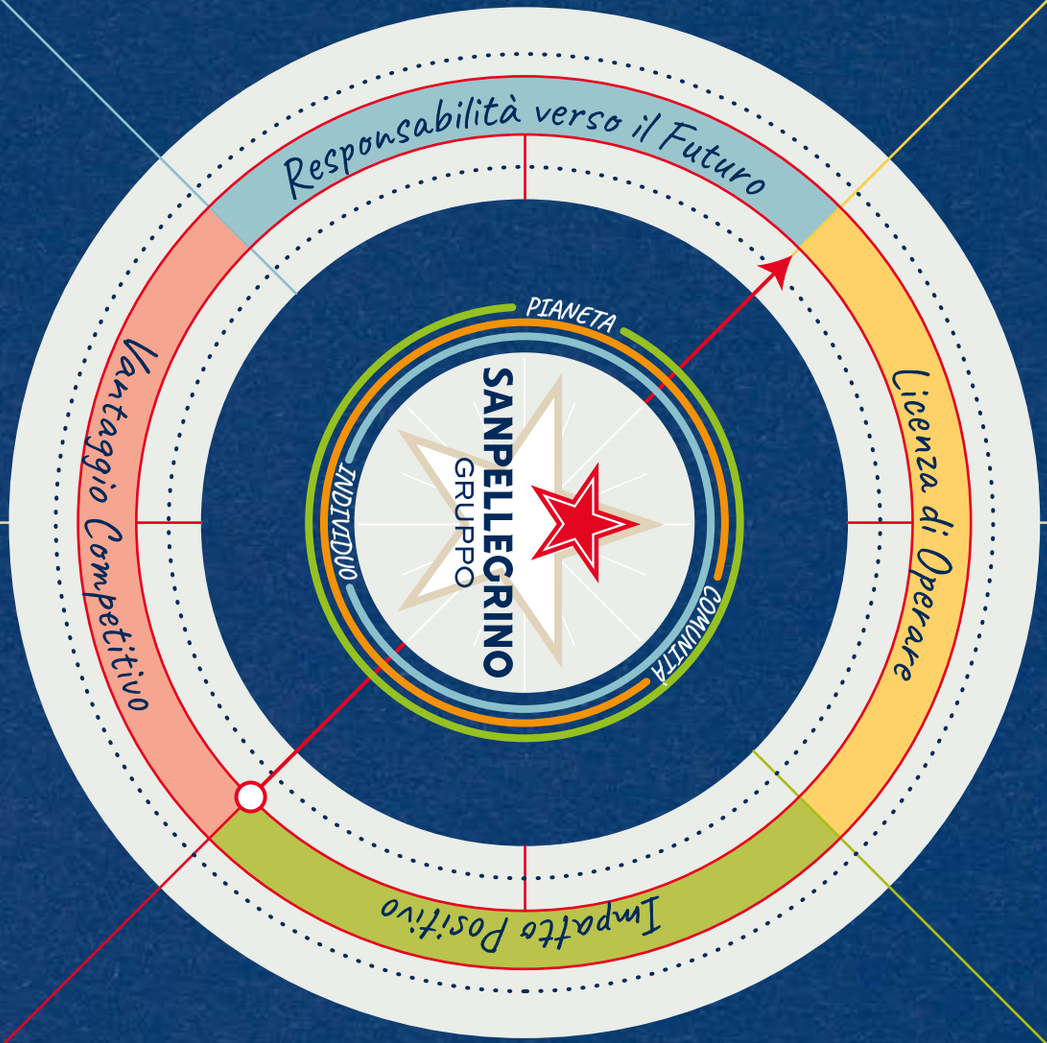


Bilancio di Sostenibilità 2021

BILANCIO
DI SOSTENIBILITÀ
2021

SANPELLEGRINO
GRUPPO

SANPELLEGRINO
GRUPPO

Lettera ai nostri stakeholder 06

1 Il Gruppo Sanpellegrino 08
1.1 La nostra Leadership 12
L'ESG Committee 13
1.2 I Valori del Gruppo 14
1.3 Il nostro modello di business che crea valore condiviso 16
1.4 I nostri stabilimenti 21
1.5 L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità 24
1.6 Rischi e opportunità 28

2 Persone al centro 30
2.1 Le Persone: la nostra forza 32
La people policy 32
2.2 Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro 35
Se mi prendo cura mi sento al sicuro 36
Sanpellegrino al fianco delle sue Persone nella gestione della pandemia 38
2.3 Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone 39
Sostenibilità al centro, anche nella formazione delle nostre persone 41
Miglioriamo le performance delle nostre Persone 43
Misuriamo il benessere delle nostre Persone 45
Beaconforce ed il benessere mentale delle Persone Sanpellegrino 46
2.4 Promuoviamo la diversità e le pari opportunità 47
La presenza delle donne in Sanpellegrino 49
2.5 L'ascolto dei clienti e dei consumatori 51
Quanto è soddisfatto il cliente Sanpellegrino 51
La Consumer Communication Policy 52
La quality policy 54
2.6 La gestione della catena di fornitura: collaborazione, sostenibilità e trasparenza 57
Lo standard di approvvigionamento responsabile del Gruppo 58
Il portale fornitori 59

3 Comunità e territori 62
3.1 La cura della risorsa acqua 64
3.2 Come tuteliamo le risorse naturali sui nostri territori 67
Acqua Panna e la Fonte della Biodiversità 68
Levissima sostiene la ricerca sui ghiacciai 68
Alliance for Water Stewardship 71
3.3 Non solo acqua... gli agrumi e le campagne 72
I periodi di raccolta dei nostri agrumi 73
Il processo di realizzazione dei succhi 74
3.4 Ascoltiamo le nostre comunità per crescere insieme a loro 77
A Scuola di Acqua... e di riciclo! 79
Il contributo di Sanpellegrino alle comunità locali e ai territori per l'emergenza Covid-19 81
S.Pellegrino Sostiene l'eccellenza gastronomica 82

4 Pianeta 84
4.1 Il nostro percorso verso la Carbon Neutrality 86
La policy enviromental sustainability 86
4.2 Il contributo dei nostri stabilimenti produttivi 89
I principali investimenti 89
4.3 Consumi energetici 90
4.4 L'eccellenza nella gestione dell'acqua 92
4.5 Il viaggio: dalla fonte alla tavola 93
Lo standard di approvvigionamento responsabile del Gruppo 94
4.6 I nostri impegni per un'economia circolare 95
Coripet 98
4.7 La gestione dei rifiuti 99
Da un rifiuto può nascere una risorsa per tutti 100

5 Governance, etica e integrità 102
5.1 La Governance del Gruppo 103
5.2 I presidi per la gestione di un business responsabile 104
Il modello di organizzazione, gestione e controllo 104
Speak up: un nuovo canale globale a favore della compliance lungo tutta la catena del valore 105
Il codice etico 106
I 10 principi del business 107
Tax Responsibility e gestione fiscale 108
5.3 I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni 109

6 Annex 110

Nota metodologica 125

GRI Content Index 126

Anche quest'anno ho il piacere di presentarvi il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Sanpellegrino, che rappresenta una tappa determinante nel percorso di condivisione dei risultati ottenuti e degli obiettivi che ci poniamo per il futuro, alla base di una strategia che guiderà la nostra azione negli anni a venire.

Far agire da volano reciproco competitività e sostenibilità è sempre cruciale per un'azienda. Credo Io sia ancora di più nel periodo storico in cui ci troviamo, dove i nostri modelli di relazione e le nostre modalità di lavoro si stanno trasformando, mentre tutti noi abbiamo l'occasione di contribuire a ricostruire il mondo secondo nuove logiche e rinnovati principi di responsabilità, contribuendo a un futuro ogni giorno migliore.

Nel 2020 il Gruppo Sanpellegrino ha generato un valore condiviso di 2,5 miliardi di euro, pari allo 0,15 del PIL nazionale, per il proprio business e per tutta la filiera: dai fornitori di materie prime sino ai consumatori finali.

Lo abbiamo fatto eseguendo con costanza e dedizione una strategia che tiene in considerazione e valorizza l'impatto economico, ambientale e sociale e si fonda su tre pilastri: Persone, Comunità e Pianeta. Si tratta di una vera e propria bussola, che guida l'azione dei nostri marchi e le nostre pratiche di business permettendoci di guadagnare sul campo ogni giorno la licenza di operare, di crescere e il vantaggio competitivo.

Nello stesso anno abbiamo preso o ribadito impegni importanti, come quelli legati alla futura neutralità rispetto alle emissioni climalteranti dei nostri brand o alla rigenerazione della risorsa idrica che è alla base del nostro operare.

Siamo stati vicini alle nostre comunità provate in modi diversi dalla Pandemia, fossero quelle territoriali, dove si trovano le nostri fonti e i nostri stabilimenti o le "comunità ideali", come quella della gastronomia.

L'abbiamo fatto grazie alle nostre Persone, eccezionali per competenze, capacità e cultura d'impresa. In Sanpellegrino ciascuno è responsabile della crescita comune, a prescindere dal ruolo che ricopre, dal luogo in cui lavora, dall'esperienza di cui si fa portatore.

Ed è proprio a nome di ciascuno di noi, colleghi di Sanpellegrino, che vi auguro un buon viaggio fra le nostre azioni, i nostri impegni, i nostri risultati per un futuro sostenibile.

Stefano Marini
Amministratore Delegato

01.

Il Gruppo Sanpellegrino

Il Gruppo Sanpellegrino è una tra le più importanti realtà di riferimento nel campo del beverage in Italia e nel Mondo.

Dal 1899 crea prodotti di alta qualità e dal profilo inconfondibile, vere e proprie icone dell'Italianità.
Il Gruppo detiene un portafoglio **prodotti diversificato** e completo, al fine di offrire al consumatore il prodotto **(acqua e bevande/aperitivi)** ed il packaging (tipologia e formato) più adatti ad ogni **sua esigenza di consumo** e stile di vita. In particolare sono **3 i marchi di acque minerali: S.Pellegrino, Acqua Panna, Levissima.** A questi si aggiungono un ampio assortimento di bibite e aperitivi, ideali per le diverse esigenze dei consumatori in termini di gusti e occasioni di consumo.

Si segnalano le storiche **Bibite Sanpellegrino realizzate con agrumi 100% italiani, gli aperitivi Sanbittèr, l'Acqua Brillante Recoaro, Gingerino e Diger Selz.**
Il marchio S.Pellegrino, conosciuto da oltre 120 anni, è esportato in tutto il mondo quale **simbolo indiscusso del Made in Italy.** Oggi è distribuito, insieme ad Acqua Panna e alle Bibite Sanpellegrino, **in oltre 150 Paesi.**
Nel 2021 il suo ruolo di ambasciatore dell'Italian Style è stato confermato dall'ingresso nella Top 30 dei Most Valuable Italian brands del "Kantar BrandZ".

Portare i valori dell'italianità nel mondo

- Nord America 24,3%
- Sud America 0,9%
- Europa 71,3%
- Africa 0,2%
- Asia e Oceania 3,3%

Sanpellegrino: una storia lunga 120 anni

Sanpellegrino occupa un posto di primo piano nel panorama delle aziende italiane con una storia ricca e radici lontane nel tempo.

Sanpellegrino nasce nel 1899 quando, presso l'omonimo stabilimento termale, esclusivo e rinomato centro di cure dell'epoca, si comincia ad imbottigliare l'acqua che sgorga ai piedi delle Alpi in Valle Brembana.

Dopo aver rinnovato l'impianto termale e lo stabilimento di imbottigliamento, **nel 1932 l'azienda introduce i cosiddetti "Soft drink", primo tra tutti l'Aranciata,** nata dalla fusione tra acqua S.Pellegrino, succo di arancia siciliana e zucchero.
Negli anni successivi, nel **1949, nasce la gamma delle Aranciate Sanpellegrino con il lancio dell'Aranciata Amara,** subito seguita da **Limonata** e da altre bevande.
Nel **1957 l'azienda fa la sua prima grande acquisizione, Acqua Panna,** un marchio importante per il futuro della società. Nel 1958 viene lanciato sul mercato il **Chinotto** che diventa subito molto popolare, mentre nel **1961** comincia la produzione del Bitter Sanpellegrino, oggi conosciuto come **Sanbittèr.**
Nel 1968 la compagnia diventa, con una media di 150 milioni di bottiglie vendute, uno dei colossi della ristorazione, e questa crescita continua negli anni successivi con la costruzione del nuovo stabilimento e con l'introduzione di sempre nuovi prodotti.
Altre tappe più recenti da ricordare per il Gruppo Sanpellegrino sono **l'acquisizione di Levissima nel 1993 e l'entrata in relazione con numerose altre aziende del settore, tra cui Perrier,** fino al suo completo **assorbimento da parte del gruppo Nestlé nel 1998.** Infine, **nel 2010 si raggiunge il prestigioso record di un miliardo di bottiglie vendute** tra acqua minerale S.Pellegrino, bibite gassate e aperitivi.

1899 — **Nasce la società S. Pellegrino** per l'imbottigliamento dell'acqua proveniente da una fonte ai piedi delle Alpi in Valle Brembana

1932 — Sanpellegrino lancia **l'Aranciata,** ed il successo è immediato

1949 — Nasce la gamma delle **Aranciate Sanpellegrino** con il lancio dell'**Aranciata Amara**

1957 — Sanpellegrino compie **la sua prima grande acquisizione: Acqua Panna**

1958 — Sanpellegrino lancia il **Chinotto,** anch'esso subito di grande popolarità

1961 — Viene prodotto il **Bittèr Sanpellegrino**

1993 — Sanpellegrino acquista **Levissima**

1998 — **Sanpellegrino entra nel Gruppo Nestlé**

2000 — **Restauro** e apertura **Villa Panna**

2011 — **Sanbittèr festeggia i 50 anni dell'aperitivo analcolico,** lancia Sanbittèr Emozioni di Frutta e investe sul canale bar con iniziative ad hoc

2016 — **Levissima festeggia i suoi 80 anni** lanciando sul mercato **la 0,75l** nuova bottiglia dalla forma ergonomica e maneggevole

2019 — **S.Pellegrino celebra i suoi 120 anni** con i Best Moments a tavola e 2 edizioni speciali della bottiglia in edizione limitata

2020 — **Nuova funzione Sostenibilità** a riporto dell'Amministratore Delegato

2021 — Levissima lancia sul mercato le prime due bottiglie in Italia con il 100% di plastica riciclata (0,75 l e 1 l). Contestualmente annuncia l'impegno di raggiungere la **Carbon Neutrality nel 2022 per S. Pellegrino, Acqua Panna, Levissima e le Bibite Sanpellegrino**

Marco Travaglia
Presidente del Consiglio
di Amministrazione

Stefano Marinni
Amministratore
Delegato

01./01 La nostra leadership

Il Gruppo Sanpellegrino è una legal entity del Gruppo Nestlé e rientra nella Business Unit Strategica Nestlé Waters.

Stefano Bolognese
Direttore International
Business Unit

Ilenia Ruggeri
Direttore Marketing
e Innovazione

Marco Mazzucchelli
Direttore vendite Retail,
Out of Home e Vending

Giuliano Dal Fo'
Direttore Finanza
e Controllo

Fabiana Marchini
Direttore Sostenibilità

Cristiana Passerini
Direttore Supply
Chain

Manuela Kron
Direttore Corporate
Affair

Gian Luca Dodero
Direttore Risorse Umane
e Organizzazione

Salvatore Duccio
Sbriglione
Direttore Tecnico

L'ESG Committee

La gestione degli aspetti ambientali, sociali e di governance è affidata, a livello di Gruppo, a un **ESG Committee**, che si occupa di definire la strategia di sostenibilità con il fine ultimo di **generare valore nel medio-lungo termine,** per tutte le categorie di stakeholder.
Il comitato ESG coordina la gestione dei progetti, assicurando il monitoraggio delle attività che creano valore per l'azienda, la società ed il territorio.
Gli impegni e i target di sostenibilità individuati sono poi **gestiti** a livello intermedio dai **Sustainability Councils,** declinandoli per ciascuna zona e categoria.
Il processo di governance della sostenibilità vede, infine, l'attuazione e l'implementazione di tali impegni in termini di mercato e di singolo Brand da parte delle **funzioni di sostenibilità** (a riporto diretto del Capo mercato/capo categoria/CEO), grazie alla promozione e all'integrazione di una serie di iniziative mirate a raggiungere gli obiettivi prefissati dal Gruppo.
Per la gestione di progetti particolarmente strategici per il Gruppo, quali ad esempio **l'implementazione della Roadmap verso la Carbon Neutrality,** è prevista inoltre l'attivazione e il **coinvolgimento di Gruppi di lavoro tematici,** sulla base delle aree di intervento prioritarie individuate.
Nel Gruppo Sanpellegrino è presente una funzione Sostenibilità a riporto diretto dell'Amministratore Delegato.

01./02

I Valori del Gruppo

LA NOSTRA MISSIONE

Garantire all'acqua un futuro di qualità è la missione che il Gruppo Sanpellegrino persegue con impegno e costanza, partendo in primis dalla tutela dei territori nei quali opera.

LA NOSTRA VISIONE

- Offrire soluzioni innovative di valore
- Sostenere con i nostri brand la qualità: purezza, sicurezza, piacere, benessere
- Portare i valori dell'italianità nel mondo

I NOSTRI VALORI

PERSONE AL CENTRO
L'attenzione nei confronti del vero "motore" di ogni progetto interno ed esterno

ETICA NEL BUSINESS
La crescita nel rispetto dell'ambiente e delle risorse

QUALITÀ E INNOVAZIONE
La ricerca di nuovi e avanzati modelli di sviluppo

BENESSERE
Garantire un bere sano e di qualità

Guidato da un modello operativo improntato sulla creazione di valore condiviso, il Gruppo Sanpellegrino conduce le proprie attività basandosi su tre pilastri fondamentali:

La promozione di una corretta idratazione per la salute delle persone.

Lo sviluppo delle comunità nelle quali opera.

Il rispetto delle risorse naturali del territorio presenti e future.

Un approccio il cui obiettivo finale è quello di **migliorare la qualità della vita delle persone e contribuire a creare un futuro più sano e sostenibile.**

Nella piena consapevolezza che la **risorsa idrica** sia un elemento fondamentale per determinare la qualità della nostra vita, Sanpellegrino lavora da sempre nell'intento di **salvaguardare e valorizzare questo bene prezioso, promuovendo una vera e propria "cultura dell'acqua".** Per questo agisce direttamente sui **territori** e nelle **comunità** con processi di gestione strutturati e verificati esternamente: dal **monitoraggio quotidiano delle fonti e dell'ecosistema** che le circonda, all'**efficientamento dei sistemi produttivi** per il risparmio energetico ed idrico, ai piani di **logistica eco-sostenibile e di packaging riciclato e riciclabile,** alla promozione di attività educative sul corretto utilizzo dell'acqua e a progetti di ricerca scientifica per la salvaguardia della risorsa idrica. Inoltre, occupandosi di un **bene vitale come l'acqua,** l'azienda si impegna a **valorizzare l'importanza di una corretta idratazione,** sostenendo e diffondendo **i principi di benessere psico-fisico** legati al **corretto consumo di acqua** e facendosi portavoce dell'**"educazione all'idratazione"** attraverso programmi che promuovono il consumo quotidiano della giusta quantità di acqua.

L'impegno per la creazione di valore condiviso si traduce anche in **piani industriali e investimenti sul territorio che favoriscono una crescita sostenibile,** uniti a progetti in grado di contribuire a promuovere l'attrattività turistica delle comunità locali in cui l'azienda è presente.

Tutte queste azioni sono alimentate dal **contributo delle persone** che lavorano in azienda e dal mondo scientifico e istituzionale con cui Sanpellegrino si confronta quotidianamente. Prendersi cura dell'acqua vuol dire infatti non solo proteggere le fonti e gli ecosistemi circostanti, ma anche **costruire un dialogo aperto e trasparente con gli stakeholder di riferimento** per diffondere maggiore consapevolezza su questa risorsa preziosa, in grado di appassionare chiunque ne approfondisca la conoscenza.

01./03 Il nostro modello di business che crea valore condiviso

Il modello di business del Gruppo Sanpellegrino mira alla creazione di valore condiviso per tutti gli stakeholder e alla realizzazione del purpose aziendale, ovvero quello di migliorare la qualità della vita e contribuire a creare un futuro più sano.

Fonti e territorio

Sanpellegrino possiede **9 concessioni minerarie in 3 Regioni italiane per la captazione dell'acqua minerale naturale,** attività che svolge nel pieno rispetto delle stringenti norme di riferimento, gestendo in modo sostenibile le risorse idriche e confrontandosi continuamente con le comunità locali.

Per le proprie Bibite, Sanpellegrino necessita di alcune materie prime quali **il succo degli agrumi, gli estratti, gli aromi e gli zuccheri. La raccolta avviene in Italia** da parte di fornitori fidelizzati che garantiscono controllo e monitoraggio costanti durante tutte le fasi produttive.

Local Acceptability Index compreso tra 86 e 90 per i siti di S.Pellegrino, Acqua Panna e Levissima

Occupazione generata nella filiera: 30.994 addetti

Azioni a tutela dell'acqua: zero impatto sulla disponibilità locale d'acqua

Arance, Limoni e Chinotti 100% italiani

2 partnership per la protezione del territorio

Investimenti nella comunità: € 1.252.469

Produzione e imbottigliamento

Il processo di imbottigliamento dell'acqua minerale naturale e delle bevande avviene secondo rigorosi standard normativi e qualitativi. **Per l'acqua minerale, questo deve avvenire alla fonte e in condizioni totalmente asettiche** per impedire qualsiasi forma di contaminazione. Gli stabilimenti del Gruppo Sanpellegrino sono dotati di **moderni laboratori per analisi microbiologiche,** chimiche e chimico-fisiche per effettuare costanti verifiche di qualità su campioni d'acqua prelevati in sorgente e durante tutti i successivi processi. Controlli rigorosi vengono svolti anche durante il ciclo di vita delle da parte dei tecnici Sanpellegrino.

Il processo di confezionamento di acqua e bevande si compone delle seguenti fasi:
1. Soffiaggio della preforma per ottenere la bottiglia di PET
2. Riempimento della bottiglia
3. Tappatura
4. Etichettatura
5. Confezionamento
6. Invio al magazzino dei prodotti finiti

Acqua utilizzata per litro di imbottigliamento: 1,1

Fornitori selezionati secondo criteri di sostenibilità: 100%

Consumo totale di energia: - 7% dal 2018

studenti fra i 6 e gli 11 anni coinvolti nei programmi di educazione al riciclo: circa 300.000 bambini dal 2014

Trasporto e logistica

Il trasporto è un passaggio chiave. Sanpellegrino si impegna da sempre a garantire il rispetto per l'ambiente e le comunità in cui opera in particolare attraverso: **l'utilizzo massivo dei trasporti su rotaia** e ottimizzazione dei carichi, **l'utilizzo di mezzi a LNG,** la scelta di operatori logistici che abbiano mezzi Euro 5 e Euro 6, la creazione di **partnership logistiche strategiche** e la formazione degli autotrasportatori.

20 % dell'acqua trasportata via treno

36% di acqua trasportata via treno e nave

45% di acqua trasportata via treno, nave e mezzi alimentati a LNG

Ristoranti, individui e famiglie

I ristoranti sono uno dei vettori di vendita più importanti per Sanpellegrino, tanto che, durante il periodo di chiusura dovuto alla pandemia da Covid-19, oltre ad aver dato un proprio contributo, ha promosso campagne di sostegno e supporto da parte dei clienti. Attraverso la rete di relazioni intessute da Sanpellegrino con chef e sommelier, ma anche con le famiglie e i cittadini, il Gruppo crea **nuove esperienze di gusto, promuove uno stile di vita sano e una corretta idratazione.**

Linea Zero: una gamma di prodotti senza zuccheri aggiunti

L'Aranciata Sanpellegrino con succo di arance 100% italiane

250 controlli qualità in laboratorio al giorno

Creare valore, per Sanpellegrino, significa saper gestire responsabilmente l'acqua e costruire una relazione positiva con i propri stakeholder, siano essi individui e famiglie, comunità e territori, società e pianeta nel suo complesso.

Valore condiviso: 2.525 mln €	0,15% del PIL 2020	2,8 volte il valore della produzione Sanpellegrino	Ogni euro di valore condiviso creato in fase di produzione ne genera 6,1 sull'intera filiera	Per ognuna delle sue persone genera in maniera indiretta e indotta circa 30 posti di lavoro, per un totale di 45.387 impieghi complessivi

Nel corso del 2020 il settore del beverage non alcolico, come più generalmente anche l'economia italiana, è stato caratterizzato da un andamento estremamente polarizzato tra la crescita del largo consumo confezionato in casa che ha registrato un +7,5% e il crollo dei consumi alimentari fuori casa pari a -40%, con un profondo impatto economico lungo tutta la filiera.

Con l'obiettivo di monitorare il contributo generato dal Gruppo allo sviluppo economico e al benessere del Paese, anche in una contingenza complessa come quella in corso, Sanpellegrino ha negli anni adottato un modello di **quantificazione del valore condiviso Creato (CSV)**. Il modello tiene conto del valore generato dal Gruppo lungo l'intera catena di produzione-consumo nazionale e si basa su un quadro teorico e una metodologia consolidati e già utilizzati in studi precedenti.

In particolare, il valore condiviso è costituto dal **Valore Aggiunto Generato** (calcolato come la somma della remunerazione dei lavoratori, le imposte sulla società e la remunerazione degli altri fattori), **dall'IVA, dalle donazioni e dalle ricadute indirette.**

Fornitori 197 MLN > *Produzione* 411 MLN > *Logistica* 42 MLN > *Distribuzione e vendita* 1.874 MLN → **2,5 miliardi** *Valore condiviso*

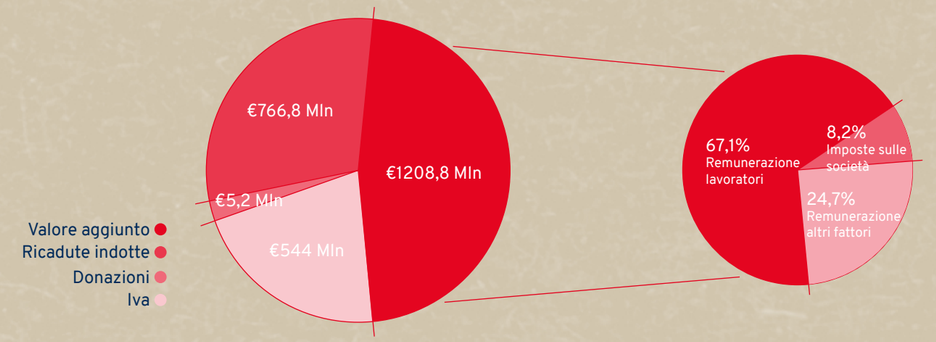
312 MLN RICADUTE DIRETTE
delle attività controllate sul sistema socio economico

1.446 MLN RICADUTE INDIRETTE
delle attività del resto della filiera sul sistema socio economico

767 MLN **RICADUTE INDOTTE**
dei consumi, investimenti e gettito fiscale delle ricadute dirette e indirette sull'economia

Il valore condiviso generato dal Gruppo nel 2020 è pari a 2.524,8 milioni di euro, di cui il 4% risulta come quota parte trattenuta all'interno di Sanpellegrino mentre il restante 96% è distribuito verso gli stakeholder esterni, tra Stato (41%), altre Aziende (38%) e Consumatori e Lavoratori (17%).

Distribuzione valore condiviso



Valore condiviso nelle regioni italiane

Lombardia

In Lombardia viene generato il 55% del Valore Condiviso creato nella fase a monte della filiera, ossia i fornitori. La Lombardia è la Regione italiana dove nasce Sanpellegrino e nella quale viene generato **la maggior parte del Valore Condiviso:** quasi metà del valore della produzione del Gruppo Sanpellegrino e Nestlé Waters Italia viene dai siti lombardi, con un contributo di circa ¼ **del Valore Condiviso nazionale, pari al 0,16% del PIL regionale nel 2019.**

Distribuzione Valore Condiviso per fase

FORNITORI	PRODUZIONE	LOGISTICA	D&V
17%	32%	3%	48%

- Valore condiviso € 651,3 mln
- Salari Lordi € 242,7 mln
- Posti di lavoro generati 6.987
- Addetti filiera per lavoratore 6,2
- Valore condiviso in ragione di ogni euro prodotto €1,6

Veneto

In Veneto si trova il sito produttivo di San Giorgio in bosco e qui si concentra circa ¼ del valore della produzione del Gruppo, con **un contributo pari a 226 milioni,** lo **0,14% del PIL regionale al 2019.** L'elemento che emerge, in questa regione, è la particolare rilevanza del moltiplicatore dell'occupazione con 2.100 posti di lavoro creati. In Veneto la fase che crea maggior Valore Condiviso è quella della distribuzione e vendita, gli acquisti da fornitori in Regione rappresentano invece il 20,3% del totale nazionale.

Distribuzione Valore Condiviso per fase

FORNITORI	PRODUZIONE	LOGISTICA	D&V
14%	37%	4%	45%

- Valore condiviso € 225,5 mln
- Salari Lordi € 69,1 mln
- Posti di lavoro generati 2.100
- Addetti filiera per lavoratore 8,9
- Valore condiviso in ragione di ogni euro prodotto €1,1

Toscana

In Toscana si trova il sito di imbottigliamento dell'Acqua Panna, il cui valore di produzione è molto rilevante, **corrisponde al 12,3% del valore della produzione nazionale.** Il maggior peso è della distribuzione e vendita, nella quale si crea il 65% del valore condiviso totale. Importante è il ruolo della produzione di Acqua Panna (32% del totale) che mostra un rilevante rapporto tra Valore Condiviso e Valore di produzione, di poco inferiore a quello lombardo: €1,5.

Distribuzione Valore Condiviso per fase

FORNITORI	PRODUZIONE	LOGISTICA	D&V
3%	32%	0%	65

- Valore condiviso € 165 mln
- Salari Lordi € 52,6 mln
- Posti di lavoro generati 1.839
- Addetti filiera per lavoratore 9,4
- Valore condiviso in ragione di ogni euro prodotto € 1,5

Nel valore condiviso Generato rientrano inoltre, le erogazioni liberali che nel 2020 ammontano a oltre 1,2 milioni di euro, destinate a fornire supporto tecnico e scientifico nelle attività di ricerca, la collaborazione con gli Enti Locali.

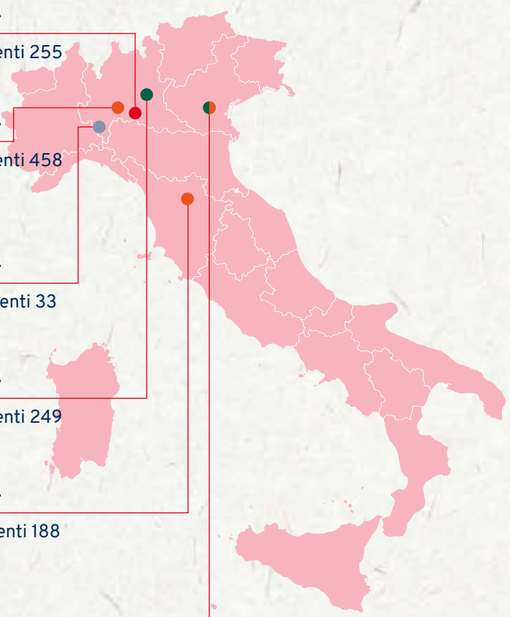
Investimenti nella comunità u.m. €	*Sponsorizzazioni*	*Liberalità e altri contributi nelle Comunità*	*Totale*
2018	64.486	61.812	803.233
2019	738.747	774.252	836.064
2020	45.520	1.206.949	1.252.469

Sanpellegrino, inoltre, collabora con il **Banco Alimentare** a cui, in virtù dell'accordo quadro stipulato, nel 2020 ha donato **185.594,50** unità di acque minerali, bevande Sanpellegrino, succhi e aperitivi, per un valore economico pari a **288.015,85 €**. Il Gruppo collabora anche con la **Croce Rossa**, attraverso un progetto che comprende sia la donazione di generi alimentari a favore di **100 mila famiglie** in Italia, sia una campagna di raccolta fondi locale. Di fronte all'emergenza Covid-19 Sanpellegrino si è impegnata a raddoppiare la somma devoluta.

01./04 I nostri stabilimenti

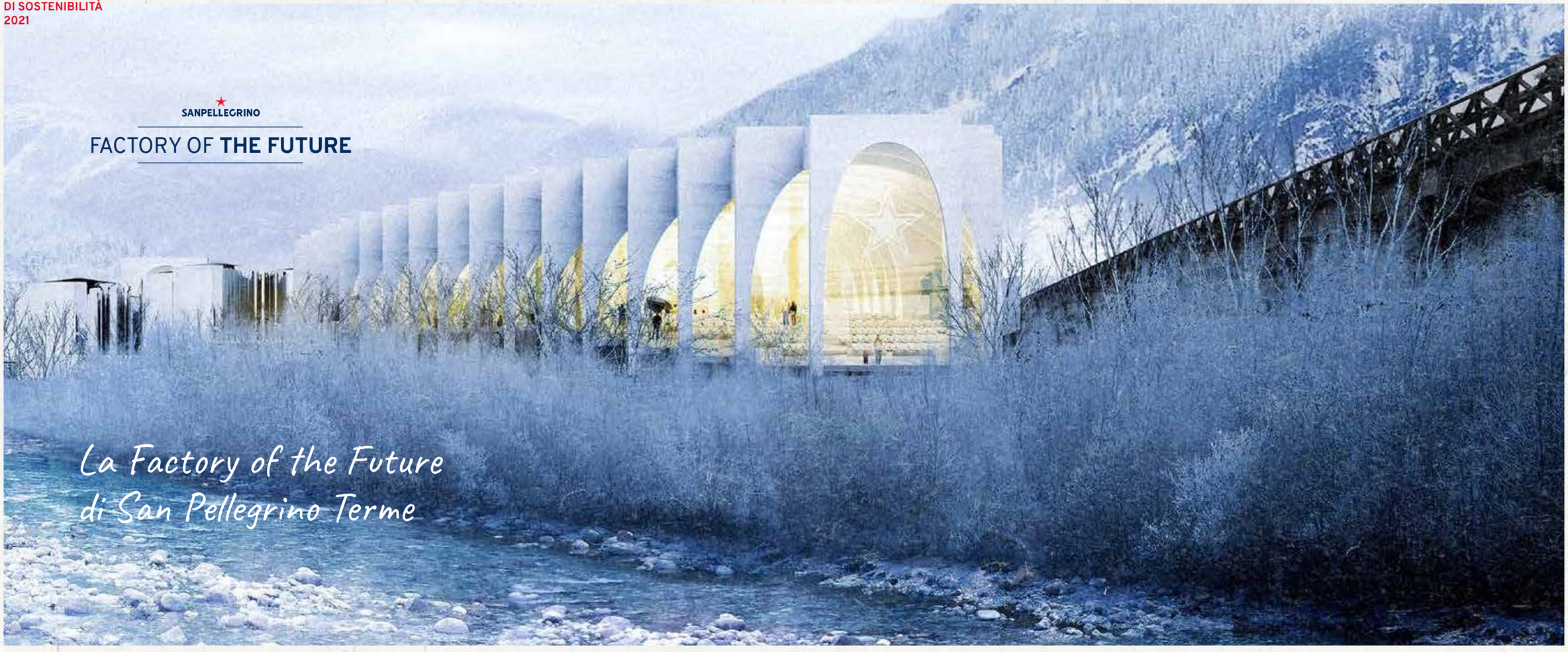
Il Gruppo Sanpellegrino è fortemente legato ai territori in cui opera. I suoi stabilimenti sono dislocati nel centro e nord Italia, con **4 siti dedicati all'imbottigliamento** che sorgono **in prossimità delle fonti d'acqua,** caratteristica che costituisce il fondamento del rapporto che lega Sanpellegrino con le comunità locali e con gli habitat circostanti. Oltre ai siti di imbottigliamento, sono attivi il **centro di produzione per estratti e aromi per le bibite e gli analcolici, 11 depositi di primo livello**, di cui uno presso Madone, e il **centro di ricerca** presso San Giorgio in Bosco.

Assago	**Head quarter**	Milano	Uffici	2014	Nr. dipendenti 255
San Pellegrino Terme (Bg)	S.PELLEGRINO / SANBITTER / SANPELLEGRINO	Bergamo	Acqua minerale, naturale, bibite, aperitivi	1899	Nr. dipendenti 458
Madone (Bg)	**Magazzino**	Bergamo	Deposito	1899	Nr. dipendenti 33
Cepina Valdisotto (So)	LEVISSIMA	Sondrio	Acqua minerale naturale	1859	Nr. dipendenti 249
Scarperia e San Piero (Fi)	ACQUA PANNA	Firenze	Acqua minerale naturale	1927	Nr. dipendenti 188
San Giorgio in Bosco (Pd)*	SANPELLEGRINO	Padova	Bibite, tè, preforme	1879	Nr. dipendenti 224



● Head quarter ● Stabilimenti produttivi ● Centro produttivo aromi ed estratti/deposito ● Centro di Ricerca

*Anteriormente alla cessione del marchio Vera a fine 2020, Sanpellegrino gestiva anche l'imbottigliamento dell'acqua minerale naturale Nestlé Vera. La proprietà del sito rimane comunque al Gruppo.



La valorizzazione del contesto economico, sociale ed ambientale è un elemento che caratterizza da sempre il Gruppo Sanpellegrino e che trova la sua massima espressione nel luogo della sua nascita.

Proprio qui, **entro il 2023,** grazie a un investimento di oltre 90 milioni di euro, verrà realizzata la **Factory of the Future di San Pellegrino Terme,** su progetto dell'"Archistar" danese Bjarke Ingels, capo dello studio di architettura internazionale BIG (Bjarke Ingels Group).

L'obiettivo è di rendere lo stabilimento iconico per il Brand, ma anche aperto e trasparente, capace di inserirsi in maniera armonica nel paesaggio e nella rete di relazioni con i dipendenti, le comunità locali e i visitatori.
Le innovative tecniche di costruzione permetteranno inoltre all'edificio di avere un **profilo a basso impatto ambientale.** Per la costruzione sono stati preferiti **materiali di origine locale,** installati apparecchi di recentissima progettazione con sorgenti LED e **pannelli fotovoltaici** per l'abbattimento delle emissioni di CO_2 e predisposto il riciclo dell'acqua piovana nell'ottica di tendere ad un modello di fabbrica **"0 water impact".**

01./05 L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità

Sanpellegrino ha identificato alcune categorie[1] di stakeholder come interlocutori fondamentali per perseguire il successo aziendale. Con questi, **l'azienda promuove programmi di ascolto specifici** al fine di incentivarne la partecipazione attiva.

Principali attività di stakeholder engagement

Dipendenti

"BEACONFORCE": strumento di ascolto che crea un **canale di comunicazione continuo** ed in tempo reale tra le persone e la leadership aziendale

"NESTLÉ & I": indagine biennale globale che misura il livello di **soddisfazione dei dipendenti**

INTRANET AZIENDALE E NEWSLETTER: strumenti di **dialogo e informazione per i dipendenti**

WEBINAR: strumenti di formazione, informazione ed engagement dei dipendenti

DIALOGO CON LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI a livello nazionale e locale

Comunità locali

COMMUNITY RELATION PROCESS (CRP): strumento di engagement degli stakeholder interni e della comunità, per identificare **aspettative, opportunità e progetti per il territorio**

LOCAL ACCEPTABILITY INDEX (LAI): indica il giudizio espresso dalla **Comunità locale** su Sanpellegrino considerando tre aree: **gestione dell'acqua, impatto sull'ambiente e sviluppo socio-economico**

Investitori

ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI

CONFERENZE DI SETTORE

[1] Si specifica che per la categoria "consumatori" si intende il singolo individuo mentre per la categoria "clienti" si intendono i clienti diretti del Gruppo.

Istituzioni

PARTECIPAZIONE A TAVOLI DI LAVORO, incontri con istituzioni regionali, locali, nazionali, con l'obiettivo di rispondere a documenti di consultazione e proposte, raccogliere dati ed eseguire un monitoraggio continuo del proprio operato rispetto alle direttive dell'Autorità

Università e centri di ricerca

INCONTRI, accordi e collaborazioni con Università, Centri di Ricerca

Ambiente

ADESIONE E PARTECIPAZIONE A UN GLOBAL COMPACT
CONVEGNI, DIBATTITI, SEMINARI, EVENTI E INIZIATIVE di formazione su temi di sostenibilità
PARTECIPAZIONE agli incontri degli organi associativi e dei tavoli di lavoro su tematiche strategiche

Consumatori

CONSUMER ENGAGEMENT SERVICE (CES): gestire in maniera efficace le attività di ascolto dei propri consumatori, affiancando ai **canali di contatto** più tradizionali. **soluzioni "self service" digitalizzate**

CONSUMER SERVICE E NET PROMOTER SCORE: indicatori di misurazione del livello di soddisfazione del cliente

Clienti

WORKSHOP E MOMENTI DI FORMAZIONE dedicati ai clienti per garantire la giusta comprensione delle attività del Gruppo
ADVANTAGE SURVEY per clienti retail e progetti per i clienti OOH

Fornitori

PORTALE FORNITORI: piattaforma online che supporta la **collaborazione efficiente** tra il Gruppo e la base di fornitori a livello globale.

MOMENTI DI FORMAZIONE ORGANIZZATA: rappresentano **un'occasione di incontro e di scambio** per approfondire alcuni temi rilevanti del mercato, nonché un'occasione per discutere le innovazioni in termini di packaging e logistica

Media

DIGITAL ENGAGEMENT:
una **comunicazione costante e trasparente che utilizza un approccio on e off line in grado di raggiungere tutti gli stakeholder** con messaggi semplici e immediati sull'impegno e le azioni di sostenibilità dell'azienda

PILLAR	PRIORITÀ PER IL GRUPPO SANPELLEGRINO	IMPEGNI DEL GRUPPO SANPELLEGRINO
Persone	**OFFRIRE** scelte più sane e gustose **RISPETTARE** e promuovere i diritti umani **PROMUOVERE** la dignità del lavoro e la diversità	**CREARE BRAND SOSTENIBILI:** rafforzare i marchi affinché trasmettano il loro **impegno forte, coerente e concreto** verso i temi di sostenibilità a clienti e consumatori **PROMUOVERE AMBASCIATORI DI SOSTENIBILITÀ:** formare e coinvolgere le persone di Sanpellegrino con lo scopo di creare **un approccio orientato alla sostenibilità e ambasciatori** presenti in ogni funzione
Comunità e territori	**VALORIZZARE** lo sviluppo rurale e contribuire allo sviluppo socioeconomico **COSTRUIRE,** condividere e applicare la nostra conoscenza in campo nutrizionale **PRENDERSI CURA** della risorsa acqua **SOSTENERE** le comunità ideali di riferimento	**CONTRIBUIRE AL BENESSERE** della comunità, proteggere e tutelare i territori e le fonti **SOSTENERE I GIOVANI TALENTI** in ambito gastronomico e valorizzare l'estro creativo italiano
Pianeta	**COMBATTERE** il cambiamento climatico **SALVAGUARDARE** l'ambiente	**SOSTENERE E DIFFONDERE L'ECONOMIA CIRCOLARE:** promuovere la cultura e le pratiche del **riciclo "bottle to bottle",** per diventare leader riconosciuti dell'economia circolare **RAGGIUNGERE LA CARBON NEUTRALITY NEL 2022:** realizzazione di iniziative di riduzione e compensazione delle emissioni di CO_2

SANPELLEGRINO
GRUPPO

Dal percorso di stakeholder engagement, che ha visto coinvolti 800 consumatori, è emersa come tematica più rilevante il **lavoro di qualità**, seguita dalla salvaguardia delle **risorse naturali** e dalla **protezione della salute**. L'attività di ricerca e ascolto ha condotto anche ad un approfondimento riguardo ai temi **ambientali** dalla quale si evince una particolare sensibilità riguardo alla **sostenibilità del packaging.** Prendendo in considerazione tali tematiche nonché le priorità strategiche del Gruppo Nestlé, Il Gruppo Sanpellegrino ha definito, per ciascun Pillar del modello di creazione di Valore Condiviso, le sue priorità ed i suoi impegni.

La realizzazione concreta del modello sostenibile del valore condiviso passa attraverso i **singoli Brand e le persone di Sanpellegrino**, che con la loro competenza e la loro passione realizzano **ogni giorno gli obiettivi dell'azienda**. Ciascun marchio ha identificato uno specifico **purpose**, definendo il modo di declinare la propria essenza e la propria capacità di creazione di valore per individui e famiglie, territori, comunità e per il pianeta. Gli obiettivi di ciascun Brand e le modalità con cui raggiungerli non sono che il punto di arrivo delle innumerevoli attività che Sanpellegrino svolge per la sostenibilità di ciascuno di essi.

Il contributo al raggiungimento dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite

Il Gruppo Sanpellegrino contribuisce al raggiungimento dei **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals – SDGs) **dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite.** A tal proposito, il Gruppo ha condotto una valutazione interna, che incrocia le priorità e gli impegni individuati e connessi al proprio business con gli SDGs, in linea con quanto definito a livello di Nestlé Waters.

	2 ZERO HUNGER	3 GOOD HEALTH AND WELL-BEING	4 QUALITY EDUCATION	5 GENDER EQUALITY	6 CLEAN WATER AND SANITATION	7 AFFORDABLE AND CLEAN ENERGY	8 DECENT WORK AND ECONOMIC GROWTH	10 REDUCED INEQUALITIES	12 RESPONSIBLE CONSUMPTION AND PRODUCTION	13 CLIMATE ACTION	15 LIFE ON LAND	17 PARTNERSHIPS FOR THE GOALS
Offrire scelte più sane e gustose	●								●			
Rispettare e promuovere i diritti umani			●	●			●					
Promuovere la dignità del lavoro e la diversità				●			●	●				
Valorizzare lo sviluppo rurale							●					●
Ispirare le persone ad adottare stili di vita più sani		●							●			●
Costruire, condividere e applicare la nostra conoscenza in campo nutrizionale		●							●			
Prendersi cura della risorsa acqua					●							●
Combattere il cambiamento climatico						●				●		●
Salvaguardare l'ambiente									●		●	●

01./06 Rischi e opportunità

Risk Management

Per la **gestione dei rischi prettamente strategici,** l'azienda utilizza **il framework di Enterprise Risk Management (ERM)** che, grazie ad un approccio olistico, agile e fortemente legato agli obiettivi, costituisce una leva competitiva importante per il successo dei piani di crescita aziendali.
Con la progressiva implementazione del modello ERM, l'azienda – oltre a rafforzare i sistemi di compliance aziendali – è stata in grado di sviluppare una **"cultura" di risk management "positiva",** che vede nel rischio una fonte di informazione aggiuntiva nella identificazione e **definizione della strategia a medio e lungo termine,** rafforzando ulteriormente l'approccio alla creazione di valore condiviso quale asset fondamentale per la propria attività d'impresa.

Rischi operativi

Il Gruppo, nell'ordinario svolgimento della propria attività, è esposto a **rischi di natura operativa** derivanti dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti, guasti con danni alle persone, alla qualità dei prodotti e all'ambiente, con riflessi sui risultati economici e finanziari; al **rischio derivante dalla variazione dei prezzi** dei prodotti e al **rischio della concorrenza, anche indiretta.**

Rischi ESG

Sanpellegrino considera nel suo profilo di rischio anche i **rischi ESG** a cui il Gruppo è maggiormente esposto.
Tra questi, son di notevole rilievo i rischi legati ai **cambiamenti climatici.** Le conseguenze che questi determinerebbero sugli asset del Gruppo, costituiscono aspetti di particolare attenzione a livello di gestione e programmazione produttiva e manutentiva, al fine di garantire la corretta gestione dei conseguenti impatti economico-finanziari.
Specifica rilevanza è data inoltre all'implementazione della **Plastic Tax** che potrebbe impattare sul Gruppo.
In questo senso, Sanpellegrino promuove in tutti i processi prodotti che mirino a ridurre il più possibile l'impatto ambientale delle attività In un'ottica di economia circolare. Questo è l'approccio che da anni accompagna le scelte del Gruppo, rendendo Sanpellegrino un'azienda apripista in questo senso, essendo tra i primi in Italia ad aver introdotto, fin **dal 2010, l'utilizzo di PET riciclato (rPET)** e avendo oggi**, nel 2021,** realizzato le prime due bottiglie con plastica **100% riciclata con il Brand Levissima e, limitatamente al mercato americano,** con Acqua Panna. In questa stessa direzione procede l'impegno del Gruppo su più livelli: attività di ricerca e sviluppo si dedicano allo studio di soluzioni innovative e funzionali ad un sempre maggiore riciclo della plastica, ad attività di sensibilizzazione dei consumatori sulla raccolta differenziata e alla promozione di scelte più consapevoli anche in termini ambientali.

Lo sapevi che...
I rischi del cambiamento climatico sulla risorsa idrica

Le alterazioni idrologiche causate dai cambiamenti climatici, costituiscono una sfida che si aggiunge alla gestione sostenibile delle risorse idriche: sicurezza alimentare, salute, insediamenti urbani e rurali, produzione di energia, sviluppo industriale, crescita economica ed ecosistemi dipendono tutti dalle risorse idriche. La minaccia alla sicurezza degli approvvigionamenti idrici, secondo l'OMS, è estesa a più di tre quarti della popolazione mondiale, che sommati agli scenari sul clima, impatteranno drasticamente l'effettivo godimento dei diritti umani quali l'accesso all'acqua e ai servizi igienico-sanitari, potenzialmente per miliardi di persone.

L'attuale situazione di accesso all'acqua è già caratterizzata da significative disuguaglianze che in previsione si inaspriranno ulteriormente con gravi ripercussioni socio-economiche.

Oggi nel mondo 2,2 miliardi di persone non hanno accesso ad acqua potabile, 4,2 miliardi di persone sono prive di sistemi di purificazione sicuri e il 40% delle abitazioni è privo di impianti per il lavaggio delle mani

In Europa, in uno scenario di riscaldamento globale di +2°C, il numero di persone affette da scarsità d'acqua potrebbe passare dagli attuali 85 milioni fino a 295 milioni (pari al 40%), principalmente nei paesi del Mediterraneo, a partire dall'Italia.
In questo scenario sotto pressione sia dal punto di vista ambientale che socioeconomico, si inserisce la pandemia di SARS CoV-2, che ha avuto, tra gli altri, un forte impatto sulla gestione della risorsa idrica a livello globale: la disponibilità di acqua sicura e di qualità costituisce una strategia di prevenzione primaria per limitare la diffusione del virus e garantire una corretta igiene e sanificazione.

Partendo da queste considerazioni, il quadro normativo introduce diversi riferimenti con l'obiettivo di guidare e costruire un'Europa più responsabile, digitale ed equa, a cui si affiancano gli strumenti più di settore, come il modello di prevenzione e gestione dei rischi nella filiera dei **Water Safety Plans (WSP),** elaborati dall'OMS.
La valutazione del rischio, in questo caso, è integrata a tutte le fasi della fornitura d'acqua dalla captazione al consumatore, seguita dal monitoraggio delle misure di controllo. Infine, per la qualità e la sicurezza dell'acqua destinata al consumo umano la **Direttiva DWD (Drinking Water Directive)** è l'ambizioso standard di riferimento dei paesi dell'UE.

Oggi più che mai una filiera dell'acqua efficiente e sostenibile è indispensabile per il futuro di ogni territorio, diventa quindi fondamentale avere una visione e una strategia. L'ottimizzazione e la protezione della risorsa acqua è un obiettivo comune per tutti gli attori della filiera estesa dell'acqua, che devono coordinarsi in un'azione integrata che acceleri la transizione verso modelli di gestione e consumo della risorsa acqua più sostenibili.

02.
Persone al centro

Il Gruppo Sanpellegrino è da sempre attento a creare valore per gli individui, ponendoli al centro di ogni sua attività.

Prime fra tutte le sue persone, che rappresentano il cuore, la forza, la passione dell'azienda stessa, delle quali valorizza l'operato e il talento, favorendo al contempo la conciliazione delle diverse dimensioni della loro vita. Per questo il Gruppo lavora per promuovere un ambiente di lavoro positivo e stimolante, nel rispetto dei principi sanciti dalla People Policy e ascoltando i collaboratori in un modo aperto e giusto.

02./01

Le Persone: la nostra forza

Al 31 dicembre 2020 il Gruppo contava **1.407**[2] **dipendenti,** in lieve flessione rispetto al 2019 (-3%), a causa delle condizioni di incertezza dovute dalla diffusione della pandemia di SARS CoV-2 che ha caratterizzato l'anno di rendicontazione. Il rapporto di lavoro offerto ai dipendenti è stabile e continuativo, con il **97%** delle Persone con un contratto di lavoro a **tempo indeterminato** e l'**85%** con un contratto di lavoro full-time. Per quanto riguarda i contratti part-time nascono principalmente per favorire bisogni diversi ed individuali di ogni Persona e poi per esigenze organizzative lato azienda.

Sin dalle **fasi di selezione,** il Gruppo si concentra a ricercare le persone che abbiano le **giuste competenze e che siano allineate con i valori aziendali.** Tutte le nuove ricerche di personale aperte all'esterno vengono pubblicate anche nella sezione "Carriere" del sito Nestlé, dove anche i dipendenti interni possono presentare spontaneamente la propria candidatura. I candidati vengono poi coinvolti in un iter di selezione strutturato per favorire la reciproca conoscenza al fine di assicurare che le abilità, competenze ed esperienze dei candidati siano in linea con le finalità e i valori del Gruppo.

Anche nel 2020 Sanpellegrino si conferma una realtà mediamente giovane con il 12% della popolazione aziendale con un'età inferiore ai 30 anni e il 56% con meno di 50 anni.

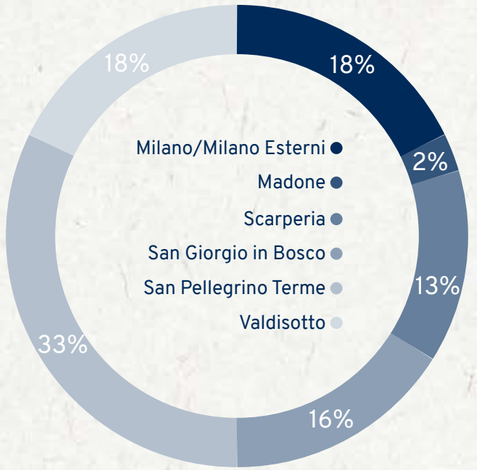
LA PEOPLE POLICY

La People Policy definisce e guida gli impegni, a livello di Gruppo, per la **creazione di un ambiente di lavoro coinvolgente e alto-performante,** delineando i principi aziendali fondamentali che sottintendono le norme di comportamento condivise, gli obiettivi e i principali driver di sviluppo.
La Policy sancisce la responsabilità del Gruppo nell'**assicurare la crescita all'interno dell'azienda** e favorire lo sviluppo di ciascun dipendente per creare il giusto contesto, incentivare la collaborazione e garantire il successo del team, anche assegnando obiettivi adeguati e personalizzati. La People Policy si riferisce globalmente a tutto il Gruppo ed è soggetta alle leggi e agli accordi collettivi locali. Viene condivisa e diffusa in modo strutturato affinché venga implementata e vissuta da ciascun collaboratore, ogni giorno e ovunque si trovi ad operare.

[2] Il numero comprende esclusivamente i dipendenti Sanpellegrino al 31.12.2020, l'ammontare della forza lavoro esterna nel 2020 è pari a 63 persone, di cui 8 in stage.

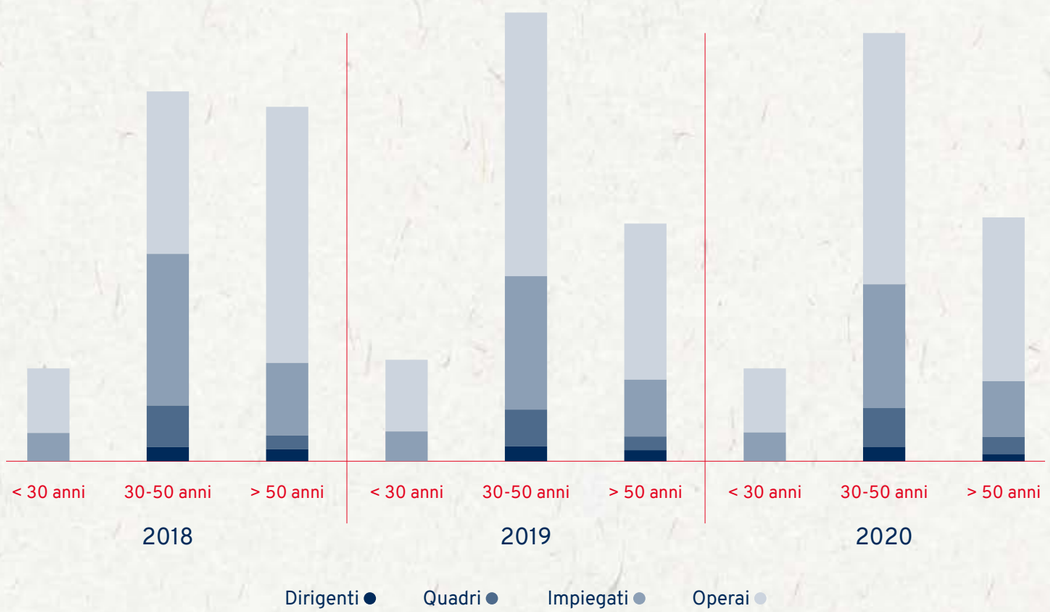
1.407 dipendenti nel 2020

Dipendenti per area geografica nel 2020



Dipendenti per tipologia contrattuale nel 2020

Dipendenti per categoria professionale nel 2020

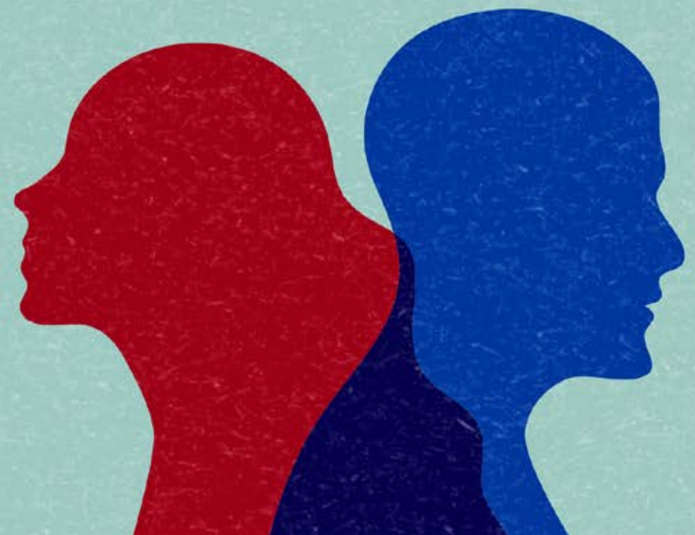


Nel 2020 Sanpellegrino ha assunto 229 Persone, di cui il 22% donne e il 48% con età inferiore a 30 anni.

La costruzione di economie sostenibili dipenderà dalla garanzia che la prossima generazione sia in grado di accedere a opportunità di lavoro, eppure i livelli di disoccupazione giovanile sfiorano soglie elevate in molti Paesi, ancor più a causa della pandemia di Sars Cov-2.

Decisi ad apportare un contributo concreto alla lotta contro la disoccupazione giovanile, il Gruppo lavora insieme alle Istituzioni e al settore dell'istruzione per migliorare le prospettive d'impiego e rilanciare la creazione di posti di lavoro in tutto il mondo.

Le iniziative a favore della **valorizzazione dei talenti** e **delle idee dei giovani** sono state progressivamente ampliate, fornendo **opportunità di lavoro, formazione e sviluppo delle competenze;** o ancora per dare il via alla loro carriera e acquisire le migliori competenze digitali per plasmare la società di domani, anticipando le esigenze manageriali dei futuri dirigenti.



02./02 Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro

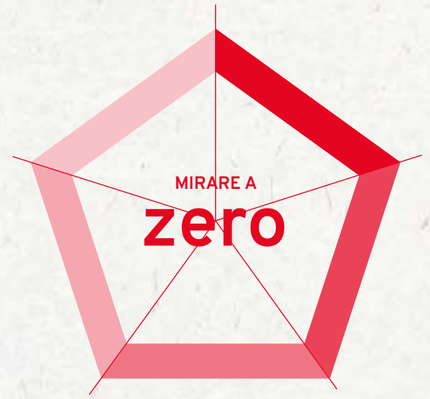
Il Gruppo Sanpellegrino si impegna a **promuovere e diffondere la cultura della sicurezza,** a tutti i livelli aziendali, dedicando tutta l'attenzione e l'energia necessarie a proteggere le sue Persone. Partendo dal presupposto che "la sicurezza non è un valore negoziabile e anche un solo incidente è uno di troppo", il Gruppo Sanpellegrino agisce in maniera coordinata a tutti i livelli: coinvolgendo non solo i dipendenti diretti ma anche i collaboratori esterni e tutti gli altri interlocutori che interagiscono con l'azienda lungo la catena del valore, compresi i fornitori, i clienti ed i consumatori in genere.

In tutti i siti produttivi del Gruppo Sanpellegrino – nonché per la sede centrale di Assago – la Salute e la Sicurezza delle persone è garantita anche dalla presenza del sistema di gestione predisposto dal Gruppo **Nestlé (Nestlé Occupational Safety and Health Management System),** certificato secondo gli standard internazionali **ISO 45001,** che mira a garantire alti livelli di salute e sicurezza e a stimolare una gestione operativa orientata al miglioramento continuo e al monitoraggio delle performance. Il Sistema di Gestione copre il 100% dei dipendenti e dei lavoratori non dipendenti che operano presso tali sedi.

Il Gruppo mette a disposizione dei programmi didattico-formativi e tutte le attrezzature necessarie per evitare situazioni rischiose.

A conferma della **corretta diffusione dei sistemi di segnalazione,** negli anni il Gruppo Sanpellegrino ha registrato un aumento consistente delle segnalazioni dei **Near Miss** (+21% rispetto al 2019).

Tutti gli incidenti e i Near Miss sono indagati attraverso la metodologia **"Basic problem solving Incident Analysis"** al fine di **determinare le azioni correttive e le migliorie** necessarie da apportare all'ambiente di lavoro o ai comportamenti delle persone. Il Gruppo Sanpellegrino si impegna a "mirare a zero" ovvero ad aumentare l'eccellenza dei processi produttivi attraverso l'utilizzo della metodologia **"Total Performance Management"** (TPM). La metodologia TPM permette di **aumentare la velocità con la quale i miglioramenti vengono ottenuti** e garantire che **i risultati siano mantenuti nel tempo,** attraverso una trasformazione dell'ambiente e delle modalità lavorative.



Sicurezza:	Qualità:	Costi:	Distribuzione:	Ambiente:
0 incidenti	0 difetti	0 scarti	0 consegne mancate	0 impatti

Il Gruppo Sanpellegrino ha inoltre attivato un programma **Reward e Recognition,** al fine di premiare, attraverso **piccoli premi** come bonus carburante o buoni spesa, i dipendenti che pongono più **attenzione alla tematica della safety,** attraverso segnalazioni, creazione di best practice oppure definizione di procedure specifiche per lo svolgimento di un'attività in sicurezza. Il numero di incidenti negli stabilimenti è diminuito del 20% rispetto al 2019[3] in linea con le ore lavorare complessive. Inoltre, nel 2020 non si è registrata alcuna segnalazione di malattia professionale.

	u.m.	2018	2019	2020
Infortuni registrabili		**7**	**10**	**8**
di cui infortuni con gravi conseguenze	**N°**	-	-	-
Decessi		-	-	-
Ore lavorate	**ore**	2.008.409	2.009.437	1.611.890
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili		**4**	**5**	**5**
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze		**-**	**-**	**-**
Tasso di fatalità		**-**	**-**	**-**

Nel 2018 si sono registrati 2 infortuni in itinere. Si segnala inoltre che non ci sono stati casi di malattie professionali nel 2020, contro i 3 casi del 2018 e 1 caso del 2019. Relativamente ai lavoratori non dipendenti si registra un incidente con non gravi conseguenze nel 2019.

"SE MI PRENDO CURA MI SENTO AL SICURO"

La cultura della sicurezza nel Gruppo Sanpellegrino è promossa anche attraverso il coinvolgimento delle persone. Nel 2015 l'Azienda ha iniziato un percorso per promuovere la diffusione di comportamenti sicuri, che ha visto due tappe fondamentali nelle campagne **"Quel giorno"** e **"Istanti di vita"**. Ad inizio 2021 ha preso avvio il progetto "Se mi prendo cura mi sento al sicuro" che prevedeva un viaggio in due tappe.
La prima ha visto l'avvio di una campagna di coinvolgimento, attraverso la c**reazione di un gruppo attivo di ambassador,** provenienti da diverse aree dell'azienda, e attività di sensibilizzazione tramite l'istituzione di un concorso fotografico, con l'invio di due immagini che raccontano il proprio modo di prendersi cura/di sentirsi al sicuro nella vita privata e professionale.
La seconda tappa, prevista per la fine del 2021, prevede la creazione di un **percorso di formazione interattivo, individuale e di gruppo, attraverso la mostra fotografica,** da utilizzare come base creativa per l'individuazione di temi ed azioni da porre in essere per tutti i team aziendali.
I risultati sono stati molto soddisfacenti, in quanto, si è riscontrato un tasso di risposta pari al 37% in media negli stabilimenti del Gruppo Sanpellegrino.

[3]Per la forza lavoro non dipendente, nel corso del triennio si è verificato un solo infortunio nel 2019.

Per Sanpellegrino la sicurezza è strettamente legata alla salute, per questo oltre a prevenire gli incidenti grazie alla collaborazione costante con il Medico Competente interno, l'azienda promuove il benessere delle sue persone anche fuori dal luogo di lavoro, a partire dall'adozione di stili di vita sani che comprendono una corretta nutrizione e idratazione.
Oltre a garantire un presidio infermieristico quotidiano, sia per le urgenze che per la gestione di situazioni non emergenziali, il Gruppo – guidato Medico Competente che ha anche l'incarico di **"Health Manager"** ovvero l'obiettivo di guidare la strategia per la salute dei dipendenti – ha sviluppato una serie di programmi per promuovere la salute delle sue Persone, secondo tre filoni:

Promozione della corretta nutrizione

NUTRITION HELP SERVICE: visite in presenza o consulti online previa compilazione di questionari sulle abitudini alimentari, per ottenere **indicazioni e consigli relativi al proprio stile alimentare;**

PROGETTO HEALTHY DIET: revisione e miglioramento dell'**offerta da parte del ristorante aziendale,** attraverso un lavoro sulle porzioni, riduzione di sale, riduzione grassi saturi, introduzione dell'integrale, aumento della verdura e collaborazione con **Nutrition Foundation Italy;**

WELLNESS NEWS: newsletter inviata al personale per garantire un **aggiornamento continuo sul tema della nutrizione;**

Promozione del benessere fisico

PROGRAMMA "MEDICINA SPORTIVA": prevede visite mediche **complete con un medico specializzato in medicina dello sport per il rilascio del certificato** di idoneità sportiva non agonistica, a seguito dell'elettrocardiogramma e valutazione della BIA;

PROGRAMMA HEALTHY BREAK: piattaforma online, con oltre 60 video esercizi, accessibile a tutti i lavoratori, che prevede la possibilità di scegliere tra breaks funzionali, yoga da ufficio, mindfulness creati da un partner scientifico per sostenere il benessere fisico psicologico e combattere la sedentarietà;

SERVIZIO DI CONSULENZA ERGONOMICA DA REMOTO: con posturologo a disposizione per consulto online su come adattare al meglio la postazione di lavoro da remoto e per fornire indicazioni sugli esercizi più adatti in relazione a ogni situazione;

PROGRAMMA KNOW YOUR NUMBER PROGRAMME: compilazione di un **Heath Risk Assessment** unito ad una valutazione con puntura di dito per: colesterolo, totale e frazionato, glicemia e trigliceridi per ottenere un punteggio di rischio personalizzato relativo al proprio stato di salute e stile di vita;

PROGRAMMA "SALUTE DEGLI OCCHI": include **training tramite video pillole formative** (vista e guida, vista e pc, vista e nutrizione, vista e postura), consulenze specialistiche e attività pratiche per la tutela della vista per prevenire l'affaticamento e il peggioramento della vista;

BACKSCHOOL@WORK: il programma per la prevenzione dei disturbi muscolo scheletrici e per aumentare la **consapevolezza di come una corretta postura influenza positivamente il benessere e aiuta a prevenire infortuni.** L'attività è svolta con un fisioterapista qualificato che effettua misurazione degli assi corporei tramite un tool specific (Kinette) e insegna alle persone ad implementare la propriocezione corporea, a autocorreggere la propria postura e i propri movimenti con piccoli accorgimenti quotidiani.

Promozione del benessere psicologico

SERVIZIO PSICOLOGICO AZIENDALE IN PRESENZA O DA REMOTO: con psicologa esperta in psicologia del lavoro e delle organizzazioni;

PROGRAMMA #HEALTHYLIVES: include le iniziative in ambito **"Benessere mentale"** fornendo consigli pratici su temi fondamentali come **alimentazione,** movimento e sport e sonno.

Sanpellegrino al fianco delle sue Persone nella gestione della pandemia

In un 2020 caratterizzato dalla crisi pandemica, Gruppo Nestlé, di cui Sanpellegrino fa parte, ha adottato e implementato alcune misure organizzative come contributo alla prevenzione primaria e in un'ottica di eliminazione del rischio.

Nello specifico, il Gruppo ha **incoraggiato il lavoro a distanza** e ha dato la possibilità ai genitori di **gestire in modo flessibile** le loro responsabilità familiari e professionali. Sono state messe in atto ulteriori misure di sicurezza negli uffici, negli stabilimenti e nei centri di distribuzione e sono stati interrotti i viaggi internazionali per motivi di lavoro. Sono state effettuate campagne di **test** e campagne di **vaccinazione antinfluenzale,** organizzati incontri informativi e attivato uno **sportello medico e psicologico.**

Sicurezza e supporto economico ai dipendenti per oltre 3 milioni di euro

Tutela della sicurezza

Potenziamento dei **protocolli di sicurezza** in tutti i siti produttivi, a garanzia della protezione dei lavoratori e della produzione di beni essenziali.

Smartworking

Introdotto **già dal 2012,** con l'emergenza è stato adottato a tempo pieno da tutti i colleghi degli uffici, rivoluzionando il nostro modo di lavorare.

Assicurazione sanitaria

L'azienda ha attivato una **copertura sanitaria assicurativa gratuita per tutti i suoi 4300** dipendenti.

Remunerazione

Garantita la retribuzione mensile individuale anche ai dipendenti che si trovano a dover sospendere o ridurre la propria attività, senza attingere alle risorse pubbliche. Bonus mensile di 500€ lordi ai colleghi che assicurano la produzione nelle fabbriche

Sportello medico psicologico

Uno **spazio di ascolto** per rimanere al fianco di ciascun dipendente in questo momento difficile.

02./03 Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone

Lo sviluppo delle competenze è un tema chiave per il Gruppo, ed è responsabilità condivisa tra la Persona, il Line Manager e l'HR Business Partner.
Sanpellegrino promuove un **ambiente di lavoro dove tutti i dipendenti si sentano personalmente coinvolti** nell'assicurare il mantenimento della propria performance e nella definizione del proprio percorso di sviluppo e di carriera. L'**apprendimento continuo** fa parte della cultura dell'azienda e viene incoraggiato grazie a un modello di sviluppo integrato che coniuga l'apprendimento attraverso l'**esperienza on the job,** la **formazione in aula** o virtuale e percorsi personalizzati di **coaching e mentoring.**
Il Gruppo ha adottato il modello "70:20:10"[4] per l'apprendimento e lo sviluppo, un framework comunemente utilizzato nei processi di formazione per descrivere le fonti ottimali di apprendimento.

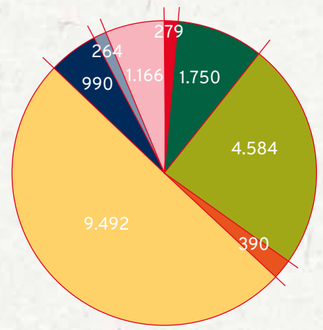
70% — **APPRENDIMENTO ATTRAVERSO L'ESPERIENZA**
Apprendimento "sul campo", job rotation, approfondimento aree specifiche

20% — **APPRENDIMENTO ATTRAVERSO LA RELAZIONE**
Confronto. Interazioni

10% — **APPRENDIMENTO ATTRAVERSO EVENTI FORMATIVI**
Corsi di formazione e aggiornamento, anche a distanza

La **formazione "on the job"** ricopre un ruolo primario e viene garantita grazie al **coinvolgimento e al commitment dei Line Manager** che sono incoraggiati ad assumere un ruolo di guida e coach nello sviluppo dei propri collaboratori per far sì che abbiano successo nel loro incarico attuale e al contempo aumentino la loro consapevolezza per le aspirazioni di carriera future.
Per garantire lo sviluppo professionale di ciascun collaboratore, l'azienda mette a disposizione il **"Development process"**, uno strumento volto a **focalizzare l'attenzione sulle competenze necessarie per svolgere i diversi ruoli,** il livello atteso delle stesse per poterlo performare al meglio e identificare le eventuali azioni di sviluppo necessarie.
Nel corso del 2020, seppur a seguito di un adattamento imposto dalle restrizioni causate dalla diffusione della pandemia di Sars Cov-2, Sanpellegrino ha comunque garantito il regolare svolgimento di tutte le attività di formazione. La formazione in aula è stata sospesa a partire da inizio marzo 2020 ma, sin dalla fine dello stesso mese, l'80% del catalogo è stato riadattato e trasformato in **modalità virtuale,** arrivando così a erogare 18.914[5] ore di formazione, che si traducono in 13,4 ore medie per dipendente all'anno. Per gestire al meglio la fase di emergenza conseguente alla pandemia sono stati rapidamente promossi e realizzati (tra marzo e giugno) tre corsi obbligatori, affiancati inoltre da un corso, sempre obbligatorio, sullo smart working.

suddivise per argomento



[4] Tale modello è stato elaborato da M. McCall al Center for Creative Leadership (CCL) a metà degli anni '80.
[5] Tale dato include: le ore di formazione degli stagisti (128 nel 2020) e le ore di formazione linguistica (990 nel 2020).

Nel corso del 2020 l'attività di formazione si è concentrata su tematiche legate alla qualità, allo sviluppo delle **soft skills, allo sviluppo della cultura della diversità & dell'inclusione** e soprattutto alla crescita delle **competenze tecniche e digitali** per supportare il processo di digitalizzazione dei siti produttivi e delle attività di business (ebusiness Academy).

Ciò che inoltre contraddistingue Sanpellegrino riguarda l'impegno nel formare tutti i propri dipendenti sull'utilizzo della metodologia **"Total Performance Management"** (TPM) per la parte fabbriche ed NCE **(Nestlé Continuous Excellence)** per la parte sede, con la quale il Gruppo si impegna a "mirare a zero sprechi" ovvero ad aumentare l'eccellenza dei processi produttivi.

Particolare attenzione è inoltre riservata alla formazione nell'ambito dei **diritti umani:** il Gruppo promuove **da oltre 25 anni il corso obbligatorio "Human Rights"** pensato con l'obiettivo di supportare i dipendenti nella comprensione dei diritti umani, intesi sia in senso ampio, sia rispetto a quelle che sono le specifiche attività del Gruppo, nei riguardi di dipendenti, fornitori e comunità nelle quali il Gruppo è presente. Un focus specifico è stato implementato nel corso degli ultimi 3 anni sul tema **"Sexual harrassment".**

Sostenibilità al centro, anche nella formazione delle nostre Persone

Per poter generare valore in modo condiviso, l'attenzione all'impatto ambientale e sociale delle attività quotidiane dev'essere intrinseca alla cultura aziendale. Per questo, ad inizio 2021, **oltre 700 delle Persone** Sanpellegrino hanno partecipato al **percorso di formazione "Sustainability as a Mindset"**: un training incentrato sulle caratteristiche preziose e uniche dell'acqua minerale naturale, sulle attività di valore condiviso realizzate dai Brand del Gruppo e sugli ambiziosi obiettivi in termini ambientali.

Il percorso formativo, interamente progettato dal Team di Sostenibilità, ha come principale obiettivo quello di **trasmettere a tutte le Persone di Sanpellegrino come la sostenibilità sia parte del lavoro quotidiano di ciascuno.** Al termine del corso è stato **adottato un Frutteto di Biorfarm composto da 500 alberi di agrumi** del territorio da cui provengono le bibite Sanpellegrino e, contestualmente, sono stati donati circa **190kg di frutta alla Croce Rossa Italiana (Comitato di Milano).** Il progetto ha permesso di supportare concretamente le attività delle associazioni locali e, allo stesso tempo, ha reso possibile la **compensazione di più di 32.000 kg di CO_2.**

Il frutteto assorbe in un anno oltre
32.500 kg di CO_2

In questo frutteto vengono coltivati
500 Alberi Bio

De Agri-cultura

Osvaldo De Falco

Fondatore e CEO Biorfarm

Ho 34 anni, sono figlio di agricoltori, calabrese della provincia di Cosenza. Vivevo a Milano, consulente finanziario di un gruppo multinazionale. Sono tornato per dare una mano a mio padre che nella sua azienda agricola produceva arance e clementine, vendute a pochi centesimi. Con Giuseppe, amico e oggi socio, abbiamo cambiato modello di business mettendo insieme due concetti solo apparentemente antitetici: guadagno e dono, insomma il diavolo e l'acquasanta.
Biorfarm valorizza il lavoro dei piccoli agricoltori rispettando l'ambiente e mostra ai consumatori cosa c'è dietro al cibo che consumano ogni giorno: lavoro, passione, conoscenza. Il tutto attraverso il paradigma "adotta, monitora, gusta".
Dal 2015 la rete è cresciuta: 40.000 utenti e oltre 70 aziende che hanno consentito ai propri dipendenti o clienti di adottare un albero, un alveare, un piccolo appezzamento 'vissuti' in tempo reale, seguendone l'evoluzione per poi gustarne i prodotti.

Un approccio il cui successo è dovuto alla collaborazione con imprese quali Sanpellegrino le cui persone hanno adottato oltre 500 alberi di agrumi di 4 aziende agricole, due in Calabria e due in Sicilia, creando valore ambientale e sociale: i frutteti hanno consentito di stoccare 32.000 kg di CO_2 equivalenti alle emissioni di un'auto di media cilindrata per oltre 250.000 km (fonte: Life Cycle Communication Tool Scuola Sant'Anna) e di remunerare in modo equo i produttori, l'80% in più rispetto alla filiera tradizionale.
Due aspetti non secondari sono quelli della comunicazione e della condivisione: Biorfarm, ad esempio, punta a reintrodurre nel ciclo di consumo i prodotti "brutti e buoni" sotto calibro o macchiati, rifiutati dalla grande distribuzione e supporta tutti i piccoli produttori che con la loro dedizione conservano identità territoriale proteggendo la biodiversità.

Il segreto: fare rete consentendo a decine di aziende famigliari di essere presenti sulle tavole di tutta Italia.
Il prossimo passo? Costruire la più grande azienda agricola digitale e condivisa d'Europa. Perché se piccolo è bello è l'unione che fa la forza.

Miglioriamo le performance delle nostre Persone

Le attività di Sviluppo e di Performance Management consentono di analizzare, monitorare e discutere le performance ed il potenziale delle persone.
Molto importante è il **Development funnel, uno strumento** che permette di **considerare lo sviluppo in base a core factors, acceleratori e opportunità** per promuovere percorsi professionali funzionali (con specifiche skills di sviluppo all'interno di ogni funzione) ma anche percorsi diversificati dove vengono promosse esperienze interfunzionali. In questo processo sono inclusi e valorizzati anche obiettivi di carattere sociale e ambientale. Nel triennio 2018-2020 tutti i ruoli chiave aziendali avevano, tra i loro obiettivi personali, anche obiettivi legati alla sostenibilità.

89% dei dipendenti Sanpellegrino nel 2020 ha ricevuto una valutazione delle performance e dello sviluppo professionale, +7% rispetto al 2019[6]

CHECK-IN TO DISCUSS
Definizione delle preferenze di apprendimento, punti di forza naturali, la volontà di sviluppare, aspirazioni e mobilità

CHECK-INS POST TALKING TALENT
Riunioni ed incontri per condividere feedback in modo trasparente al fine di creare **piani di sviluppo di qualità** e assicurare il corretto monitoraggio

YEAR END CHECK-IN
Riunioni ed incontri per **condividere feedback in modo trasparente** al fine di completare e firmare il performance form

CHECK TO SET PERFORMANCE AND DEVELOPMENT GOALS
Kick off annuale per definire gli obiettivi di performance allineati al business, identificando le principali aree di sviluppo

TALKING TALENT
Condivisione con i manager per **definire le migliori azioni di sviluppo** e piani per il successo

PERFORMANCE CALIBRATION
Condivisione con i manager per valutare il raggiungimento degli obiettivi e per calibrare gli indici di performance

REWARD
Review della remunerazione e raccomandazioni

Le iniziative promosse dal Gruppo sono tante e mirano a integrare in modo innovativo il supporto personalizzato sui bisogni di ogni dipendente.

Inoltre, è stato di grande aiuto la duplice edizione del summer camp di San Giorgio in Bosco la quale ha permesso ai genitori dipendenti del Gruppo di lavorare molto più serenamente e a molti bambini di potersi divertire tramite centri estivi in un periodo molto delicato come è stato quello della pandemia da SarsCov2.

SCRIVIAMO INSIEME IL FUTURO DEL LAVORO

Sanpellegrino porta avanti **Nestlé**, il percorso verso il futuro del lavoro **Flessibile, Adattabile, Bilanciato (F.A.B)** con l'intento di **ispirare circa un nuovo approccio al lavoro,** che permetta di svolgere al meglio le proprie mansioni, bilanciando qualità della vita privata e professionale. In coerenza con i principi del lavoro F.A.B, i risultati sono più importanti del controllo, le leadership, le gerarchie, i flussi si trasformano, accompagnati da un **linguaggio nuovo che ha un collante universale: quello della fiducia.**

In questa cornice, lo smart working non deve essere ricondotto alle modalità vissute quest'anno, a seguito della diffusione della pandemia: il modo di lavorare vissuto negli ultimi mesi non è stato infatti vero lavoro agile, bensì un lavoro da remoto forzato. Da questa consapevolezza, il Gruppo ha quindi colto l'opportunità per reinterpretare il modo di lavorare, guardando più in una prospettiva di lungo termine e rendendo le politiche di smart working (già introdotte nel 2012) più efficaci e adatte alle necessità sia delle persone che dell'azienda. Lo smart working mira sia a soddisfare esigenze occasionali o improvvise sia ad **aiutare concretamente la conciliazione degli impegni tra vita lavorativa e quella privata.**

In questo ambito e per farsi portavoce di un vero e proprio cambiamento culturale, il Gruppo ha istituito un **nuovo vocabolario**, a disposizione di tutti, che dà un senso e un significato nuovo allo smart working e garantisce un equilibrio sano e consapevole tra il benessere lavorativo e quello privato di tutte le persone.

Misuriamo il benessere delle nostre Persone

La soddisfazione delle Persone del Gruppo Sanpellegrino viene misurata **un'indagine globale biennale chiamata "Nestlé & I".** Rispetto a quest'ultima, il tasso di partecipazione nel 2020 ha raggiunto il 90% della popolazione aziendale, molto significativo se si tiene conto che, a causa delle condizioni imposte dalla diffusione della pandemia, per la prima volta la survey è stata svolta completamente on-line.

L'alta partecipazione dimostra la voglia delle Persone di contribuire al miglioramento continuo dell'azienda.

I risultati mostrano un andamento positivo in tutte le aree di indagine, con alcuni punti di miglioramento su cui il Gruppo continuerà a focalizzarsi.

Tra i punti di forza è importante notare la promozione di un ambiente di lavoro inclusivo, in cui le diversità vengono valorizzate (87%), la presenza di un forte engagement delle persone (89%) e un grandissimo orgoglio per tutte le attività, specialmente quelle di creazione di valore condiviso (87%) per la società nel suo complesso.

Tra le aree di possibile miglioramento emerge la necessità di concretizzare e dare un seguito agli input che vengono dati nella survey stessa (73%), su cui il Gruppo continuerà a lavorare negli anni a venire.

TAKE TIME FOR YOURSELF

Nestlé People Academy è una piattaforma di apprendimento one-stop-shopper per tutti i dipendenti, in cui sono presenti materiali interni ma anche risorse esterne **per competenze comuni, come l'efficacia personale, la comunicazione e la leadership.**

Dal suo lancio, lo scorso aprile 2020, ci sono state quasi **38.000 visite a livello globale.**

I contenuti implementati toccano diverse aree tra cui: la salute mentale, il benessere emotivo, il balance nell'utilizzo della tecnologia, la gestione dello stress e del sonno, il prendersi cura della propria salute fisico, il lavoro da remoto, il rafforzamento delle competenze digitali e di collaborazione.

PETS AT WORK

Promosso dalla convinzione che quando le persone e gli animali da compagnia stanno insieme la vita si arricchisce, il programma **PetsAtWork è un'opportunità offerta ai dipendenti del Gruppo che permette a tutti - proprietari di animali e non - di godere dei benefici di avere i cani in ufficio.**

Per far sì che questa esperienza sia piacevole per tutti e vissuta in un clima di reciproca comprensione, l'azienda ha elaborato una serie di regole, mirate a tutelare la salute e la sicurezza, sia dei colleghi che degli animali, e a garantire un ambiente di lavoro sereno.

Ogni Persona conta

Parte dell'impegno e dell'attenzione che il Gruppo riserva al benessere delle sue Persone si traduce anche nell'assicurare che ogni persona sia correttamente valorizzata per il contributo apportato all'azienda, attraverso sistemi di Total Reward create su misura per ciascuno. Secondo questo principio, il programma di Total Reward è stato definito per essere molto di più di una remunerazione integrata da benefit: oltre a includere lo stipendio fisso, il compenso variabile e i benefit, il modello integra il riconoscimento dei successi, lo sviluppo personale e l'ambiente di lavoro, sempre in considerazione del contesto sociale e legale di riferimento e nel rispetto degli accordi collettivi applicabili, assicurando che ogni collaboratore comprenda la propria retribuzione e i benefit ad essa associata.

BEACONFORCE ED IL BENESSERE MENTALE DELLE PERSONE SANPELLEGRINO

La piattaforma Beaconforce è un potente strumento di ascolto che crea un **canale di comunicazione continuo ed in tempo reale tra le persone e la leadership aziendale.** Tramite modelli basati su neuroscienze, psicologia positiva e scienze comportamentali, e con l'aiuto di Intelligenza Artificiale, **il software interpreta gli stati mentali delle persone,** sempre rispettando privacy ed anonimità, **per creare spunti che aiutano la Direzione delle Risorse Umane ed il Business** a mettere in campo azioni tempestive per migliorare il contesto lavorativo.
Tra i fattori che il software permette di analizzare sono presenti: stress, coinvolgimento, fiducia, chiarezza degli obiettivi, qualità del feedback, interazione sociale, bilanciamento delle sfide professionali, senso di miglioramento, cultura dell'errore ed infine la sensazione di controllo o autonomia. I dati raccolti dalla piattaforma su migliaia di utenti - anche di altre realtà aziendali - hanno mostrato che le conseguenze della pandemia, ovvero il lavoro da remoto e l'incertezza, hanno messo a dura prova tutti questi fattori ma, in particolare, quelli più colpiti sono stati la qualità del feedback e dell'interazione sociale.
Sanpellegrino, iniziando ad utilizzare Beaconforce dalla fine del 2020, è riuscita non solo a confermare i valori già positivi di questi due fattori ma a migliorarli in maniera significativa. In 6 mesi dall'inizio dell'utilizzo della piattaforma l'azienda ha promosso azioni che hanno permesso di ottenere i seguenti risultati:

- *miglioramento del* **14%** *della* **qualità del feedback** *percepita dai dipendenti*
- *incremento del* **7%** *della* **qualità delle relazioni** *e dell'interazione sociale.*

02. / 04

Promuoviamo la diversità e le pari opportunità

Il Gruppo promuove un ambiente di lavoro stimolante, aperto alle diversità, inclusivo, innovativo, trasparente, nel quale tutti i dipendenti siano rispettati e si sentano coinvolti e responsabilizzati.
L'azienda in questo garantisce **l'uguaglianza sul lavoro e pari opportunità di sviluppo e crescita professionale** senza considerare razza, colore della pelle, religione, sesso, età, abilità fisiche, nazionalità, orientamento sessuale, orientamento politico, appartenenza a organizzazioni sindacali, risultati di test medici, stato civile. Il Gruppo applica tolleranza zero verso qualsiasi tipo di discriminazione, violenza e molestia sul lavoro.
I dipendenti e tutti i collaboratori, tramite adeguate politiche e strumenti, sono incentivati a farsi promotori di questi valori - essenziali per Sanpellegrino – provvedendo a segnalare qualsivoglia situazione non in linea con la cultura aziendale.
Al fine di rafforzare la capacità di rispondere in modo appropriato alle molestie sessuali, è stato istituito un programma di formazione mandatory specifico in modalità e-learning, con l'obiettivo di scoprire le dimensioni, le questioni e gli impatti più ampi delle molestie sessuali e dell'assessment in genere per diffondere la politica dedicata, al fine di eliminare possibili atteggiamenti e/o eventi non in linea con i principi e i valori aziendali.

Zero episodi di discriminazione anche nel corso del 2020

ILEARN SULL'INCLUSIONE LGBT+

Con lo scopo di assicurare un ambiente di lavoro sicuro, inclusivo e sano e aumentare la consapevolezza sulle sfide più comuni sul posto di lavoro, il Gruppo ha promosso e messo a disposizione in modalità **e-learning** per tutti i dipendenti il nuovo corso **"Diversity and Inclusion at Nestlé: LGBT+ Community".**
Con questo percorso, il Gruppo si impegna ad assicurare e sviluppare una maggiore e migliore conoscenza della diversità in tutte le sue sfaccettature, supportare l'apprendimento e la comprensione sull'orientamento sessuale e l'identità di genere e aumentare la promozione di una cultura inclusiva nel contesto della comunità LGBT+.

L'unicità è in ognuno di noi

A livello di Gruppo, Sanpellegrino è entrata a far parte della **Rete globale per le imprese e la disabilità dell'Organizzazione internazionale del lavoro**, a dimostrazione del pieno sostegno alla carta dell'inclusione della disabilità.

Il Gruppo crede fortemente che vivere con una disabilità non debba discriminare una persona: ogni individuo ha la capacità unica di contribuire alla società e per questo merita pari opportunità. L'azienda si impegna a fornire pari opportunità per tutti e promuovere continuamente l'accessibilità per le persone con disabilità all'interno delle proprie strutture, nonché ad accrescere la consapevolezza e la comprensione dell'esperienza delle persone con disabilità, al fine di mitigare i pregiudizi inconsci e creare un luogo di lavoro realmente inclusivo.

Questo impegno si estende allo stesso modo nella promozione delle pari opportunità in tutte le iniziative promosse per i giovani talenti.

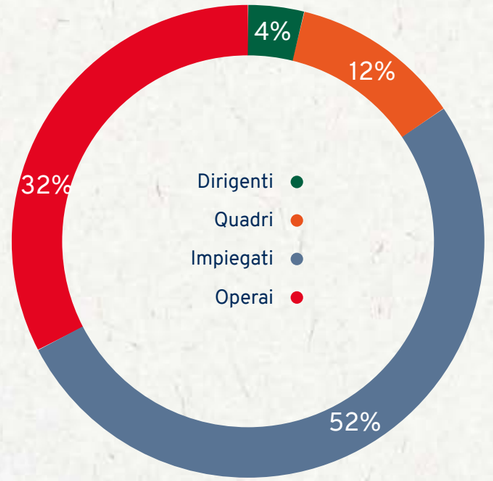
Il 4% dei dipendenti di Sanpellegrino appartiene a categorie protette di cui il 90% è rappresentato da dipendenti con disabilità, assunto nel 100% dei casi con contratto a tempo indeterminato, in linea con gli anni precedenti.

RIUNIRSI PER CELEBRARE LA GIORNATA INTERNAZIONALE DELLA TOLLERANZA

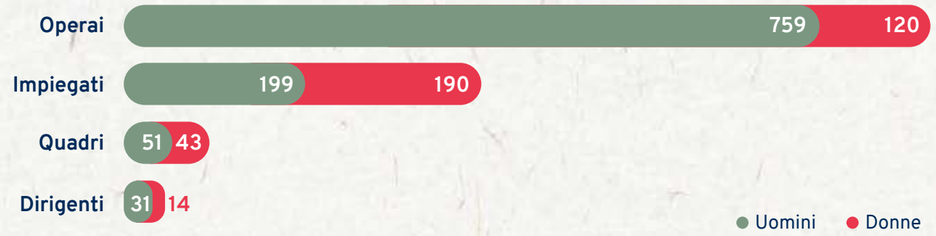
Durante la giornata internazionale per la tolleranza, il 16 novembre 2020, a livello di Gruppo è stato ulteriormente sottolineato quanto sia di fondamentale importanza continuare e supportare la conversazione sulla promozione di una cultura diversificata e inclusiva, per apportare e promuovere una uguaglianza sempre maggiore.
Proprio per questo durante questa ricorrenza, i leader e dipendenti di tutto il Gruppo si sono riuniti per riflettere sui valori, radicati nel rispetto, e per rinnovare il proprio impegno a rispettarli.
Attraverso una serie di comunicazioni interne, sono stati raggiunti più di 45.000 colleghi in nove giorni, con alti livelli di engagement e coinvolgimento. Sono stati organizzati più di **20 corsi di formazione virtuali Inconsci Bias, forniti in sei lingue diverse, a cui hanno partecipato oltre 700 colleghi provenienti da quasi 60 Paesi**.

La presenza delle donne in Sanpellegrino

A livello di Gruppo, inoltre, particolare attenzione è dedicata **all'equilibrio di genere e alla valorizzazione dei talenti femminili**. Ad oggi Sanpellegrino conta **il 26% di donne** in linea con il trend occupazionale del Gruppo. La composizione femminile si caratterizza per un 11% con età inferiore ai 30 anni e un 66% con meno di 50 anni. Il 41% delle posizioni di vertice in azienda (dirigenti e quadri) è ricoperto da donne, in crescita del 4% rispetto al **2019**.

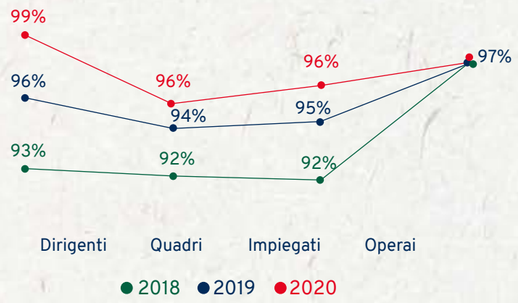


La presenza delle donne nelle differenti categorie professionali

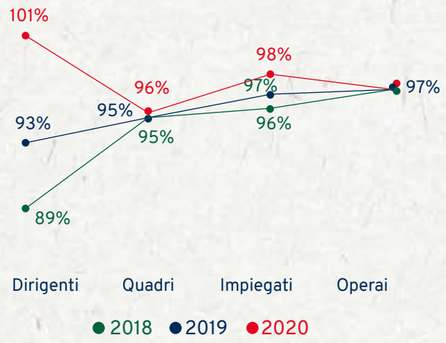


I sistemi di gestione delle prestazioni e dei premi sono costruiti su **standard di equità e parità** per assicurare che uomini e donne che svolgono lavori comparabili siano pagati equamente e che non sussistano pregiudizi di genere. Inoltre, al fine di ridurre le differenze retributive tra donne e uomini con l'obiettivo ultimo di azzerarle, incentivando così l'effettiva uguaglianza di genere, a livello di Gruppo viene condotto regolarmente un **processo di valutazione della parità salariale**.
Nel 2021 è stato anche esteso lo **Short Term Bonus** anche ai livelli Intermedi, consentendo alla maggior parte della popolazione di partecipare con il loro contributo agli obiettivi aziendali.
Nel 2020 è stato registrato un miglioramento complessivo del **gender pay gap**, in linea con il trend del triennio. Nello specifico, il differenziale retributivo rispetto al 2019 è rimasto per gli operai invariato, per i quadri e gli impiegati in leggero miglioramento, mentre un significativo miglioramento è stato registrato tra i dirigenti (da 96% a 99%).

Gender pay gap sulla remunerazione totale



Gender pay gap sullo stipendio di base



L'uguaglianza tra i generi è salvaguardata anche grazie a **forme di sostegno per migliorare la conciliazione tra vita lavorativa e vita privata.** I congedi parentali sono riconosciuti a tutti i dipendenti, a prescindere dal genere e per questo a livello di Gruppo è stata promossa la **Parental Policy**, in linea con i principi fondamentali fissati dalla "International Labour Organization (ILO) Maternity Protection Convention" (No. 183), che è uno degli strumenti più significativi per la difesa dell'uguaglianza di genere e per la promozione dell'allattamento sul posto di lavoro. Nello specifico, nel 2021 è stata promossa la campagna volta a favorire la trasparenza dei livelli retributivi con il mercato per tutte le persone ed è stato introdotto il Total Reward Statement.

PARENTAL POLICY

La Parental Policy definisce gli standard minimi da applicare in tutta l'azienda, a sostegno dei dipendenti che sono appena diventati genitori, con l'obiettivo di contribuire alla salute dei figli fin dai primi mesi di vita e promuovere il benessere di tutti i genitori lavoratori. Nello specifico, la Policy si focalizza su:

- Congedi retribuiti per "caregiver" primari e secondari
- Salvaguardia della salute sul posto di lavoro
- Opportunità di lavoro flessibile
- Ambiente di lavoro faverovole all'allattamento
- Protezione del posto di lavoro e non-discriminazione

02./05 L'ascolto dei clienti e dei consumatori

Il **Consumer Engagement Service** permette al Gruppo di **gestire in maniera efficace le attività di ascolto dei propri consumatori,** affiancando ai **canali di contatto più tradizionali**, come il numero verde e il form sul sito, **soluzioni "self-service" digitalizzate** (ad es. Q&A, Social media), accessibili in qualsiasi momento, in maniera diretta e senza interferenze.

Il Consumer Engagement Service gestisce direttamente anche i reclami che si distinguono in **"reclami di responsabilità aziendale"** (reclami fondati) e **"reclami non di responsabilità aziendale"** (reclami non fondati). Ad oggi nessun reclamo ha generato contenziosi per cui sia stato necessario l'intervento di Autorità o enti esterni al Gruppo.

Reclami ricevuti	u.m.	2018	2019	2020
Reclami totali ricevuti da terzi e valutabili, di cui		**2.660**	**2.175**	**1.721**
Numero di reclami sul prodotto fondati	N°	1.038	216	110
Numero di reclami sul prodotto fondati gestiti nell'anno		1.038	216	110
Numero di reclami sul prodotto non fondati		1.622	1.959	1.611
Numero di reclami sul prodotto non fondati gestiti nell'anno		-	-	-

Quanto è soddisfatto il cliente Sanpellegrino

Gli indicatori sviluppati e monitorati si riferiscono principalmente alla qualità e all'efficienza del Consumer Service e degli operatori. Per tutti i KPI monitorati, i risultati raggiunti sono ampiamente soddisfacenti, in linea e spesso superiori ai valori delle best pratice di riferimento.

Inoltre, il Gruppo monitora l'indicatore NPS (Net Promoter Score), che misura la probabilità con la quale i consumatori consiglierebbero un prodotto dell'azienda. Nel 2020 su un campione di 232 rispondenti ha ottenuto come punteggio 45 punti, che supera gli scoring delle best practice dei settori.

Target*	Focus	Giugno 2020
8,50 →	Soddisfazione complessiva per il servizio consumatori	8,50
	L'OPERATORE	
9,20 →	La cortesia dell'operatore	9,26
8,90 →	La capacità di comprendere la richiesta	9,26
	L'AZIENDA	
8,40 →	Un'azienda di cui mi posso fidare	8,43
8,40 →	Raccomanderei i suoi prodotti	8,28
72% →	Certamente continuerò ad acquistare i suoi prodotti	67,7

* Valori delle best practice prese a riferimento

LA CONSUMER COMMUNICATION POLICY

La **Consumer Communication Policy** definisce le modalità con cui devono essere promossi i prodotti di Sanpellegrino sui differenti canali di comunicazione, in base alla tipologia di destinatario a cui la bevanda e la relativa pubblicità sono rivolti.

Tra i principi più significativi rientrano:

- **garantire una rappresentazione accurata e coerente** del prodotto, dei principi nutrizionali e di origine geografica;
- **garantire che i claim** dei prodotti salutari, dei loro impatti ambientali o sociali **abbiano basi scientifiche** e conformi alle normative e siano facilmente comprensibili;
- promuovere un **consumo moderato,** con indicazione della giusta porzione specifica per il target di riferimento;
- ove possibile, promuovere uno stile di vita sano e attivo;
- le pubblicità non devono contenere claim offensivi o discriminatori per motivi religiosi, etnici, politici, culturali o sociali;
- la pubblicità non deve citare in modo diretto i competitors o screditare i loro prodotti.

Per i più piccoli, la Policy prevede principi aggiuntivi che tengono conto dell'età.

È infatti presente il divieto di pubblicizzare ai minori di 6 anni mentre per i minori di 12 anni gli strumenti di comunicazione e promozione devono essere ristretti ai prodotti salutari ed equilibrati: non devono essere ingannevoli o indurre a comportamenti scorretti e neppure mettere in discussione l'autorità dei genitori.

Come leggere l'etichetta: l'esempio di Levissima

Informazione obbligatoria | **Informazione facoltativa**

Lo sapevi che...
Qualità e componenti dell'acqua minerale naturale

Le acque minerali si differenziano fra loro per il diverso contenuto dei cosiddetti **elementi maggiori**: sodio, potassio, calcio, magnesio, cloruri, solfati e bicarbonati e dei cosiddetti **elementi in traccia**, ossia a bassa concentrazione: litio, stronzio, fluoro. Il **residuo fisso,** in particolare, è il parametro che esprime il quantitativo dei sali disciolti in un'acqua, che quindi è definita **"mineralizzata"**. Sull'etichetta è sempre riportato il **"Residuo fisso a 180 °C"**: questo valore corrisponde alla parte solida che rimane, dopo che un litro di acqua è evaporato alla temperatura di 180 °C. Questo parametro è importante perché permette di classificare le acque minerali e di scegliere le acque in base alle varie esigenze. La classificazione è la seguente:

- **minimamente mineralizzata:** fino a 50 mg/L e si tratta di acque definite "leggere" che favoriscono la diuresi e l'espulsione di piccoli calcoli renali;
- **oligominerale o leggermente mineralizzata:** da 50 a 500 mg/L. Dal momento che contengono poco sodio sono ideali per essere bevute a tavola ogni giorno, tra i vari benefici svolgono anche un'ottima azione diuretica. In Italia queste sono quelle maggiormente diffuse, oltre il 61% di tutte quelle presenti sul territorio;
- **medio minerali:** da 500 a 1500 mg/L. Questo tipo di acqua contiene un'alta percentuale di sali minerali, per questo sono spesso utilizzate a fini curativi e solo su consiglio medico.

ALTRI PARAMETRI SONO:

- il **pH**, che misura l'acidità dell'acqua, ossia se è acida o basica. Generalmente il pH delle acque minerali naturali è contenuto tra 6,5 e 8,0.
- **Conducibilità elettrica**, ossia la possibilità di passaggio della corrente elettrica attraverso i sali disciolti nell'acqua, quindi un metodo indiretto per calcolare il residuo fisso. La maggior parte delle acque minerali commercializzate presenta conducibilità elettrica compresa tra 100 e 700 µS/cm.
- **Durezza**, che è connessa al contenuto di calcio e magnesio e che fa riferimento alla durezza totale, ovvero la somma della **durezza permanente** (quantità di cationi rimasti in soluzione dopo ebollizione prolungata) e della **durezza temporanea** (per differenza tra le precedenti durezze, esprime sostanzialmente il quantitativo di bicarbonati presenti nell'acqua prima dell'ebollizione). Le acque contenenti una consistente dose di questi minerali sono definite "acque dure".
- **Nitrati**, che sono un composto chimico sempre presente in tutte le acque per fenomeni naturali (in questo caso gli apporti sono sempre molto modesti), ma soprattutto per conseguenza di attività umane, come la fertilizzazione delle coltivazioni mediante azotati. Per questo motivo è stabilito il valore massimo di 50 milligrammi per litro.

LA QUALITY POLICY

Il Gruppo si è dotato di una Quality Policy e di uno Standard Operativo che assicura l'adesione ai requisiti qualitativi interni, agli standard legislativi e alle certificazioni, tra cui la UNI EN ISO 9001:2015[7] e la FSSC 22000 vers.5[8], specifica per la sicurezza alimentare del prodotto.

La Quality Policy indirizza gli impegni del Gruppo nel perseguire **l'eccellenza**, garantendo prodotti e servizi sicuri e di **massima qualità**, conformi e rispondenti alle **preferenze dei consumatori**. La Policy sintetizza tutti gli **elementi essenziali** per realizzare l'ambizione del Gruppo, ovvero essere affidabile e riconosciuto per l'offerta di prodotti che **migliorano la qualità della vita** e contribuiscono ad un **futuro più sano**, ossia:

- **Ispirarsi a una cultura della qualità** per sviluppare, produrre e fornire prodotti e servizi privi di difetti, che conquistano la fiducia e le preferenze degli individui e delle famiglie, assicurando stili di vita più sani e migliori;
- **Rispettare sempre le leggi e le normative** applicabili e soddisfare i regolamenti interni;
- **Favorire l'apprendimento tramite valutazioni costanti sugli obiettivi e i risultati** del sistema al fine di migliorarne la gestione a garanzia della massima sicurezza dei prodotti e a prevenzione dei problemi qualitativi e difetti;
- **Incoraggiare la partecipazione da parte di tutte le persone (interne ed esterne)** per favorire una responsabilità diffusa in materia di qualità attraverso standard, programmi educativi, formazione, coaching e una comunicazione efficace.

La qualità dell'acqua minerale naturale è monitorata puntualmente attraverso analisi, in fase di produzione e in laboratorio, sia da parte dell'azienda sia delle autorità sanitarie competenti. Anche le altre materie prime utilizzate nelle bevande Sanpellegrino, come ad esempio gli agrumi, sono soggette a controlli periodici di tipo fisico, chimico, microbiologico ed organolettico, eseguiti dai fornitori e monitorati dal Gruppo lungo tutta la filiera.

[7] Certificato nr. IT233274/UK con scadenza al 31/12/2021
[8] Certificato nr. IT304027/1 con scadenza al 06/01/2022

SANPELLEGRINO GRUPPO

Lo sapevi che...
ci sono delle differenze fra acqua minerale naturale, acqua del rubinetto e acqua filtrata

Le abitudini di consumo di acqua dei cittadini e nei ristoranti italiani vedono una prevalenza nel consumo di acqua minerale naturale, scelta sia per il gusto sia perché ritenuta più sicura rispetto a quella del rubinetto o a quella filtrata. È importante dunque sapere quali sono le differenze tra le tre tipologie di acqua potabile disponibili.

	Minerale naturale	Ruminetto	Filtrata
Origine	**Sotterranea,** da acquiferi profondi naturalmente protetti e non alimentati direttamente dalle precipitazioni	**Diversificata** da laghi, fiumi falde freatiche e sotterranee	**Diversificata** da laghi, fiumi falde freatiche e sotterranee
Protezione Naturale	**Obbligatoria,** secondo il Decreto Legislativo 8 ottobre 2011 n°176 e tutelata da aree di "salvaguardia"	**Non indicata** nel Decreto Legislativo 2 febbraio 2001 n° 31	**Non indicata** nel Decreto Legislativo 2 febbraio 2001 n° 31
Trattamenti	**Vietati trattamenti di disinfezione** o che modificano la composizione microbiologicamente pura "all'origine"	**Trattamenti di potabilizzazione,** solitamente di disinfezione con il cloro	Filtrazione che separa alcuni inquinanti e può modificare la composizione salina
Composizione caratteristica	**Unica e costante nel tempo,** per definizione stessa di acqua minerale naturale	**Non richiesta,** può variare	**Non richiesta,** può variare
Effetti per la salute	**Idratazione ed eventuali effetti favorevoli sulla salute** se riconosciuti e autorizzati dal Ministero della Salute	**Idratazione**	**Idratazione**
Sistemi di distribuzione	Imbottigliamento alla fonte con tubature in acciaio inox conformi alle norme in materia di contatto con gli alimenti	Lo stato della rete di distribuzione varia da Comune a Comune	Dipende dallo stato delle tubature all'ingresso dell'apparecchiatura di filtrazione

Innovazione e sviluppo di prodotto

Fin dai primi anni 2000, nello sviluppo dei propri prodotti Sanpellegrino ricerca nuove ricette che siano più sane e con meno zuccheri, grazie ai processi di **sugar reduction** e alla definizione di **nuove formulazioni** per le sue bevande storiche.
Le bevande a base di succo, come l'Aranciata o la Limonata, hanno visto negli anni una riduzione complessiva dell'apporto di zuccheri. Tutte le nuove ricette hanno previsto un incremento della quantità di succo di frutta prevista nelle bevande a base di succo d'agrumi, raggiungendo la quota del 20% già nel 2016, in netto anticipo rispetto alle successive richieste normative di settore per le bibite analcoliche.
Inoltre, **Sanpellegrino ha nel proprio portafoglio prodotti con ridotta o assente percentuale di zuccheri,** come la gamma "zero" con 0,4 g medi di zucchero[9].

Aranciata Zero
ha solo 1,1 g
di zuccheri
e 80 kj di calorie
per 100 ml

Il mitico Chinò
ha 0.1 g di zuccheri
e solo 13 kj
di calorie

Cocktail Zero
ha 0 g di zuccheri
e solo 7 kj
di calorie

#SUPPORTRESTAURANTS E LE ALTRE INIZIATE A SOSTEGNO DELLA RISTORAZIONE

L'impegno del Gruppo a sostegno dei propri clienti è andato intensificandosi a seguito della pandemia di Sars Cov-2, a causa del forte impatto generato sul mondo della ristorazione. Proprio per sostenere il settore in crisi, **nel corso del 2020, Sanpellegrino ha infatti lanciato #SupportRestaurants**, una call to action internazionale rivolta ai consumatori dei 150 Paesi in cui è distribuito il Brand, per chiedere loro di condividere il piacere per la buona tavola, grazie all'hashtag dedicato. Allo stesso tempo, **il Gruppo ha sostenuto il Programma 50 Best Recovery con un'importante iniziativa di raccolta fondi** e ha creato un programma di contenuti digitali dedicati alla ripresa.
In Italia, Sanpellegrino ha scelto di **sostenere la fase di riapertura dei ristoranti mettendo a disposizione 1 milione di euro prodotti omaggio, dando un segnale concreto di solidarietà ai locali** con cui il Gruppo intrattiene un rapporto storico. Nel mese di settembre, consapevole dell'importanza di creare sinergie per implementare iniziative di valore, l'iniziativa **#SupportRestaurants** è entrata nel vivo con la "fase 2": per due mesi Sanpellegrino è stata parte attiva nell'amplificazione, per le circa 3.000 insegne italiane aderenti, della campagna **"Ritorno al Ristorante" promossa da The Fork,** piattaforma leader delle prenotazioni. Nel 2021 il Gruppo ha lanciato **"Social Menù per #SupportRestaurants",** la nuova campagna internazionale dedicata al mondo della ristorazione al fine di valorizzare l'autentico patrimonio di ogni ristorante: il talento, le competenze ed il capitale umano.

[9] Tutti i valori espressi in grammi si intendono come media dei grammi di zucchero presenti per 100ml di prodotto.

02./06 La gestione della catena di fornitura: collaborazione, sostenibilità e trasparenza

Il sistema di Vendor Rating di Sanpellegrino è certificato da SEDEX (Supplier Ethical Data Exchange) **e richiede a tutti i fornitori di aderire a un sistema di valutazione delle performance in chiave di sostenibilità sia ambientale sia sociale** (relative a standard di lavoro, salute e sicurezza, trasparenza ed etica del business).
Alla base di questo approccio vi è la Nestlé Procurement Policy che definisce i principi fondamentali applicabili a qualsiasi attività di acquisto e stabilisce una serie di principi e standard per consentire a tutti coloro coinvolti in una attività di acquisto di comprendere meglio i fondamenti di Procurement in Nestlé.

1.468 fornitori nel 2020, di cui l'85% in Italia

PROCESSO DI SELEZIONE DEI FORNITORI

Il processo di approvazione per i fornitori di materie prime, imballaggi, articoli promozionali o altri materiali indiretti a contatto con i prodotti alimentari, è disciplinato dal **Vendor Approval Process Standard.**
È richiesto inoltre ai fornitori di materie prime e imballaggi di essere in possesso o di impegnarsi ad ottenere una **certificazione riconosciuta dal GFSI** (Global Food Safety Initiative), a presidio dei rischi sulla sicurezza alimentare lungo la value chain.
Ogni nuovo fornitore è sottoposto ad audit periodici di conformità da parte del Team Qualità, presso tutti i siti produttivi dai quali verranno consegnati materiali e prodotti.

Lo Standard di Approvvigionamento Responsabile del Gruppo (**"Responsible Sourcing Standard"**) descrive i **requisiti e le modalità di lavoro** che vengono applicati per garantire la **fornitura sostenibile a lungo termine di materiali e servizi e per raggiungere gli obiettivi prefissati**, in particolare nell'ambito della costante riduzione dell'impatto sulle risorse del pianeta. I requisiti si applicano a tutta la filiera a monte e si rivolgono in primo luogo al Team di approvvigionamento del Gruppo e a tutti coloro che hanno un rapporto commerciale diretto con il Gruppo (c.d. primo livello di fornitori e tutti gli affiliati), ai fornitori secondari (intermediari) e ai fornitori di servizi "di origine", quali responsabili della produzione di materie prime.
Il 100% dei fornitori di Sanpellegrino opera in conformità alle politiche di approvvigionamento definite, sottoscrive e applica i principi contenuti nel **"Nestlé Responsible Sourcing Standard"**.
Lo Standard contribuisce all'attuazione dell'impegno del Gruppo nei confronti delle Linee guida dell''OCSE per le imprese multinazionali, delle Convenzioni fondamentali dell'ILO e degli SDGs delle Nazioni Unite.

LO STANDARD DI APPROVVIGIONAMENTO RESPONSABILE DEL GRUPPO

Lo Standard è suddiviso in **5 sezioni principali**: il primo è dedicato alle **pratiche di sourcing**, il secondo alla gestione del **primo livello di fornitori** per quanto concerne, ad esempio, i temi di compliance, tutela dei diritti umani, salute e sicurezza, ambiente di lavoro, preservazione della natura e del territorio, o ancora circa l'impegno verso il Plastic Packaging Stewardship. Un terzo capitolo è dedicato agli **intermediari "a monte" della catena di fornitura**, ovvero qualsiasi ente coinvolto nella fabbricazione, approvvigionamento o produzione di servizi o materiali che hanno un contratto con il Gruppo per mezzo del primo livello di fornitori, in particolare per quanto concerne gli obblighi di trasparenza e di dovuta diligenza relativa alla gestione delle persone, alla cura dell'ambiente e degli animali. Il quarto capitolo riguarda la **due diligence rispetto all'origine di materie prime, imballaggi e servizi**, ossia circa la località di produzione primaria o raccolta dei materiali (foresta, terra o mare) e, per i servizi, l'entità incaricata di eseguire la creazione o la consegna fisica dei servizi appaltati dal Gruppo. Infine, l'ultimo capitolo tratta di **reporting delle performance** in termini di iniziative implementate a favore del miglioramento costante e di eventuali violazioni.

Nell'ambito del Programma di Approvvigionamento Sostenibile che coinvolge i fornitori di primo livello, il Gruppo verifica la conformità allo Standard da parte dei fornitori diretti, **prevedendo audit indipendenti effettuati da società accreditate**, che adottano le pratiche **SMETA** (Sedex Members Ethical Trade Audit) obbligatori. Tale percorso consente di identificare target di miglioramento, contribuendo di conseguenza alla progettazione e all'implementazione di progetti dedicati. Laddove venissero riscontrate non-conformità o lacune, il fornitore è tenuto a implementare un Piano d'azione con precise scadenze temporali, la cui attuazione verrà successivamente verificata dal revisore.
Eventuali mancati miglioramenti da parte dei fornitori o la mancata partecipazione agli audit possono anche determinare l'esclusione degli stessi dal panel di fornitori del Gruppo (c.d. delisting).

Il Portale fornitori

Il **Portale fornitori** del Gruppo è una **piattaforma online** che contribuisce a supportare una collaborazione efficiente tra il Gruppo e la base di fornitori a livello globale.

Il portale mette a disposizione dei fornitori attivi un accesso sicuro a processi e strumenti importanti, quali informazioni relative ai contratti, agli strumenti per gestire le attività di approvvigionamento sostenibile, o ancora all'offerta, ordinazione, consegna e pagamento.

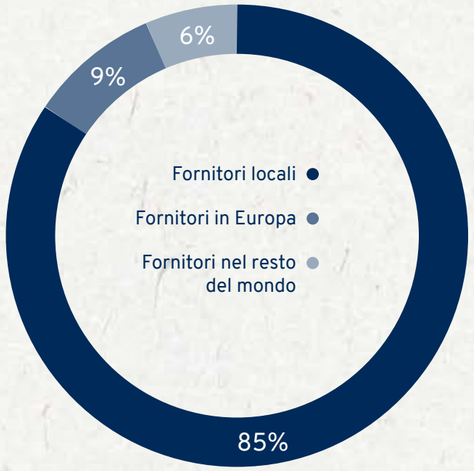
Dal Portale, i fornitori accedono al **Programma di valutazione obbligatorio KYS**, che mira a garantire un maggior livello di trasparenza della supply chain, mediante processi digitali di due-diligence: il Programma di compliance permette infatti di valutare l'esposizione del fornitore ai rischi in materia di sanzioni internazionali, di frode, questioni normative, corruzione o altre questioni penali, terrorismo e riciclaggio di denaro, assessment e stress finanziario.

Il Portale offre, inoltre, uno spazio per stimare **l'impatto ambientale**, in particolare in termini di emissioni, dei componenti delle materie prime fornite.

Oltre a verificare la conformità dei fornitori diretti rispetto allo Standard, il Gruppo ha identificato un elenco di **15 materie prime**, la cui gestione e approvvigionamento risultano essere potenzialmente a più alto rischio in ambito ESG. A tal fine, insieme ai fornitori e partner diretti, il Gruppo ha condotto una mappatura delle catene di approvvigionamento a monte, per poi effettuare degli assessment delle aziende interessate. In molti casi, il processo avviato ha portato all'identificazione di problematiche che richiedono interventi significativi e di lunga durata per poter essere efficaci e generare un reale impatto positivo.

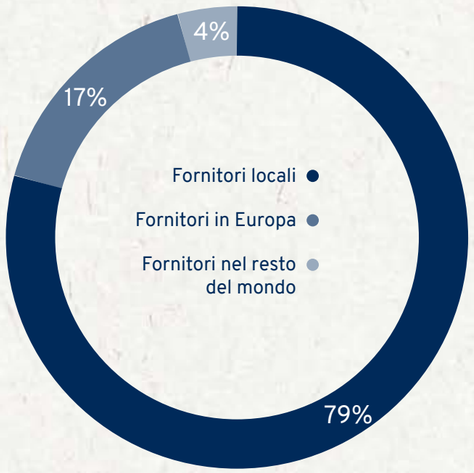
Il Gruppo gestisce la catena di fornitura privilegiando, per quanto possibile, la **collaborazione con fornitori locali**, in ottica di **valorizzazione del territorio** e di **supporto alle eccellenze locali**: si pensi, ad esempio, alla relazione virtuosa con l'azienda agricola Castrorao, situata in Sicilia, tra Paternò e Giardini Naxos che, da oltre 60 anni, fornisce in maniera esclusiva i chinotti da cui è tratta la famosa Bibita; o ancora, alla collaborazione con Canditfrucht, che lavora con Sanpellegrino per la trasformazione e l'estrazione dei succhi (sotto forma di concentrato), fondamentali per dare vita ad alcune ricette delle bibite del Gruppo.

Fornitori nel 2020



Sanpellegrino, durante la diffusione della pandemia di Sars Cov-2 ha offerto sostegno economico/finanziario al sistema logistico locale, vedendo applicata in modo diffusa la "Reverse Factoring" per l'accorciamento del reale termine di pagamento verso i fornitori, laddove si sia trovato con il fornitore stesso l'accordo su tale pratica.

Speso da fornitori nel 2020



Dalla tradizione alla tradi-azione

Francesco Misitano

Titolare azienda Castrorao

Da oltre 60 anni camminiamo fianco a fianco con Sanpellegrino. Una storia di relazione di persone più che di aziende. Ha cominciato mio nonno, poi mio padre ed infine mia sorella Alessandra e io. Il nostro punto di forza sono le piante di chinotto, raccolte in un'unica produzione da metà ottobre a metà novembre. In un contesto che esalta il gusto di questi autentici gioielli: la nostra azienda agricola è infatti posta al centro della valle dell'Alcantara ed è costruita sopra un'antica colata lavica risalente a circa 10.000 anni fa, la quale, originatesi da un canale/cono secondario dell'Etna raggiunse Naxos. L'eredità di quell'eruzione è il tipico terreno vulcanico ricco di fosfati, nitrati, potassio e calcio, elementi preziosi che nutrono ogni anno i nostri chinotti. L'azienda agricola gode inoltre di un microclima particolare grazie all'esposizione alla tramontana, che permette una maturazione dei frutti con due settimane di anticipo rispetto alle altre produzioni. Abbiamo la fortuna di lavorare in un contesto oltremodo favorevole ed è nostro compito continuare a preservarlo, cercando di coniugare da sempre tradizione ed innovazione. Le principali evoluzioni si sono avute nelle fasi di irrigazione e concimazione degli agrumi. Anche nella nostra azienda agricola, ad esempio, abbiamo installato dei tubi con valvola auto-compensatrice che permette di distribuire alla pianta sempre la stessa quantità di concime.
Ad un utilizzo consapevole ed equilibrato delle risorse naturali contribuisce anche l'irrigazione "a goccia" che, rispetto alla vecchia irrigazione "a spruzzo" permette di evitare gli sprechi d'acqua e di armonizzare l'irrigazione delle varie piante. Un'acqua prelevata dalle pendici del Vulcano e protagonista di un ciclo di vita 'circolare' e perciò totalmente sostenibile in quanto una volta spruzzata, penetra nuovamente nel terreno e viene naturalmente recuperata.
Oggi stiamo cercando di mettere a sistema, anche con l'aiuto di Sanpellegrino, queste buone pratiche. E da questo punto di vista le certificazioni volontarie sono e saranno sempre di più centrali per informare gli stakeholder in modo trasparente e oggettivo. In tale prospettiva, stiamo ultimando il percorso per ottenere la conformità allo standard GLOBALGAP per offrire ai consumatori e al mercato prodotti di qualità, sicuri e con rintracciabilità documentata e il GRASP (GLOBALG.A.P Risk Assessment on Social Practice – Valutazione dei rischi nelle Pratiche Sociali) che integra il precedente con gli aspetti dedicati alla salute e alla sicurezza sul lavoro. Ricordarsi da dove si è partiti, non rinnegare mai se stessi, ma guardare sempre avanti.

03.
Comunità e territori

Sanpellegrino mette al centro le comunità e promuove la coprogettazione di uno sviluppo sostenibile. Il Gruppo si impegna a essere partner per la crescita sociale ed economica delle comunità in cui opera in un quadro di tutela ambientale. Sostiene e crede nella del territorio proteggendo l'ambiente in cui opera. Dalle fonti fino ai siti produttivi tutelare è la prima garanzia per un operare sicuro e orientato alla crescita futura.
Tutelare le comunità e i territori contribuisce al futuro dell'Italia e del pianeta.

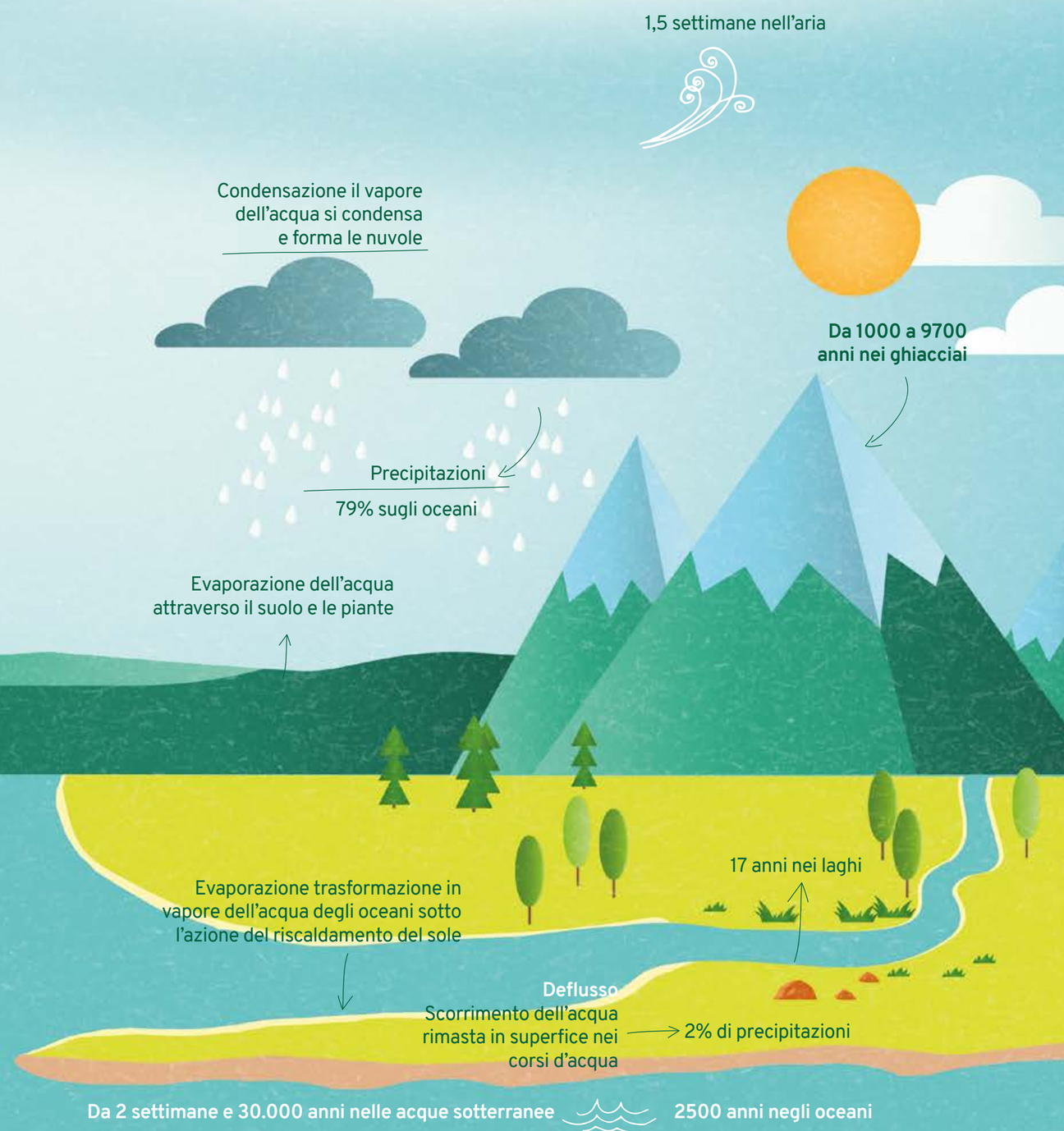
03./01 La cura della risorsa acqua

Sanpellegrino tutela con grande attenzione i territori dai quali viene generata la risorsa idrica, mantenendo costante l'equilibrio tra prelievo e capacità di ricarica della falda.

Sostenibilità per l'azienda significa tutela e valorizzazione della risorsa acqua, riduzione dell'impatto ambientale dei processi industriali e distributivi, attenzione al benessere dei consumatori. Tutto questo al fine di creare e divulgare una cultura dell'acqua realmente condivisa.

LE SORGENTI

Le **acque minerali naturali** si distinguono per le proprietà (in termini di sali minerali e di oligoelementi) che acquisiscono nel corso del proprio percorso sotterraneo, motivo per cui ogni acqua minerale naturale è frutto del **contesto ambientale e naturalistico in cui sgorga.**



Il D. Lgs. n° 176 del 2011 stabilisce che i requisiti necessari di un'acqua minerale naturale sono:

Origine da falda o giacimento sotterraneo e protetto

La **purezza** originaria e la sua conservazione

Il tenore in minerali, oligoelementi, **la composizione, la temperatura** e le altre caratteristiche essenziali costanti nel tempo

Imbottigliamento all'origine

Eventuali **proprietà** favorevoli

Approvazione da parte del **Ministero della Salute**

La legge italiana prevede che, per poter esercitare la sua attività, ogni azienda di imbottigliamento di acqua minerale naturale debba disporre dell'autorizzazione ufficiale a utilizzare una o più fonti. Si tratta della **"concessione mineraria"** rilasciata, per le zone in cui sono ubicate le fonti, solo ad aziende che dimostrino di essere in grado di gestire il ciclo industriale necessario a estrarre, imbottigliare e distribuire l'acqua **preservandone la purezza originaria, la regolarità della composizione, le caratteristiche salubri e mantenendo costante l'equilibrio fra captazione (prelievo) e ricostituzione della falda acquifera.** (D.Lgs. 176/2011).

In ragione dell'interdipendenza dell'attività economica di estrazione e imbottigliamento con il contesto idrogeologico in cui si trovano le sorgenti, risulta fondamentale per il Gruppo **tutelare e monitorare costantemente lo sviluppo del territorio in cui opera.**
Il testo unico dell'Ambiente (D.Lgs. 152/2006) prevede infatti che vengano definite, intorno a ciascuna fonte d'acqua minerale naturale, specifiche **aree da tutelare** e relative misure di protezione da implementare.
Queste aree, che sono individuate in base ad accurate valutazioni di carattere geologico e idrogeologico, si presentano idealmente concentriche e con vincoli e tutele via via crescenti all'avvicinarsi alla fonte.

Le nostre concessioni

03./02 Come tuteliamo le risorse naturali sui nostri territori

Zona di protezione

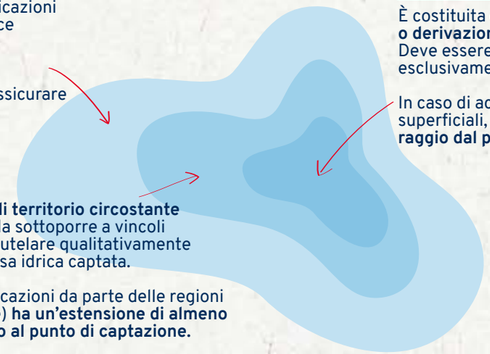
Coinvolge l'area di ricarica ed è delimitata secondo indicazioni delle regioni (o delle province autonome).

È sottoposta a vincoli di destinazione d'uso per assicurare la protezione del bacino idrico.

Zona di rispetto

È costituita dalla **porzione di territorio circostante la zona di tutela assoluta,** da sottoporre a vincoli e destinazioni d'uso tali da tutelare qualitativamente e quantitativamente la risorsa idrica captata.

In assenza di specifiche indicazioni da parte delle regioni (o delle provincie autonome) **ha un'estensione di almeno 200 metri di raggio rispetto al punto di captazione.**



Zona di tutela assoluta

È costituita dall'**area immediatamente circostante le captazioni o derivazioni.**
Deve essere adeguatamente protetta e dev'essere adibita esclusivamente a opere di captazione e infrastrutture di servizio.

In caso di acque sotterranee e, ove possibile, per le acque superficiali, deve avere **un'estensione di almeno dieci metri di raggio dal punto di captazione.**

Anche nelle misure di protezione delle fonti e delle zone di captazione, Sanpellegrino implementa provvedimenti superiori a quanto prescritto dalla legge: disponendo misure di sicurezza aggiuntive per le strutture, quali porte blindate, sensori antintrusione e videocamere.

Una corretta e sostenibile gestione della risorsa idrica non può ovviamente prescindere della preservazione degli ecosistemi e della biodiversità. A maggior ragione, per Sanpellegrino, a causa dell'interdipendenza dell'attività economica con il contesto idrogeologico risulta essere di fondamentale importanza **tutelare e monitorare costantemente gli ecosistemi e la biodiversità.**

Nessun stabilimento del Gruppo si colloca in aree protette o aree a elevato valore di biodiversità, seppur in diversi casi le zone circostanti a siti si trovano in aree contraddistinte da una forte biodiversità. Ad esempio, la concessione di acqua minerale naturale Levissima si colloca ad Ovest del Fiume Adda, ad Est del quale si trova il Parco Nazionale dello Stelvio ma non vi è alcuna interferenza tra l'attività esercitate e la fauna/flora del Parco mentre lo stabilimento di San Pellegrino Terme si trova in prossimità del fiume Brembo che ha un elevato livello qualitativo con specie indigene quali la trota fario.

Ciò denota un indice di salute del fiume, a conferma della corretta attività di scarico effettuate da Sanpellegrino.
Nel suo operare Sanpellegrino rispetta tutte le normative relativamente al Vincolo Idrogeologico per assicurare la corretta gestione di qualsiasi tipo di intervento che abbia rilevanza sul territorio.
Nessuna attività svolta prevede introduzione di specie diverse da quelle presenti nell'aree di riferimento e/o di agenti patogeni, non si sono mai registrate modifiche nei processi ecologici, nella qualità dell'acqua, del suolo e dell'aria né riduzione, alterazione e/o perdita di habitat naturali e fauna, a causa delle attività svolte.
Nell'ottica di contribuire al benessere degli abitanti dei Comuni degli stabilimenti e della Comunità in senso lato, Sanpellegrino si impegna, inoltre, a mettere a disposizione le proprie conoscenze e competenze in diverse modalità ed occasioni, anche attraverso rapporti di collaborazione duraturi con le amministrazioni locali e altri partner strategici.

ACQUA PANNA e la Fonte della Biodiversità

A questo proposito la **tenuta di Acqua Panna,** situata nella zona del Mugello al confine tra Toscana ed Emilia-Romagna, è diventata un vero e proprio **osservatorio privilegiato sulla Biodiversità,** grazie all'accordo tra il Gruppo Sanpellegrino e **Federparchi.** L'intento è quello di unire le forze e le competenze di Federparchi con Acqua Panna per sensibilizzare l'opinione pubblica nazionale e internazionale **sull'importanza della biodiversità e della sua salvaguardia** quale elemento fondamentale per contribuire alla lotta al cambiamento climatico.
La cura e la salvaguardia della biodiversità, infatti, sono strettamente interconnesse e capaci di influenzare positivamente la produttività di un qualsiasi ecosistema, così come la sicurezza alimentare ed energetica, la vulnerabilità ai disastri naturali, il livello di salute, le tradizioni culturali e ovviamente anche la disponibilità e la qualità delle risorse idriche. Più concretamente, il progetto consisterà in una accurata e periodica attività di **monitoraggio delle specie animali e delle varietà di piante presenti sul territorio.**

LEVISSIMA sostiene la ricerca sui ghiacciai

Allo stesso modo Sanpellegrino promuove **il progetto ghiacciai in partnership con l'Università degli Studi di Milano.** L'acqua minerale naturale Levissima nasce dai bacini idrici dei ghiacciai del gruppo alpino Dosdè-Piazzi e dal Ghiacciaio dei Forni, nel Parco dello Stelvio, luoghi che il Gruppo si impegna a preservare e valorizzare proprio grazie alla collaborazione con l'Università di Milano. Dal 2007, infatti, Levissima è impegnata a rendere il Ghiacciaio dei Forni e il Ghiacciaio Dosdè Orientale dei veri e propri osservatori privilegiati circa lo stato di salute della "criosfera" (neve, ghiaccio e permafrost) italiana. Per oltre dieci anni, Levissima e l'Università degli Studi di Milano hanno raccolto preziosi dati, immagini e informazioni da condividere con diversi laboratori di ricerca per l'elaborazione di strategie di mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici.

Il progetto ghiacciai, infatti, ha lo scopo di **raccogliere dati sul ghiaccio, sul manto nevoso, sull'acqua di fusione glacionivale e sul permafrost.** L'area di studio è stata inizialmente quella del bacino glaciale Dosdè-Piazzi, in alta Valtellina, caratterizzato da ghiacciai piccoli e di medie dimensioni, da cui sgorga la purissima acqua minerale naturale Levissima, con l'obiettivo di estendere le metodologie sperimentate su quest'area a più vaste zone glaciali. Dal 2014 le ricerche di campo si sono anche estese al Ghiacciaio dei Forni, ubicato nel cuore del Parco dello Stelvio. **Dal 2015 è disponibile e in costante aggiornamento il Nuovo Catasto dei Ghiacciai Italiani.**
Si tratta di un vero e proprio atlante dei ghiacciai italiani che riporta dati e informazioni sui 903 ghiacciai presenti sulle nostre montagne.

SANPELLEGRINO GRUPPO

La tutela dell'acqua fin dall'origine

Guglielmina Diolaiuti

Professore Associato, dipartimento di scienze ambientali Università degli Studi di Milano

Cima Piazzi, in alta Valtellina, è la montagna che fa bella mostra di sé su tutte le bottiglie di acqua Levissima. La mia tesi di laurea ha avuto proprio come oggetto di studio questa bellissima area glacializzata delle Alpi. E non è quindi sorprendente, per chi crede nel Dharma, ossia nel percorso che il nostro cuore conosce da sempre e che è in armonia con l'universo, che **nel 2007 abbia iniziato a collaborare con il gruppo di lavoro del Prof. Smiraglia ad un progetto proposto proprio da Levissima:** misurare l'efficacia della copertura geotessile sui ghiacciai naturali, un approccio mai esplorato prima di allora. Protagonista il Dosdè Orientale, sempre del Gruppo Piazzi, e luogo prossimo alle sorgenti dell'acqua Levissima. Già allora l'attenzione per il territorio era prioritaria per l'azienda che voleva meglio comprendere come salvaguardare la salute di quello che possiamo, anche noi amanti dell'acqua minerale naturale, chiamare cultivar.

Da allora la collaborazione si è intensificata di anno in anno per indagare sempre di più e meglio l'impatto del cambiamento climatico sulla criosfera: i mutamenti nel permafrost sul lato sud della Piazzi, per valutare il degrado della roccia gelata, collante della montagna; **l'ormai storico 'catasto dei ghiacciai' del 2015 che dopo oltre 50 anni aggiornava la mappa degli oltre 900 corpi glaciali delle nostre montagne e che ha dato l'abbrivio alla comunità scientifica italiana per studi ulteriori su scala regionale.** Per poi arrivare, in tempi più recenti, a studiare il cosiddetto darkening (annerimento) dei ghiacciai, causato essenzialmente dal particolato generato dai motori diesel senza FAP e dagli incendi boschivi.
Il Parco dello Stelvio è sempre al centro delle nostre ricerche, un vero laboratorio a cielo aperto, dove abbiamo scoperto dei batteri virtuosi che demoliscono gli inquinanti presenti nella neve e trovato le famigerate micro-plastiche che esistono sì, ma sono causate soprattutto da fibre tessili low cost.

Senza dimenticare i nostri "laboratori galleggianti" sui Forni, che da 16 anni monitorano in tempo reale – gli unici in Italia per il World Meteorological Organization – il clima in condizioni estreme. Grazie a queste mini stazioni climatiche – che hanno anche la funzione di controllare la bontà dei sistemi predittivi – sappiamo che, ad esempio, in estate non si scende sotto la temperatura di 0 °C neppure di notte (e quindi per oltre 60 giorni all'anno il ghiaccio fonde 24h su 24!!) e che di giorno la temperatura media arriva a +12, 14 °C gradi. Ahi ghiacci, mala tempora currunt…

Ma non demordiamo. Andiamo avanti a studiare ed indagare. Giorno per giorno. Il percorso non si è ancora concluso. Ma questo viaggio e questi progetti così rilevanti non si sarebbero svolti senza Levissima. E soprattutto non ci sarebbero stati compagni di avventura – ricercatori e tecnici - così vogliosi di imparare e di collaborare, grazie alle borse di studio messe a disposizione.

“Caring for water” ma anche per la biodiversità

Marco Frey

Direttore del Laboratorio di ricerca sulla sostenibilità (SuM) della Scuola Universitaria Superiore Sant ‘Anna di Pisa.

Ho incontrato l’Amministratore Delegato di Sanpellegrino, Stefano Marini, circa un anno fa, in occasione della presentazione della collaborazione con Federparchi per la tutela della biodiversità della riserva di Scarperia - dove sgorga l’Acqua Panna – e, in questa occasione, è nata subito la possibilità di una collaborazione. Da un lato perché l’azienda stava cercando dei **partner scientifici per conferire al progetto una struttura metodologica più robusta** e, dall’altro, perché noi, come Research University che lavora da sempre sulle tematiche legate alla sostenibilità, abbiamo trovato subito molto interessante la possibilità di poter operare e fare ricerca su questa straordinaria Riserva.

Dopo l’incontro abbiamo cercato di individuare gli ambiti in cui la nostra Università potesse essere utile a questo progetto che, **partendo dalla tutela della biodiversità dell’area, aveva tutte le caratteristiche per inserirsi nelle strategie di decarbonizzazione** portate avanti dal Gruppo Nestlé e, in particolare, da Sanpellegrino per ottemperare agli obiettivi fissati dell’Accordo di Parigi. Siamo riusciti a impostare una metodologia di lavoro innovativa rispetto a quanto succede oggi nel panorama nazionale e internazionale, che punta sulla valorizzazione dell’insetting ovvero della pratica virtuosa che mira all’abbattimento delle emissioni attraverso l’assorbimento della CO2 direttamente nei territori e nei contesti in cui l’azienda opera.

Oggi, a un anno circa dall’inizio della nostra collaborazione, abbiamo condiviso due importanti risultati con Sanpellegrino. Il primo è stato l’individuazione della baseline e cioè la **capacità attuale di assorbimento che la Riserva riesce a garantire,** che si attesta su circa 1200 tonnellate di CO_2 ogni anno. Il secondo, invece, rappresenta una serie di azioni mirate che abbiamo indicato e che, in stretta relazione con la tutela della biodiversità, possono aumentare questa capacità di assorbimento.

Partendo dall’analisi dei dati raccolti a Scarperia, **la collaborazione sta proseguendo anche per gli Stabilimenti di Cepina e di Ruspino, dove si trovano le fonti di Levissima e di S.Pellegrino.** Qui abbiamo appena iniziato le attività ma è già emerso che ci sono anche diverse connessioni con l’impegno per la gestione della risorsa idrica e il mantenimento della sua qualità nel futuro.
Il lavoro, dunque, è appena iniziato.

ALLIANCE FOR WATER STEWARDSHIP

Sanpellegrino ha intrapreso il percorso per ottenere la certificazione AWS* – Alliance for Water Stewardship, standard riconosciuto a livello internazionale per la promozione della gestione sostenibile dell’Acqua come risorsa condivisa nel mondo. La certificazione premia il modo in cui le imprese si prendono cura della risorsa acqua in 5 aree chiave:

1 - Good Water Governance

Nella misura in cui esiste un sistema di gestione responsabile e trasparente dell’acqua, l’azienda partecipa attivamente alla gestione delle risorse idriche locali.

2 - Bilancio idrico sostenibile

La gestione della quantità e dei tempi di utilizzo dell’acqua è compatibile con la capacità di ricaricare naturalmente la falda.

3 - Buone qualità dell’acqua

La qualità dell’acqua deve soddisfare i requisiti normativi nazionali e internazionali al fine di mantenere la biodiversità e gli utilizzi da parte dell’uomo.

4 - Salvaguardia dei territori

La gestione delle aree del bacino idrico è essenziale per mantenere la salute e la sostenibilità delle risorse idriche locali.

5 - Acqua sicura, sanificazione e igiene per tutti

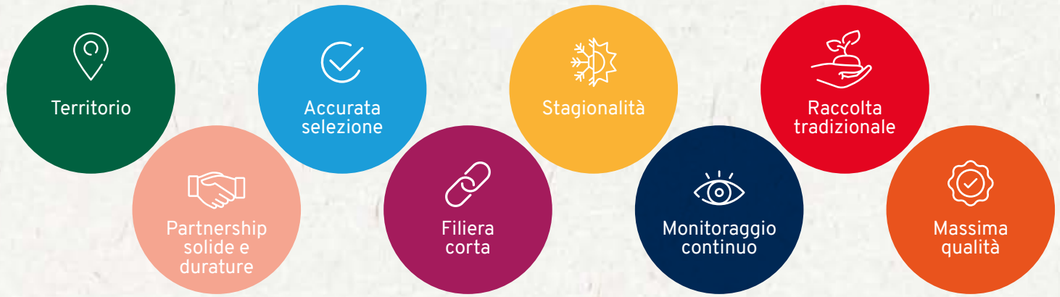
L’azienda lavora per migliorare l’accesso sicuro all’acqua e ai servizi igienico sanitari, oltre che le pratiche igieniche di base.

LA CERTIFICAZIONE È STATA ATTRIBUITA, NEL 2020, ALLO STABILIMENTO DI RUSPINO MENTRE GLI STABILIMENTI DI ACQUA PANNA, LEVISSIMA E DELLE BIBITE SANPELLEGRINO SARANNO CERTIFICATI IL PRIMO ENTRO IL 2022 E GLI ALTRI DUE ENTRO IL 2023.

* Alliance for Water Stewardship è l’organizzazione internazionale composta da membri di aziende leader, no profit, agenzie del settore pubblico e istituzioni accademiche che cooperano tra di loro con il fine ultimo di preservare la sostenibilità ambientale dei bacini idrici di tutto il mondo. www.a4ws.org

Non solo acqua... gli agrumi e le campagne

Il Gruppo ha individuato alcuni fattori chiave che, nel loro insieme, risultano essere vincenti ed essenziali per assicurare l'unicità delle Bibite Sanpellegrino:



Questi fattori si concretizzano in un'**attenta selezione degli ingredienti** e nella vicinanza con il mondo agricolo che trova la sua massima espressione nel **presidio del territorio** e nello stretto **rapporto** che da generazioni lega Sanpellegrino ai propri fornitori, permettendo al Gruppo di seguire da vicino tutto il **processo di realizzazione dei prodotti**, da quando l'agrume si forma sulla pianta a quando la bibita arriva sulla tavola.
L'intera storia delle Bibite Sanpellegrino si fonda sul **territorio italiano** che, con gli agrumeti di Sicilia e Calabria, dà vita ai sapori e ai profumi mediterranei, a materie prime preziose e a prodotti inimitabili.
Il territorio e la zona di provenienza donano infatti caratteristiche diverse agli agrumi, grazie a fattori quali il sole, i venti, la disponibilità di acqua, la conformazione del terreno, la posizione rispetto al mare e l'escursione termica. Il variare anche di uno solo di questi fattori determina infatti differenti proprietà, come il diverso indice di maturazione, la brillantezza, l'acidità, un diverso colore del frutto ma anche sapore e dimensioni.
L'elevata **qualità** delle Bibite Sanpellegrino è assicurata proprio **dall'utilizzo di ingredienti naturali eccellenti** che permettono di trasferire completamente la qualità delle materie prime ai prodotti finiti, mantenendo inalterate le proprietà nutrizionali, offrendo al consumatore un prodotto di massima qualità con una lista ingredienti il più possibile corta e 100% naturali.
Il rispetto dei **cicli naturali e della stagionalità** degli agrumi e le modalità di raccolta sono fattori essenziali che custodiscono senza dubbio la chiave per la garanzia della massima qualità ed eccellenza delle bibite Sanpellegrino. I momenti di raccolta, in particolare, variano nelle campagne e sono determinate dalle specificità degli agrumi e in base alla funzione e destinazione di terreno, ad esempio quelli destinati alla racconta di primizie o quelli volti all'industria.

SANPELLEGRINO
GRUPPO

I periodi di raccolta dei nostri agrumi

Le fioriture avvengono dalle tre alle quattro volte all'anno, garantendo così una presenza costante dei limoni.
Mantiene stabilmente il proprio odore, aroma, colore e gusto.

Le **arance bionde, per i prodotti Sanpellegrino,** sono raccolte in due diversi periodi dell'anno, da metà novembre a fine marzo con ottimi livelli di acidità e di maturazione e da aprile fino a fine giugno, con una maggiore maturazione (più dolci) e acidità inferiore che danno vita a un ottimo succo.
Le **arance rosse, sempre per le Bibite Sanpellegrino,** si raccolgono da fine gennaio ad aprile. Questo lasso temporale permette lo sviluppo dei composti naturali responsabili della pigmentazione rossa intesa.

Sanpellegrino, che vanta l'esclusività di una coltivazione di circa **9.000 piante di chinotto alle pendici dell'Etna,** raccoglie questi agrumi da fine ottobre a dicembre, momento cruciale perché è l'unico periodo di raccolta dell'intero anno per le Bibite Sanpellegrino a differenza di altri agrumi.
Fin dal primo momento, vengono coltivati e trattati in modo completamente naturale, senza l'aggiunta di pesticidi. Inoltre, la raccolta dei chinotti viene svolta a mano per tutelare e preservare la qualità di ogni singolo frutto.

L'unicità dei succhi Sanpellegrino si concretizza nel connubio tra i **metodi tradizionali di raccolta** manuali, affiancanti da innovativi macchinari per l'estrazione, svolta direttamente dai partner di Sanpellegrino dopo la raccolta. Mani esperte combinano sapientemente le materie prime, gestiscono le differenze tra i frutti che hanno aromi e caratteristiche organolettiche diverse a seconda della stagione, assicurando così l'inconfondibile gusto in ogni singola goccia costantemente nel tempo.

Il processo di realizzazione dei succhi

SELEZIONE

A seguito della raccolta, gli agrumi vengono **selezionati visivamente per eliminare quelli danneggiati e irregolari,** affinché arrivino all'estrattore solo quelli idonei ad essere spremuti per ottenere un prodotto di massima qualità

ESTRAZIONE

L'estrazione avviene con **macchine ispirate al principio del comune spremiagrumi casalingo,** che consente di ottenere una migliore qualità del succo e lavorazioni più veloce

FILTRAGGIO

Il passaggio su un filtro toglie poi i semi e cellule dal succo. La polpa fine viene successivamente eliminata per centrifugazione e al momento della pastorizzazione il succo viene stabilizzato

CONCENTRAZIONE

Per ottenere il preparato concentrato per bevande, dopo la pastorizzazione si opera una concentrazione sottovuoto, che consente di allontanare l'acqua contenuta nel succo senza che si raggiungano temperature troppo elevate

STOCCAGGIO

Una volta concentrato il prodotto viene stoccato in silos all'interno
di celle frigo in fusti e refrigerato
a -20°C

Durante l'intero processo, il Gruppo effettua un **monitoraggio continuo e costante** delle forniture e delle materie prime; successivamente, viene fatto uno screening di tutte le produzioni per standardizzare e **garantire la qualità** ed il gusto inimitabile delle Bibite Sanpellegrino oltre che garantire un'attenta gestione di eventuali non conformità del prodotto o reclami e segnalazioni.

È arrivata la Sicily's (R)Evolution!

Nei primi mesi del 2021 Sanpellegrino ha lanciato un progetto innovativo con l'obiettivo di valorizzare il territorio di origine ed il ciclo di vita di una delle principali materie prime utilizzate nelle sue Bibite: le bucce d'arancia di Sicilia.

Dai materiali organici non utilizzati – il cosiddetto "pastazzo" – grazie a partnership strategiche e un forte approccio tecnologico e innovativo, il Gruppo ha lanciato nel 2021 una design collection che rimette in circolo, sotto forma di oggetti di design (lampade da tavolo, glacette, vassoi), le bucce delle arance che, nell'essere ripensate, non perdono la loro netta riconoscibilità.
Una vera rivoluzione che parte dalla Sicilia ed è arrivata nelle case e sulle tavole di tutti gli italiani con la limited edition delle Bibite Sanpellegrino!

Uno scarto non si... rifiuta mai.

Ivan Calimani

CEO e Co-Founder di Krill Design

EXPO 2015 ha rappresentato per l'Italia e per Milano in particolare una svolta in termini di credibilità internazionale, ma soprattutto una prospettiva per un nuovo modello di sviluppo all'insegna della sostenibilità. Ebbene, l'esposizione universale ha rappresentato una sliding door anche per me, quando, nel 2009, sono entrato nel team che ne ha gestito l'organizzazione. Mi sono trovato davanti ad innovazioni di processo e di prodotto potenzialmente dirompenti, ma con un unico – ai miei occhi – radicale difetto. Si trattava, infatti, di iniziative sporadiche, scollegate tra loro.

Così, grazie all'incontro con Martina Lamperti e Yack Di Maio, si è presentata la possibilità concreta di unire i puntini, prendendo le mosse dalle esigenze delle aziende e dei consumatori, per poi mettere a sistema tutte le componenti della catena del valore.

Martina e Yack, esperti di design e stampa 3D, già founder di un hub di manifattura digitale, sono stati l'anello di congiunzione tra l'idea e la realtà, concretizzando un ideale comune in una metodologia produttiva sostenibile e funzionale alla creazione di una filiera circolare.

Krill Design è partita, dunque, da una considerazione relativamente semplice: e se utilizzassimo gli scarti organici di produzione per creare oggetti di eco-design? Il nostro processo, si basa infatti sul **riutilizzo di sottoprodotti che vengono trasformati, attraverso un processo brevettato, in biopolimeri naturali e compostabili, in grado di sostituire le plastiche di origine petrolchimica.**

Abbiamo cominciato con la lavorazione del mais per poi proseguire con altri prodotti ricchi di amido – le cui caratteristiche in termini di stabilità, leggerezza e proprietà di barriera sono simili alle plastiche di derivazione petrolchimica - come le bucce di patata. Per poi cimentarci con il caffè esausto e i gusci d'uovo. All'appello non poteva però mancare la frutta ed in particolare l'arancia, regina degli agrumi e il cui colore, secondo Garcia Lorca, è tipico dell'anima innamorata del bello. Proprio da questa visione abbiamo iniziato ad impostare **il progetto Sicily's (R) evolution insieme a Sanpellegrino** e ad altri due attori di eccezione: **Fratelli Branca** - uno dei produttori più importanti della Sicilia - e **Seletti** che, partendo dai nostri biopolimeri derivati dalle bucce di arancia di scarto, ha "chiuso il cerchio" creando una lampada da tavolo, una glacette e un vassoio con forme, colori e texture tipiche delle 'pepite' dell'Etna.

La bellezza diventa così una componente sempre più centrale per la sostenibilità perché, in fondo, tra etica ed estetica la differenza – anche linguistica – è davvero minima... Il tutto 'condito' da un dato numerico non trascurabile: il risparmio medio di 1 kg di CO_2 per ogni nuovo prodotto creato.
È proprio il caso di dirlo:

from trash to treasure

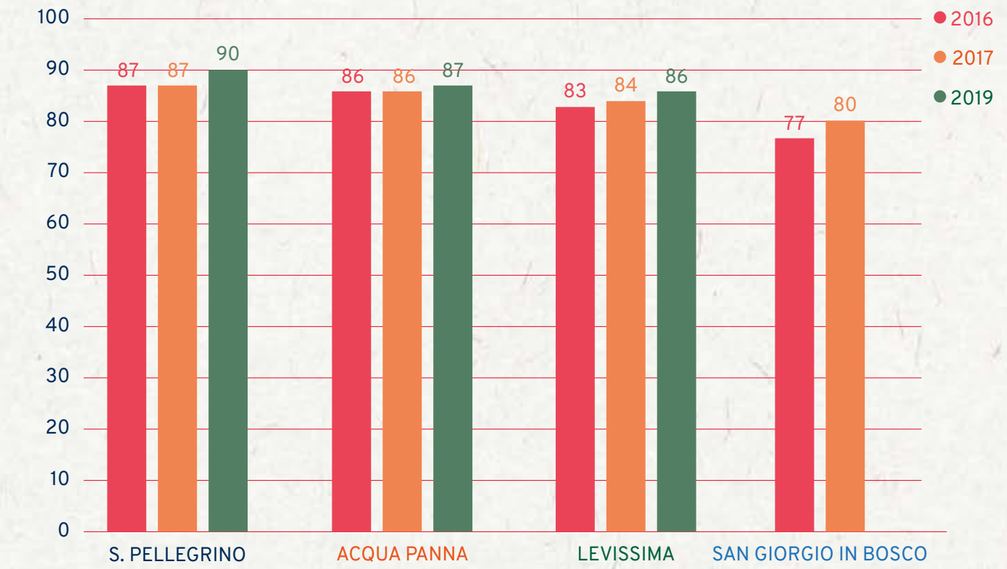
03./03 Ascoltiamo le nostre comunità per crescere insieme a loro

Sanpellegrino effettua periodicamente **questionari esterni** nell'ambito del **Community Relation Process.** Nella survey del 2019 sono stati coinvolti i Comuni limitrofi agli stabilimenti attraverso **1.000 interviste**[10] alla popolazione residente, su quattro ambiti di analisi:

- **GESTIONE DELLA RISORSA IDRICA** – Qualità e quantità di acqua disponibile nel contesto territoriale di riferimento
- **IMPATTO AMBIENTALE** – Possibili effetti negativi generati dagli stabilimenti
- **RELAZIONE CON GLI STAKEHOLDER** – Natura del rapporto in essere tra l'azienda e i diversi portatori di interessi delle comunità locali
- **CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO LOCALE** – Ricadute in termini di sviluppo socio-economico della comunità

I risultati sono stati analizzati al fine di individuare le aree critiche e le esigenze delle comunità e, conseguentemente, valutare gli investimenti e i progetti da realizzare.

L'efficacia della relazione con le comunità è valutata anche attraverso il **Local Acceptability Index.** Nel 2019, il LAI di Sanpellegrino, Acqua Panna e Levissima ha ottenuto uno scoring compreso **tra 86 e 90** a dimostrazione di come il **valore aggiunto creato sia stato di fatto ben percepito dalle rispettive comunità.**



[10] Tra le quali anche gli abitanti dei Comuni in cui erano presenti gli stabilimenti di Nesltè Vera.

COSA PENSANO I CITTADINI SU...

...la gestione della risorsa acqua

Nell'ambito del Community Relation Process (per ulteriori approfondimenti si veda xx) del 2019 le comunità locali sono state ascoltate rispetto alla loro percezione degli stabilimenti del Gruppo sulla gestione della risorsa idrica.
Gli esiti sui riscontri sul campione intervistato risultano sempre positivi. La media delle risposte risulta infatti "abbastanza bene" e "molto bene" nel 73% dei casi.

...la presenza dello stabilimento nella comunità

La survey condotta nel 2019 si è soffermata anche su cosa pensano della presenza degli stabilimenti all'interno della loro comunità. Per il Gruppo Sanpellegrino, infatti, sono aspetti essenziali sia la partecipazione attiva nei territori sede dei propri stabilimenti sia l'apporto che può offrirvi.

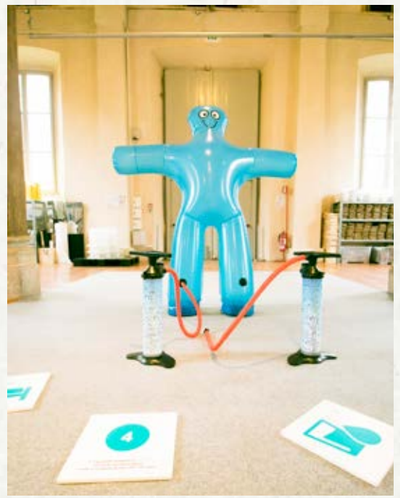
... il contributo dello stabilimento allo sviluppo locale

Tra gli aspetti di analisi della survey, il Gruppo ha indagato anche la percezione delle comunità rispetto alla presenza dei suoi stabilimenti sul territorio, quale volano per il suo sviluppo in termini di occupazione, attività indotte, sostegno a progetti o manifestazioni locali. I risultati hanno restituito una generale percezione positiva, con circa il 50% dei partecipanti che riconosce un ruolo attivo dello stabilimento nello sviluppo locale.

H2OTTO CON IL MUBA DI MILANO

Il Gruppo ha inoltre avviato una partnership con il MUBA di Milano, un centro per lo sviluppo e la diffusione di progetti culturali dedicati all'infanzia.

Insieme, da diversi anni, viene proposto il laboratorio **"H2Otto, stare bene è facile come bere un bicchier d'acqua… Anzi…otto!"** con **l'obiettivo di far comprendere ai bambini l'importanza di una corretta idratazione,** indagando le funzioni dell'acqua nel nostro corpo.
Il laboratorio prevede tre attività diverse che alternano gioco, osservazione e confronto, che portano i bambini a scoprire il ruolo fondamentale dell'acqua nel nostro corpo e per tutti gli esseri viventi.



A SCUOLA DI ACQUA... E DI RICICLO!

Sensibilizzare i più piccoli sull'importanza dell'acqua per la salute e per il pianeta, ponendo altrettanta attenzione al riciclo e alla tutela dell'ambiente. È questo l'obiettivo del progetto **"A Scuola di Acqua" realizzato da Levissima e il Gruppo Sanpellegrino in collaborazione con ScuolAttiva Onlus.**

"A Scuola di Acqua" è rivolto alle scuole primarie di tutto il territorio nazionale. Si svolge principalmente in classe con un ricco e coinvolgente programma composto da **schede didattiche interattive,** da una **survey** sull'idratazione e sul riciclo e una **challenge multimediale.** Le classi partecipanti sono protagoniste di una sfida che le coinvolge su temi cari a Levissima come la **corretta idratazione e la raccolta differenziata dei rifiuti,** da immettere nuovamente nel ciclo produttivo.

Dal 2018, viene compilato dai partecipanti, al fine di monitorare i benefici generati, il **"Diario dell'Acqua"**, un diario settimanale con indicazione della frequenza, n. di bicchieri di acqua per giorno, fascia oraria e momenti della giornata dedicati all'idratazione, nonché le abitudini legate al riciclo dei loro istituti scolastici.
Nell'ambito dell'indagine condotta durante l'ultima edizione del progetto, ai ragazzi è stato chiesto quanto sia importante per loro avere **un approccio attivo e positivo verso la tutela dell'ambiente**: per il **93% degli intervistati moltissimo, mentre per il 7% la risposta è stata abbastanza.** Inoltre, è stata indagata anche l'idratazione quotidiana che ha dimostrato che più dell'86% dei bambini beve frequentemente a scuola e non solo. Questo dimostra il raggiungimento degli obiettivi del progetto: trasmettere i valori fondamentali dell'idratazione e del riciclo, supportando lo sviluppo di un pensiero critico sulle pratiche della raccolta differenziata. Grazie all'utilizzo di una app tutte le scuole partecipanti alla challenge sono confluite in una graduatoria nazionale per partecipare al premio finale che sarà la riqualificazione di un'area green all'interno della scuola, pensata e progettata dai bambini, che verrà realizzata in modo sostenibile e con materiale riciclato.

Obiettivi raggiunti

I NUMERI DELLE 7 EDIZIONI

(2014/2015) - (2015/2016) - (2016/2017) - (2017/2018) - (2018/2019) - (2019/2020) - (2020/2021)

scuolattiva NLUS
EDUCATION FOR THE FUTURE

7.604	3.189	15.642	350.931
DOCENTI ADERENTI	SCUOLE ADERENTI	CLASSI ADERENTI	ALUNNI ADERENTI

La leggerezza della sostenibilità

Cinzia Cattoni

Presidente Fondazione MUBA

Quello che voglio raccontare in queste righe è la storia di un magnifico incontro. Un incontro non tra due enti, ma tra persone che pensano che il lavoro di gruppo e l'educazione al benessere siano inscindibili. Il **MUBA esiste da 25 anni,** avendo portato in **Italia il modello della mostra gioco interattiva tipica del mondo anglosassone.** Facevamo, all'epoca, edutainment e non lo sapevamo. Un approccio pionieristico, una vera sfida accolta prima dalla Triennale e poi nel 2013 dal Comune di Milano che ci ha dato una sede dopo la vittoria di un bando pubblico: la Rotonda della Besana, perfetta nelle sue forme circolari, inclusive e 'abbraccianti'.

Un 2013 in un certo senso magico perché proprio 8 anni or sono le nostre strade si sono incrociate con quelle di Sanpellegrino. Con qualche timore, da parte nostra. La grande azienda, dispersiva, con la mentalità da sponsor e non da partner. Questo pensavamo. Smentiti su tutta la linea. Abbiamo trovato un gruppo di lavoro coeso e con le idee chiare, collaborativo, che pensava – e pensa tutt'ora – al medio e lungo periodo e non al "mordi e fuggi". **La corretta idratazione** è stato per i primi anni il nostro mantra, prima con la localizzazione di un progetto internazionale e poi con H2Otto, iniziativa pensata e creata in Italia. Negli anni, la proposta si è allargata progressivamente **all'ampio tema della sostenibilità** ed oggi stiamo lavorando a due progetti che puntano a rendere sempre più concreto – ed anche gioioso – **il tema dell'economia circolare.**

Un eco-compattatore verrà installato nel museo ed il suo contenuto fatto di bottiglie di PET costituirà la materia prima per costruire un parco giochi realizzato con materiale riciclato nel giardino della Rotonda. Cosa c'è di meglio per coinvolgere i bambini se non fare toccare con mano il "ciclo del riciclo"?

E poi il tema dell'Agenda 2030, ostico anche per molti adulti. E se lo rappresentassimo con fumetti, illustrazioni, piccole installazioni, insomma facendo leva sulle arti figurative, ci siamo detti? Presto fatto, con l'aiuto della scenografa e modellista Isadora Bucciarelli e della sua piattaforma Flatopolis, che, come il celebre romanzo Flatlandia del reverendo Abbott, ci aiuta ad avere prospettive sempre diverse. Un libro? Una MUBA box? Una mostra itinerante? Non abbiamo ancora le idee molto chiare. Ma ci metteremo presto a tavolino con le colleghe di Sanpellegrino: Ilaria, Manila, Prisca e qualcosa di bello succederà.

Il contributo di Sanpellegrino alle comunità locali e ai territori per l'emergenza Covid-19

Durante la pandemia di Sars Cov-2 il Gruppo Sanpellegrino, in collaborazione con le autorità locali e nazionali, si è attivato per **assicurare un sostegno concreto alle comunità dei territori in cui opera,** con particolare attenzione, in primo luogo, alle strutture sanitarie, ma anche al settore della ristorazione, quest'ultimo fortemente colpito dalle misure di lockdown volte a limitare la propagazione del contagio.

Nel mese di marzo 2020, il Gruppo ha stanziato **250.000 €** a favore **dell'Agenzia di Tutela della Salute di Bergamo**, una delle zone più colpite, **per supportare le attività sociosanitarie extra-ospedaliere sul territorio,** quali le strutture di accoglienza per la gestione dei pazienti usciti dalla terapia intensiva o di pazienti con altre patologie, nonché a supporto degli operatori sanitari domiciliari operanti nel bergamasco e nella Val Brembana. Sanpellegrino ha inoltre donato circa **10.000 mascherine** e **altri dispositivi di protezione individuale** (camici monouso, occhiali e visiere) **al personale sanitario della zona** e ha garantito la fornitura di acqua a coloro che erano coinvolti direttamente nella situazione di emergenza, sia a livello di personale sanitario sia come paziente.

Allo stesso modo, **Levissima**, Brand del Gruppo storicamente presente e attivo in Valtellina, ha donato **all'ATS della Montagna** (Agenzia di Tutela della Salute) e **all'ASST Valtellina e Alto Lario** (Azienda Socio-Sanitaria Territoriale) un contributo del valore di **200.000 €**, da investire nella provincia di Sondrio. Più in dettaglio, i **100.000 €** a supporto dell'ATS della Montagna sono destinati a favore delle **attività sanitarie e socio-sanitarie del suo territorio di competenza,** soprattutto in Alta Valtellina; mentre i restanti **100.000 €** sono devoluti **al Morelli di Sondalo** che, oltre ad essere il **presidio ospedaliero di riferimento per l'emergenza Covid-19 dell'intera provincia,** si occupa del trattamento ospedaliero intensivo e sub-intensivo della degenza di sorveglianza, con l'obiettivo di gestire anche la fase successiva all'emergenza, in particolare per la cura di quei pazienti che hanno superato la fase acuta, ma che necessitano di rimanere in isolamento. Levissima si è, inoltre, impegnata a garantire la fornitura di acqua ai pazienti e al personale di queste strutture e alla popolazione più fragile dell'Alta Valle.

Anche sul territorio toscano, Sanpellegrino è intervenuto con una donazione di 50.000 € a favore dell'ospedale di Borgo San Lorenzo per affrontare le spese legate alla pandemia. Altri 55.000 € sono stati distribuiti nelle altre Comunità in cui opera l'azienda.

S.Pellegrino sostiene l'eccellenza gastronomica

Il marchio S.Pellegrino è in **prima linea per promuovere e supportare l'eccellenza gastronomica in tutto il mondo.** Grazie alla crescente attenzione mediatica e al ruolo di comunicatori assunto dagli chef a livello internazionale, la gastronomia ha infatti acquisito una capacità di impatto che è in grado di andare ben oltre la cucina in senso stretto, contribuendo a innescare un cambiamento importante.
E se, oggi, la gastronomia svolge un ruolo pionieristico nella promozione del cambiamento sociale e ambientale, ponendo l'attenzione sui temi come la stagionalità, il recupero degli scarti, la cura della filiera, per citarne alcuni, S.Pellegrino con il lancio - nel 2015 - della **competizione internazionale S.Pellegrino Young Chef e, nel 2020, del progetto S.Pellegrino Young Chef Academy,** intende essere parte attiva di questo movimento. L'obiettivo è dare **impulso a una piattaforma di coinvolgimento e networking a lungo termine** e coltivare un ecosistema internazionale di talenti invitati a confrontarsi con i membri più influenti e rappresentativi del mondo della gastronomia su tutti i temi fra cui la sostenibilità e la responsabilità sociale.

La **S.Pellegrino Young Chef Academy accoglie i giovani talenti che si sono distinti nell'ambito della competizione,** tra cui Alessandro Bergamo (sous chef di Carlo Cracco, in corsa per il titolo internazionale SPYC – 4° edizione) ed i finalisti italiani dei premi speciali Davide Marzullo, Antonio Romano e Tommaso Tonioni, che hanno raccontato la propria esperienza.

LA GASTRONOMIA A SUPPORTO DELLA SOSTENIBILITÀ ALIMENTARE:

Why Waste?

Ogni anno, secondo il Food Waste Index Report 2021 del Programma dell'ONU per l'Ambiente (Unep), il 17% del cibo disponibile viene sprecato. Per questo lo chef tristellato Massimo Bottura – fondatore di Food For Soul e recentemente nominato Goodwill Ambassador proprio dell'Unep – in collaborazione con Fine Dining Lovers (digital food magazine internazionale supportato da S.Pellegrino e Acqua Panna), ha messo a disposizione la sua maestria per condividere ricette semplici utilizzando scarti alimentari che si trasformano in piatti all'insegna del gusto.

Il progetto si chiama "Why Waste?" e si declina in una serie di video ospitati sul magazine "Fine Dining Lovers".
I protagonisti sono quattro giovani chef internazionali del Team di Bottura che offrono i loro preziosi consigli.

Alessandro Bergamo, Davide Marzullo, Antonio Romano, Tommaso Tonioni

S.Pellegrino Young Chef

Partecipare a un progetto internazionale come quello proposto da S.Pellegrino ci ha aperto gli occhi sul valore della nostra professione, è stato un autentico esercizio di consapevolezza. Non solo ci ha fatto **comprendere la dimensione globale** del nostro mestiere ma ci ha fatto riflettere su **quanto la cucina possa essere rilevante come luogo del cambiamento.**
Il concetto di sostenibilità è complesso e va ben oltre le 4 mura di un ristorante. Essere parte del cambiamento significa avere **un progetto a lungo termine, perseguirlo, considerare la formazione, un processo permanente,** avere la capacità di coinvolgere i propri collaboratori e appassionare i clienti. È un'ambizione comune e condivisa con molti dei colleghi con cui ci confrontiamo ogni giorno. Un futuro sostenibile impone un **pensiero responsabile e una visione aperta sul mondo.** Ciò che arriva in tavola non può più essere un mero esercizio di stile.
Cucinare "sostenibile" significa narrare un concetto semplice ma a lungo trascurato: la miglior scelta dal punto di vista ambientale risulta essere anche la più salutare, la più appetibile e conveniente."

Cucinare "sostenibile" significa narrare un concetto semplice ma a lungo trascurato: la miglior scelta dal punto di vista ambientale risulta essere anche la più salutare, la più appetibile e conveniente."

04.
Pianeta

Prendersi cura del Pianeta per Sanpellegrino significa contribuire allo sviluppo sostenibile dal punto di vista delle risorse naturali disponibili, a partire da quella - preziosissima - che è alla base dell'attività del Gruppo: l'acqua. La strategia in questo ambito si delinea in una serie di impegni prioritari che l'azienda condivide con i suoi stakeholder e i business partner.

04./01 Il nostro percorso verso la Carbon Neutrality

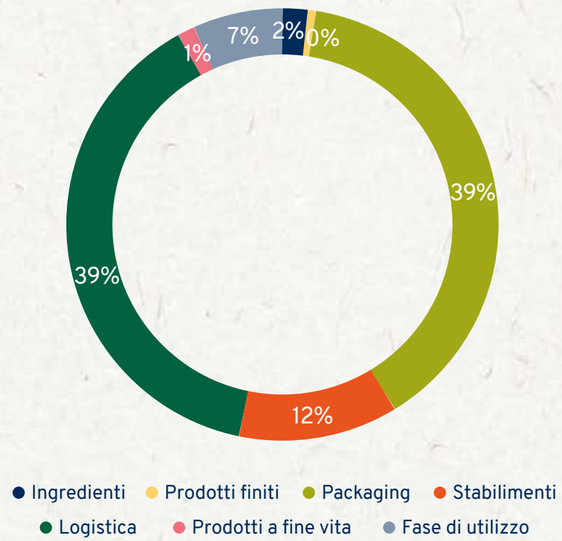
Raggiungere la Carbon Neutrality significa ottenere un equilibrio tra le emissioni e l'assorbimento di carbonio, attraverso un percorso graduale di **riduzione, rimozione e compensazione delle emissioni stesse.** Per raggiungere questo ambizioso obiettivo, il Gruppo sta intervenendo su quattro aree chiave del proprio business: produzione, packaging, logistica e capitale naturale. La Roadmap delineata vede come primo passo il raggiungimento della carbon neutrality entro il 2022 per i **brand internazionali**, quindi **S.Pellegrino, Acqua Panna, Bibite Sanpellegrino e Levissima,** per poi proseguire allargandolo **all'intero portafoglio** prodotti dell'azienda **entro il 2025.** Questo percorso si inserisce nel più lungo viaggio intrapreso da Nestlé Global verso l'obiettivo Net zero emissions per il 2050, così come ha annunciato nel 2019. **Attraverso la definizione della Roadmap è stato possibile delineare il percorso di riduzione delle emissioni al 2025.** Per diventare carbon neutral, le emissioni che non potranno essere ridotte saranno compensate con una strategia di offsetting. La strategia di compensazione, che è attualmente ancora in fase di definizione per Sanpellegrino, porterà il Gruppo ad avere progetti allineati al purpose del Brand in diverse parti del mondo.

LA POLICY ENVIROMENTAL SUSTAINABILITY

Il Gruppo Sanpellegrino ha adottato la Policy Environmental Sustainability che descrive **l'impegno nella tutela dell'ambiente e nella gestione attenta del ciclo di vita del prodotto, lungo tutta la filiera:** dalla raccolta al consumatore. La politica ambientale si regge su tre principi fondamentali: la responsabilità nei confronti della società, attuale e futura; la soddisfazione dei consumatori; la dipendenza da un uso di risorse che sia responsabile che offra le risorse eccellenti necessarie per produrre alimenti e bevande di qualità.
La Policy tiene conto delle **direttive relative all'ambiente sancite dalla convenzione "Global Compact"** delle Nazioni Unite e rivolge i suoi impegni ad operare in piena conformità alle normative vigenti e agli standard interni (spesso più severi), aumentando costantemente l'impegno per la tutela dell'ambiente attraverso l'integrazione dei principi, programmi e procedure ecologici in ogni attività e promuovendo l'ecoinnovazione dei prodotti e delle attività. L'obiettivo perseguito in tutte le fasi del processo è l'efficienza, al fine di favorire l'impiego di risorse rinnovabili gestite secondo i principi dell'ecosostenibilità e raggiungere il traguardo "rifiuti zero" e "zero emissioni inquinanti". Le aree d'intervento prioritarie riguardo la gestione della risorsa idrica, la selezione delle materie prime, la produzione e la distribuzione e il packaging. La Policy è attuata attraverso il sistema di gestione ambientale NEMS (Nestlé Environmental Management System), conforme alla norma internazionale ISO 14001, la cui responsabilità dell'implementazione è in mano al management locale.

Per delineare le milestones da raggiungere, il Gruppo ha condotto analisi di dettaglio sul ciclo di vita dei singoli prodotti **(Life Cycle Assessment del Gruppo[11])** con l'obiettivo di comprendere quali fossero i processi maggiormente impattanti in termini di emissioni climalteranti, per ciascun Brand Sanpellegrino.

Per Life Cycle stage



[11] Il Life Cycle Assessment è un metodo oggettivo di valutazione e quantificazione dei carichi energetici ed ambientali e degli impatti potenziali associati ad un prodotto/processo/attività lungo l'intero ciclo di vita, dall'acquisizione delle materie prime al fine vita. I dati rappresentati si riferiscono all'anno 2018, la baseline di partenza.

Nello specifico sono state valutate le attività svolte da ciascun Brand Sanpellegrino, da cui è emerso come le fasi più critiche siano **l'imballaggio** e la **logistica**. Gli **stabilimenti,** invece, **hanno un peso meno rilevante grazie alle iniziative di efficientamento energetico** implementate negli ultimi anni, che hanno contribuito a una significativa riduzione delle loro emissioni.

Le analisi hanno poi permesso di individuare le **principali aree di intervento** sulle quali agire in via prioritaria al fine di abbattere i quantitativi di CO_2-equivalenti: in particolare, bisogna puntare sul crescente riscorso a **materie prime riciclate** negli imballaggi (R-PET ma anche vetro e alluminio riciclato), sugli investimenti nella **logistica** e su **progetti di produzione innovativi**.

Dall'analisi di Life Cycle Assessment traspare, inoltre, il ruolo fondamentale dell'uso **efficace di nuove materie prime** e **dell'economia circolare.** A tal proposito, non può essere trascurata la necessità di ascoltare e intercettare le crescenti **sensibilità dei consumatori** in tema di economia circolare, soprattutto rispetto ai materiali plastici.

Un murales rigenerante? Levissima lo ha fatto!

Nei primi mesi del 2021, in occasione del lancio della nuova linea Natura, Levissima ha realizzato nel centro di Milano un **murales** che, grazie all'innovativa vernice utilizzata, **contribuisce alla riduzione dell'inquinamento al pari di 43 metri quadri di foresta.** Il murales **è una vera e propria opera d'arte urbana, realizzata interamente a mano**, che unisce perfettamente il forte impatto visivo con un concreto impegno a favore dell'ambiente
Questa iniziativa si inserisce nell'ambizioso programma **REGENERATION** di Levissima – **propositi di economia circolare a sostegno dell'ambiente** – che promuove stili di vita sostenibili, offrendo concretamente il proprio contributo al territorio.
Il murales è stato realizzato con **Airlite**, una vernice in grado di ridurre l'inquinamento: la pittura si attiva con la luce naturale o artificiale, ed è i**n grado di depurare l'aria fino all'88,8% da alcuni agenti inquinanti** (ossidi di azoto, VOC e formaldeide).

Lo spot a basso impatto ambientale di Levissima

Anche l'industria cinematografico-televisiva può fare la sua parte nella salvaguardia dell'ambiente.

"Albert" è un'organizzazione ambientale fondata nel 2011 da BBC e promossa da Bafta, che ha l'obiettivo di **incoraggiare il mondo delle produzioni di cinema e TV a minimizzare gli sprechi e la propria impronta ecologica** attraverso una serie di strumenti, tra i quali un protocollo di regole. Con Albert, Levissima ha aggiunto anche l'interesse verso l'impatto ambientale delle attività di comunicazione come la creazione del nuovo spot TV.

In ogni fase della realizzazione dello spot, i team della produzione hanno tenuto traccia della gestione dei rifiuti, dell'energia utilizzata e altre informazioni sui fornitori. Per promuovere ancora una volta il suo impegno concreto, Levissima ha, inoltre, deciso di lanciare un'iniziativa a favore della comunità e del territorio in Valtellina, in cui lo spot è stato girato.

04./02 Il contributo dei nostri stabilimenti produttivi

Per contribuire efficacemente al raggiungimento dei propri obiettivi di sostenibilità, Sanpellegrino ha voluto agire primariamente a livello di **processi di produzione e di imbottigliamento dei prodotti.** Questi mirano infatti alla massima riduzione degli impatti ambientali, generati dalle attività operative degli stabilimenti, secondo **l'approccio "zero waste"**, così come inteso nel modello di gestione del business del Gruppo, sulla base della metodologia TPM (per ulteriori approfondimenti si veda "Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro" pag. 37).

In questo contesto, l'**efficienza di uno stabilimento viene misurata con l'indice di Asset Intensity:** un elemento sintetico dietro al quale si trova l'ottimizzazione della generalità dei processi e dei tempi di produzione.
Questa si ottiene grazie a una cultura aziendale orientata alla riduzione degli sprechi e conseguentemente dei costi, garantendo un minor impatto ambientale e minori problemi relativi alla consegna dei beni, mirando a una sempre maggiore qualità dei prodotti e sicurezza.

Per raggiungere gli obiettivi di efficienza energetica e in coerenza con la Roadmap per la Carbon Neutrality, il Gruppo punta da sempre sul progresso e sull'innovazione, variabili che hanno permesso sin dal 2011 di raggiungere i primi significativi risultati in ambito di efficientamento energetico e impatto ambientale.

I PRINCIPALI INVESTIMENTI

San Giorgio in Bosco & San Pellegrino Terme

Nuovi **impianti di cogenerazione** ed attuazione di nuovi progetti di efficienza energetica che hanno permesso di ottenere notevoli riduzioni del consumo energetico e delle emissioni di CO_2-eq tra gli anni 2018 e 2020.

Cepina

Nel 2018 è stata installata una **pompa di calore per il riscaldamento ambientale** al fine di ridurre i consumi e le emissioni. Alimentata ad energia elettrica verde certificata, ha elevate prestazioni per ogni 1 unità di energia elettrica entrante, la resa è di 3-4 unità di energia termica. Anche questo investimento ha portato alla riduzione dei consumi e delle emissioni rispetto al 2019.

Scarperia

Dal 2016 l'impianto alimentato a prevalenza GNL* fornisce il **100% dell'energia termica a tutto lo stabilimento** che permette di produrre vapore che viene utilizzato per: riscaldamento lavabottiglie, sistemi di sanificazione, produrre acqua calda sanitaria e per riscaldare gli ambienti. Inoltre, grazie alle proprietà del GNL, le emissioni di anidride carbonica e di ossido di azoto sono inferiori rispetto l'utilizzo di diesel.

*solo per il 3% alimentato GPL

04./03 Consumi energetici

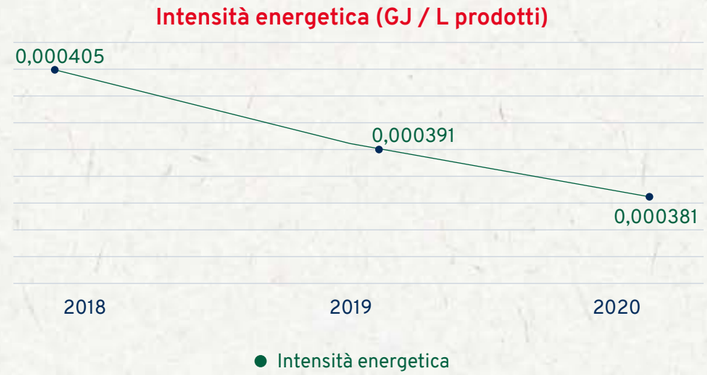
Il piano di investimenti sviluppato nel corso degli anni ha permesso al Gruppo di ottimizzare i propri consumi energetici, con una conseguente riduzione delle emissioni climalteranti, grazie ai mix di approvvigionamenti energetici più sostenibili.
Dal 2011 tutti gli Stabilimenti utilizzano il 100% di energia elettrica acquistata proveniente da fonti rinnovabili certificata RECS (Renewable Energy Certificate System).

Gli stabilimenti di San Giorgio in Bosco e di San Pellegrino Terme inoltre si avvalgono di un mix di energia acquistata e di energia auto-prodotta dagli impianti di cogenerazione, a loro volta alimentati a metano.
Il metano, infine, è utilizzato per il riscaldamento degli ambienti.

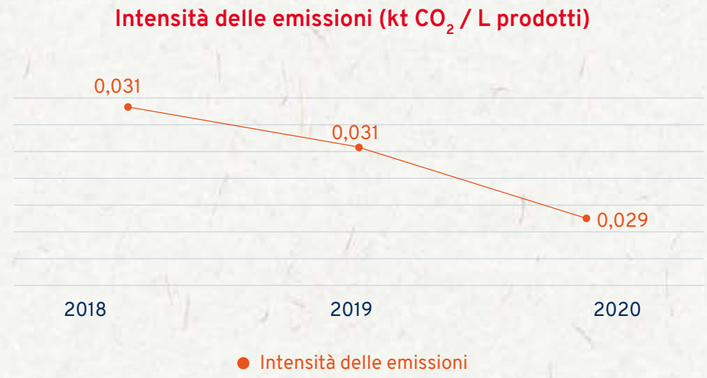
I consumi energetici diretti e indiretti nel 2020 ammontano a GJ 756.154, in diminuzione del 6% rispetto al 2019.

Consumi energetici	u.m.	2018	2019	2020
Combustibili da fonti non rinnovabili	GJ	**758.400**	**714.468**	**696.404**
Gas naturale[23]		687.363	658.625	646.445
GNL		71.037	59.843	49.959
Energia elettrica acquistata		**71.182**	**85.937**	**59.750**
di cui certificata da fonti rinnovabili		71.182	85.937	59.750
Totale consumi diretti e indiretti		**829.582**	**800.405**	**756.154**

[23] Il Gas naturale è utilizzato sia per riscaldamento sia per produrre energia elettrica.



Nel complesso, rapportando i consumi totali di energia (diretta e indiretta) alla produzione del Gruppo, per il 2020 si ottiene un indicatore di intensità energetica di 0,000381 GJ/litri prodotti, in diminuzione del 3% rispetto al 2019.
Nel 2020, Sanpellegrino ha ridotto le sue emissioni (inclusi scope 3) del 7% rispetto alle emissioni 2019.
Inoltre, anche per l'indicatore di intensità delle emissioni si registra una diminuzione del 4%, infatti rapportando le emissioni totali alla produzione del Gruppo per il 2020 si ottiene un indicatore di 0,029 ktCO2/ L prodotti.



04./04
L'eccellenza nella gestione dell'acqua

Il Gruppo garantisce la **rigenerazione e il ripristino dei cicli idrologici** nelle aree in cui opera. Il lavoro che viene condotto in collaborazione con gli enti locali è personalizzato in funzione delle aree, delle esigenze e delle problematiche specifiche e adotta un approccio più ampio, non limitandosi unicamente alle sue attività produttive.
Negli anni, l'uso di acqua industriale è stato ottimizzato in modo considerevole grazie agli investimenti compiuti sugli impianti idrici per i sistemi di lavorazione. Nel processo di imbottigliamento viene posta **massima cura per ridurre gli sprechi di acqua,** mediante interventi sulle macchine riempitrici e sui meccanismi di regolazione. Nel 2020 il consumo medio per litro di acqua imbottigliato[12] equivale a 1,1 litri . Il sistema di cogenerazione implementato, oltre a garantire la riduzione dei consumi e delle emissioni, ha permesso inoltre una diminuzione dell'acqua utilizzata per il raffreddamento degli impianti e per i lavaggi delle linee e delle bottiglie a rendere, grazie alla possibilità di riutilizzare il calore di scarto[13], abbattendo così il consumo equivalente a diversi mega litri di metri cubi di acqua. Parte delle acque di processo e lavorazione vengono poi restituite in alvei superficiali, dopo opportuni trattamenti di depurazione e neutralizzazione del pH sia all'interno degli stabilimenti che nei depuratori consortili, per le acque sporche. I trattamenti di depurazione e i processi di scarico dagli stessi, uniche potenziali attività di inquinamento del Gruppo, sono costantemente controllati e monitorati in modo diretto per verificare i livelli qualitativi dell'immissione, assicurando che non siano in nessun caso immessi inquinanti nelle acquee (superficiali, sotterranea, suolo, sottosuolo). Ad oggi non si sono mai verificati episodi che hanno compromesso la qualità dell'acqua e degli ecosistemi ad essa circostanti.

"WE ARE THE GUARDIANS OF NATURAL WATER"

Sanpellegrino aderisce a livello di Gruppo al progetto **"We Are the Guardians of Natural Water"** della **Federazione Europea dell'Acqua in Bottiglia** (EFBW). La EFWB - voce dell'industria dell'acqua- nasce nel 2003 con gli obiettivi di proteggere le qualità uniche delle acque naturali e promuovere il settore di riferimento, riunendo oggi al suo interno diverse associazioni nazionali europee operanti nel settore delle acque in bottiglia (acque minerali, di sorgente e da tavola). I **"Guardians of Natural Water",** grazie al loro operato, forniscono acqua naturale da generazioni, salvaguardandone il passaggio dalla fonte al consumatore; **lavorano con le comunità locali per proteggere le fonti e il loro ambiente circostante,** creando al contempo posti di lavoro e supportando le economie locali. Nel loro agire la sostenibilità deve essere integrata a 360°. Il Gruppo nel diventare un "Guardian of Natural Water" si impegna a proteggere e rispettare l'acqua, le sue fonti e le comunità locali in cui opera dal punto di vista ambientale, economico e sociale. La salvaguardia delle fonti è infatti solo una parte degli obiettivi dell'azienda, in prima linea ogni giorno per ottimizzare i consumi di acqua, ridurre le emissioni di CO_2 e preservare la biodiversità. L'impegno economico e sociale si traduce poi nella creazione di nuovi posti di lavoro, nel supporto alle comunità locali e agricole, oltre che nel miglioramento dell'accesso all'acqua in casi di emergenza.

[12] Per il calcolo del consumo medio per litro di acqua imbottigliato sono stati esclusi dal calcolo i consumi generati dallo stabilimento San Giorgio in Bosco e i relativi litri prodotti.

[13] Tale calore viene utilizzato sotto forma di acqua calda e vapore.

Nel corso del 2020 il **prelievo idrico** complessivo sia dell'acqua minerale naturale che dell'acqua necessaria per il funzionamento degli stabilimenti è stato di **5.918 megalitri**, in aumento rispetto al 2019. **Il 100% delle acque prelevate proviene da acqua sotterranea e in nessun caso da aree a stress idrico.**
Gli incrementi nei volumi dei prelievi e dei consumi sono da ricondursi al cambiamento nel sistema produttivo dello stabilimento San Giorgio in Bosco, a cui sono imputabili il 42% dei prelievi e il 49% dei consumi totali. Lo stabilimento nel corso del 2020 ha incrementato la produzione e l'imbottigliamento delle Bibite Sanpellegrino, business che richiede un uso maggiore di acqua[14], rendendo le performance dello stabilimento non confrontabili con gli stabilimenti produttori di acqua minerale naturale in cui la maggior parte dell'acqua confluisce all'interno del prodotto stesso[15].

Consumi idrici	u.m.	2018	2019	2020
Prelievi idrici	Ml	3.975	4.654	5.918
Scarichi idrici		1.817	1.706	1.476
Consumo di acqua totale		**2.158**	**2.949**	**4.441**

04./05
Il viaggio: dalla fonte alla tavola

1 - Utilizzo dei trasporti ferroviari e ottimizzazione dei carichi

Utilizzare mezzi meno inquinanti e sfruttare al massimo le potenzialità di tutti i singoli trasporti effettuati, garantendo così l'ottimizzazione dei carichi ed il numero dei viaggi.

2 - Creazione di partnership logistiche per ridurre insieme l'impatto ambientale

Dare vita a partnership virtuose con clienti e operatori logistici, grazie alle quali si sono già raggiunti importanti traguardi. In particolare, la scelta accurata degli operatori logistici garantisce l'utilizzo di mezzi allineati alle normative europee (Euro5 e Euro6) e permette di ridurre le emissioni di gas a effetto serra.

3 - Educazione agli autotrasportatori

Promuovere attività di formazione dedicata all'insegnamento di regole comportamentali per una guida sicura e meno inquinante.

Per ottimizzare la pianificazione dei percorsi, Sanpellegrino ha implementato negli anni innovazioni tecnologiche che hanno consentito di ridurre l'impatto ambientale derivante dai trasporti, passando dal trasporto tradizionale su strada alla ferrovia o al trasporto marittimo a corto raggio, così come il passaggio a mezzi alimentati a GNL (gas naturale liquefatto) o l'utilizzo di combustibili fossili a più bassa intensità di carbonio.

[14] Per le bibite Sanpellegrino l'acqua viene utilizzata, tra le altre, nei processi di lavaggio, scarto di produzione degli sciroppi e delle bibite, lo scarto per la produzione di acqua monofiltrato necessaria alla produzione.

[15] Si segnala che il trend dei consumi di acqua non saranno propriamente confrontabili anche negli anni 2021 e 2022.

In quest'ottica il **Gruppo analizza, attraverso il Life Cycle Assessment della logistica, i flussi di trasporto che coinvolgono i prodotti,** partendo dalle uscite dagli stabilimenti produttivi fino agli arrivi dei prodotti ai clienti. I flussi vengono divisi per modalità di trasporto e sono monitorati sotto diversi aspetti, quali Brand, litri trasportati, km percorsi e i valori per modalità di trasporto sono direttamente proporzionali ai km percorsi e alle tonnellate trasportate. Attraverso diversi investimenti per aumentare la logistica sostenibile, i prodotti Sanpellegrino viaggiano via treno, nave e attraverso mezzi alimentati a GNL.

20% Acqua trasportata **via treno** nel 2020

36% Acqua trasportata **via treno + nave**

45% Acqua trasportata **via treno, nave e mezzi alimentati a GNL nel 2020**

Grazie a **rimorchi ultraleggeri**, che consentono l'aumento del numero di bancali per viaggio, è stato possibile incrementare il carico utile con la conseguente riduzione del numero di viaggi. Il Gruppo privilegia, inoltre, il trasporto su rotaia, tanto che l'azienda è oggi **il più grande cliente diretto di Trenitalia nel largo consumo.** Dal 2018 inoltre, il Gruppo sviluppa progetti che prevedono l'utilizzo di **mezzi alimentati a GNL (Gas Naturale Liquefatto).** Tali mezzi paragonati a veicoli a diesel possono consentire una riduzione delle emissioni di anidride carbonica fino al 15% e rispetto a un veicolo a gasolio ridurre quasi a zero le emissioni di particolato, anche sottile, e diminuire fino al 90% le emissioni di Nox.

In futuro Sanpellegrino lavorerà sempre più all'estensione e all'ampliamento della logistica a minor impatto ambientale attraverso ulteriori collaborazioni con i clienti chiave con i quali condividere la flotta GNL. **Sanpellegrino prevede di investire oltre 4 milioni di euro l'anno nell'utilizzo di biocarburanti, sia per il trasporto su terra che via mare.**

Lo Standard di Approvvigionamento Responsabile del Gruppo

Un progetto innovativo, realizzato con il supporto logistico del Gruppo Koiné[28] e la tecnologia dei veicoli Scania, permette a Sanpellegrino di tagliare un nuovo importante traguardo a favore della sostenibilità. Dai primi mesi del 2019, infatti, il Gruppo ha avviato una nuova flotta formata al 100% da veicoli alimentati a Gas Naturale Liquefatto (GNL) per il trasporto dei prodotti dallo stabilimento di Ruspino all'hub di Madone, dal quale poi l'acqua minerale naturale, le Bibite e gli aperitivi vengono poi distribuiti in oltre 150 Paesi. In questo modo, la tratta di 30 km permette di risparmiare 500 tonnellate di anidride carbonica ogni anno.

[28] Gruppo Koinè è un'azienda italiana con sede a Levate (BG). Solida realtà italiana si occupa di trasporto e logistica da oltre 50 anni, gestisce una rete di basi operative dislocate in tutta Italia e nei principali HUB aeroportuali europei.

04./06 *I nostri impegni per un'economia circolare*

Nello sviluppo del suo percorso in ambito di promozione dell'Economia Circolare, il Gruppo si è posto tre obiettivi:

ENTRO IL 2025

Rendere tutti i packaging riciclabili o riutilizzabili

ENTRO IL 2025

Aumentare la % di plastica PET riciclata (R-PET) all'interno di tutta la gamma di prodotti

ENTRO IL 2030

CORIPet BOTTLE TO BOTTLE

Raccogliere tante bottiglie quante ne vengono prodotte

Per Levissima e Acqua Panna l'obiettivo è il 50% di R-PET

Per raggiungere questi obiettivi, coniugando la funzionalità e la sicurezza del prodotto con la riduzione dell'impatto ambientale, Sanpellegrino lavora allo studio di nuovi materiali, processi e tecnologie innovative. Grazie a queste attività di ricerca, il Gruppo ha delineato diverse linee di azione su cui agire: dall'**aumento della percentuale di materiale riciclato nelle bottiglie e nell'imballaggio**[16], a una **costante riduzione del peso (o lightweighting) delle bottiglie e delle lattine,** riducendo al minimo anche gli elementi che compongono l'imballaggio[16], fino alla **promozione di attività di sensibilizzazione per i consumatori sul corretto riciclo della plastica.** Dall'indagine **condotta da Gfk** nel 2021, emerge la preoccupazione dei cittadini per la plastica, tema già consolidato come uno dei più sensibili nell'opinione pubblica che non risulta attenuato neppure dall'emergenza Covid-19. La percentuale di intervistati che si dichiara "preoccupato" da dicembre 2019 a dicembre 2020 è infatti cresciuta dal 66% al 74%. Lo stesso studio mostra come, nel ranking delle principali cause dei rifiuti di plastica, le bottiglie di plastica contenenti liquidi alimentari risultino al secondo posto e che sul campione di Shoppers italiani, **il 37% (la percentuale più alta) sostiene che chi può fare la differenza più grande per controllare e limitare i danni ambientali sono proprio le imprese produttrici.** Sanpellegrino con le evoluzioni del contesto, realizza i propri prodotti limitando il più possibile l'utilizzo di packaging, utilizzando materiali 100% riciclabili ed incrementando sempre più materiali riciclati.

[16] Shrink film 50% riciclato entro il 2025.

Plastica

BOTTIGLIE IN PET RICICLABILI

Etichetta: riciclabile
Tappo: riciclabile
Colla: non riciclabile

Vetro

BOTTIGLIE IN VETRO RICICLABILI

Etichetta: riciclabile
Tappo: Non riciclabile (aluminum, incl. plastic)
Colla: non riciclabile

Alluminio

LATTINE RICICLABILI

Linguetta: riciclabile

FILMPACK RICICLABILE

CARTONE RICICLABILE

CONFEZIONE RICICLABILI

Pet

Il PET (polietilenetereftalato) è una tipologia di plastica utilizzata principalmente per bottiglie contenente liquidi alimentari questo perché ha alcune caratteristiche distintive: **trasparenza, sicurezza, leggerezza, resistente agli urti riciclabile al 100% e riutilizzabile per molteplici scopi.** Il PET, come anticipato, è anche il materiale che desta le maggiori preoccupazioni nell'opinione pubblica in termini di inquinamento ambientale dei mari, fiumi e laghi ma anche della superficie terrestre. Per questo, negli anni, **oltre a impegnarsi proattivamente nella comunicazione ai consumatori della riciclabilità al 100% di questi imballaggi,** Sanpellegrino ha introdotto un sempre maggiore impiego dell'R-PET all'interno delle proprie bottiglie di plastica.

R-Pet

Gli obiettivi del Gruppo per l'utilizzo del PET riciclato sono particolarmente ambiziosi e sono declinati in ciascuno dei Brand Sanpellegrino. Il contributo in questo ambito può diventare effettivamente molto significativo se si tiene presente che **il PET ha la caratteristica di poter essere riciclato per un numero quasi illimitato di volte** e, attraverso gli attuali processi di riciclaggio meccanico e di miscelazione con una percentuale di materiale vergine, mantiene le proprietà chimiche e fisiche idonee per la conservazione delle bevande.

Il lavoro necessario per raggiungere gli obiettivi di circolarità è grande ed è collettivo: deve essere condotto insieme ai fornitori, i riciclatori e le istituzioni, per contribuire attivamente allo sviluppo di una **filiera del riciclo** capace di alimentare un vero e proprio mercato del PET riciclato. Nel 2021 i prodotti con plastica riciclata del Gruppo sono i seguenti:

ACQUA PANNA DA 0,5 L E 1,5L : 25% R-PET

ACQUA S. PELLEGRINO 0,5 L: 25% R-PET

ACQUA LEVISSIMA DA 0,5L E 1,5L NATURALE E FRIZZANTE: 30% DI R-PET

ACQUA LEVISSIMA DA 0,75L E 1 L: 100% DI R-PET

In quest'ambito, le collaborazioni più importanti sono con **Coripet** (consorzio volontario senza fini di lucro, riconosciuto dal Ministero dell'Ambiente tra produttori, converter e riciclatori di bottiglie in PET) e **Corepla** (Consorzio Nazionale per la Raccolta, il Riciclo ed il Recupero degli Imballaggi in Plastica).

Vetro

Il vetro è il materiale per eccellenza per la conservazione delle bevande, infatti la gamma in vetro di S.Pellegrino e Acqua Panna è destinata principalmente ai migliori ristoranti, hotel e caffè di tutto il mondo.
Le bottiglie in vetro possono essere di due tipologie: "vetro a perdere" (bianco) e "vetro a rendere" (verde). In quest'ultimo caso le bottiglie, dopo essere stata utilizzate, vengono ritirate tornando allo stabilimento che provvederà a lavarle e igienizzarle, rendendole così riutilizzabili per innumerevoli volte.

L'intero parco vetri di Levissima è costituito da vetro a rendere. Le bottiglie in questo materiale, oltre ad essere infinitamente riciclabili, hanno visto nel 2020 un utilizzo del 52% di prodotto derivante da processo di riciclo.

Alluminio

L'alluminio è riciclabile all'infinito e al 100%, con un ridotto consumo di energia elettrica. Sanpellegrino utilizza insieme ad alluminio vergine, anche alluminio riciclato. In particolar modo, richiede ai propri fornitori che la produzione sia in linea con la percentuale di riciclato del mercato che a livello globale ammonta al 65%.

CORIPET

Coripet, riconosciuto in via definitiva il 28 luglio 2021 dal Ministero della Transizione Ecologica, è il Consorzio volontario per il recupero e l'avvio a riciclo dei contenitori in plastica PET per liquidi alimentari.
Il Consorzio è costituito da aziende imbottigliatrici di acque minerali naturali, tra cui Sanpellegrino, ed altre categorie alimentari come quelle del latte e dell'olio oltre che aziende di riciclo del PET. Coripet si occupa della raccolta e l'avvio al riciclo del PET attraverso due modi: la raccolta differenziata "tradizionale" e la raccolta tramite eco-compattatori collocati, ad esempio, nei punti vendita della grande distribuzione dove i consumatori possono consegnare esclusivamente bottiglie di PET ricevendo in cambio premialità.

Il Consorzio rappresenta uno strumento essenziale per lo sviluppo di un'economia circolare "bottle to bottle" in quanto si occupa di gestire il "fine vita" dei contenitori post consumo in plastica PET per liquidi alimentari e avviarli a riciclo per produrre R-PET idoneo al diretto contatto con gli alimenti e quindi alla produzione di nuove bottiglie.

Nel 2020 è stato siglato un accordo tra Coripet e Anci (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani) che stabilisce le regole tecnico-operative ed economiche riguardanti i rapporti tra i Comuni che organizzano la raccolta differenziata e Coripet. L'accordo, oltre ad introdurre innovazioni e migliorie nel flusso della raccolta differenziata in essere, disciplina anche il flusso della raccolta selettiva delle bottiglie in PET attraverso l'installazione di eco-compattatori sia su suolo pubblico che privato, con l'obiettivo di contribuire al raggiungimento degli obiettivi di raccolta e riciclo della Direttiva Europea sulla plastica monouso la quale prevede la raccolta di almeno il 77% delle bottiglie in PET entro il 2025 ed almeno il 90% entro il 2029.

04./07 La gestione dei rifiuti

Il Gruppo ha firmato un accordo con HeraAmbiente che assicura che il **100% dei rifiuti** provenienti da Sanpellegrino sia destinato al **recupero**. Tale accordo non solo ne assicura la raccolta ma garantisce una gestione completa, tracciata e integrata, assicurando la migliore qualità dei rifiuti recuperati nonché un contenimento significativo dei costi.

L'insieme delle attività e delle strategie che Sanpellegrino implementa è sempre volto a recuperare materiali utili dai rifiuti al fine di riutilizzarli, trasformando così materiale di scarto in risorsa.

Il Gruppo assicura quindi un continuo monitoraggio dei rifiuti generati e, allo stesso tempo, un costante impegno per definire un processo per limitarne la generazione, infatti nel 2020 Sanpellegrino è arrivato a una diminuzione del 13% rispetto al 2019. Tra i rifiuti generati nel 2020 solo il 4% è costituito da rifiuti pericolosi di cui i principali sono fanghi da trattamento, imballaggi contaminati da sostanze pericolose e metalli non ferrosi, mentre il 96% sono rifiuti non pericolosi, tra i principali imballaggi di carta, cartone plastica, legno e vetro.

Il 100% dei rifiuti prodotti è recuperato

-13% di rifiuti prodotti nel 2020 rispetto al 2019

Rifiuti non destinati a smaltimento	u.m.	2018	2019	2020
Rifiuti pericolosi	T	598	553	506
Rifiuti non pericolosi		13.058	13.926	12.116
Totale rifiuti avviati a recupero		**13.656**	**14.479**	**12.622**

LEVISSIMA REGENERATION *da un rifiuto può nascere una risorsa per tutti*

A dicembre del 2019, Levissima ha presentato **Regeneration** il progetto che punta a **promuovere stili di vita sostenibili in una logica di economia circolare** per contribuire attivamente a un mondo in cui le risorse naturali vengono utilizzate in modo condiviso e responsabile, promuovendo la cultura del riciclo.

Regeneration abbraccia tutta la **catena del valore dell'acqua**: la tutela e la preservazione dei ghiacciai, la gestione responsabile della risorsa acqua, il rispetto della biodiversità e la continua ricerca di innovazioni per la riduzione dell'impatto ambientale.

In un'ottica di economia circolare, il Gruppo è impegnato attivamente con progetti e iniziative orientati a ridurre anche l'impronta ambientale della plastica, **attraverso Regeneration si vuole ricordare il valore della plastica come risorsa,** promuovendo una **cultura di "rigenerazione",** e dando nuovo valore a una delle più importanti scoperte del secolo scorso, al fine di creare un impatto positivo a beneficio di tutta la comunità.

Con questi obiettivi, Levissima realizza una serie di iniziative di vario genere diffuse e valorizzate in un'unica piattaforma dedicata. Tra queste il 4 e il 5 luglio 2020 Levissima ha preso parte a **Gazzetta MarathONE** e in qualità di Regeneration Partner, ha trasformato l'evento in una vera e propria risorsa per l'ambiente, **"rigenerando" una bottiglia di plastica per ogni chilometro percorso dai runner: oltre 47.000 bottiglie.** Con la plastica virtualmente raccolta il Gruppo si impegna a valorizzare un bene del Comune di Milano, in continuità con lo scorso anno, in cui è stato rigenerato il percorso vita di Parco Sempione a Milano, 15 stazioni arricchite con nuovi attrezzi e cartelli esplicativi, entrambi realizzati con plastica riciclata.

Levissima, inoltre, è stata **sponsor della MyDeejay Ten,** la gara di corsa virtuale che si è svolta l'11 ottobre. Anche in questa occasione Levissima si è impegnata a rigenerare **una bottiglia di plastica per ogni chilometro percorso da ogni singolo runner.** E **con la plastica virtualmente raccolta riqualificherà un parco pubblico nella città** preferita dai partecipanti.

LA SOSTENIBILITÀ NON VA IN VACANZA

Levissima ed il progetto Regeneration sono approdati sulla costa adriatica prolungando l'impegno del Brand nella promozione di stili di vita sostenibili. Infatti, con i nuovi eco-compattatori del **Consorzio Coripet**, sono state incentivate le persone al **riciclo** e alla tutela dell'ambiente. L'iniziativa permetterà agli ospiti dei due stabilimenti balneari aderenti di essere protagonisti attivi **dell'economia circolare**, raccogliendo le bottiglie in plastica PET affinché possano essere correttamente riciclate e reimmesse nel ciclo produttivo per la produzione di nuove bottiglie nella logica **"bottletobottle"**.
La stessa iniziativa è stata replicata anche nell'estate del 2021 coinvolgendo 10 stabilimenti balneari della riviera romagnola che hanno installato ecocompattatori e, in alcuni lidi, anche delle ricylette le quali offrono la possibilità ai più volenterosi di produrre l'energia elettrica per mantenere in funzione la macchina.

Ogni 20 bottiglie conferite è possibile ricevere una borsa realizzata proprio con il PET ricavato da processo di riciclo.

05.
Governance, etica e integrità

05./01
La Governance del Gruppo

Il sistema di corporate governance del Gruppo prevede una struttura organizzativa verticistica di tipo tradizionale. Il Consiglio di Amministrazione è responsabile della gestione ordinaria e straordinaria, è composto da quattro Amministratori e riveste un ruolo centrale nel sistema di governo societario, deliberando in merito alle operazioni con un significativo rilievo strategico, economico-finanziario. Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato dall'Assemblea e rimane in carica per un triennio fino all'Assemblea[17] per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021.

Al Collegio Sindacale spetta il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza della struttura organizzativa del Gruppo e del sistema di controllo interno. Il Collegio Sindacale è anch'esso nominato dall'Assemblea e resta in carica un triennio sino all'Assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

[17] Delibera dell'Assemblea del 10 febbraio 2020.

05./02 I presidi per la gestione di un business responsabile

Sanpellegrino fonda la struttura di Corporate Governance sul Modello di organizzazione, gestione e controllo (così come previsto dal Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231) e sui principi indicati nel Codice di Condotta, nel Codice Etico e, più in generale, sui Principi Aziendali Nestlé e nelle best practice riscontrabili in ambito internazionale, coniugati con le peculiarità del Gruppo in Italia.

IL MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO

Il Decreto Legislativo dell'8 giugno 2001, n. 231 (D.lgs. 231/2001) ha introdotto nell'ordinamento italiano la responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, in caso di commissione di reati e illeciti amministrativi a vantaggio della Società da parte di tutti coloro che operano in nome e per conto dell'organizzazione stessa o che intrattengono con l'organizzazione rapporti di collaborazione. Con l'obiettivo di definire una struttura organica di procedure e di presidio volta a prevenire il rischio di commissione dei reati prescritti dal Decreto e migliorare la governance societaria, con delibera del Consiglio di Amministrazione, il Gruppo Sanpellegrino si è dotato di un proprio **Modello di organizzazione, gestione e controllo**, grazie al quale si impegna a operare in condizioni di correttezza e trasparenza nella gestione del proprio modello imprenditoriale. L'adozione del Modello, così come i suoi successivi aggiornamenti, sono frutto di un percorso di risk assessment che ha garantito l'individuazione di regole interne e di protocolli in riferimento alle principali aree di potenziale rischio e la definizione di standard di comportamento e di controllo idonei a prevenire la commissione di possibili reati. I protocolli di comportamento identificati dall'attività di risk assessment sono esaminati e approvati **dall'Organismo di Vigilanza** (OdV).
Quest'ultimo, composto da cinque membri, di cui tre esterni (tra cui il Presidente), è il soggetto incaricato di vigilare circa la concreta applicazione del Modello e al quale possono appellarsi e fare segnalazioni tutti coloro che vengono a conoscenza di informazioni relative alla violazione o sospetto di violazione dei principi etici e di comportamento previsti dal Modello. Le segnalazioni possono essere effettuate tramite posta (Organismo di vigilanza di Sanpellegrino S.p.A. c/o Direzione Affari Legali e Societari, Via del Mulino, 6 - 20090 Assago -MI-), per posta elettronica (organodivigilanza@waters.nestle.com) o mediante casella vocale (numero verde 800.655468).
L'Organismo di Vigilanza prende in considerazione le segnalazioni ricevute e intraprende le misure conseguenti necessarie, assicurando sempre la tutela del segnalante da qualsiasi tipologia di ritorsione, in linea con quanto previsto dalla normativa in materia di whistleblowing. Per garantire una maggior efficacia al processo di segnalazione, il Gruppo ha previsto l'integrazione dei canali di comunicazione previsti dal Modello con **Speak Up, sistema di segnalazione adottato dal Gruppo a livello internazionale.**

Speak up:
un nuovo canale globale a favore della compliance lungo tutta la catena del valore

Speak Up è un nuovo canale globale, accessibile sia internamente che esternamente, utile per la segnalazione di episodi di **mancato rispetto della compliance lungo tutta la catena del valore**. L'obiettivo è quello di facilitare la segnalazione da parte di tutti gli stakeholder di episodi e/o comportamenti illeciti, relativi ad esempio a casi di discriminazione, frode, corruzione, mobbing o qualsiasi altra ipotesi di violazione della compliance aziendale. Questo nuovo strumento si affianca al sistema di segnalazione esistente, con l'obiettivo di integrare i tradizionali canali di comunicazione di ogni dipendente verso l'Azienda.
Speak Up è gestito in modo indipendente da una terza parte, garantendo a chi ne usufruisce il completo anonimato, a conferma della volontà del Gruppo di tutelare al massimo tutti coloro che si fanno promotori nel segnalare azioni illecite. La segnalazione può avvenire attraverso tre canali: un web link, un numero telefonico gratuito o un QR code e viene ricevuta dal Compliance Manager, in quanto titolare dell'applicazione del sistema, secondo le disposizioni contenute nella Policy e nel Regolamento di gestione dedicati. La persona che ne abbia fatto segnalazione può inoltre, previa autentificazione, monitorarne l'andamento e i progressi. Il Compliance Manager, a seconda della natura dell'informazione ricevuta, provvede a inoltrarla agli organi competenti (Organismo di Vigilanza per i reati prescritti dal Modello 231, Autorità pubblica nelle ipotesi previste dalla legge).

Sanpellegrino si è inoltre strutturata al suo interno con una **funzione di "Internal Control"** (IC): il controllo interno infatti è un processo continuo e fondamentale della Compliance, a supporto della strategia di lungo termine, sia a livello locale sia internazionale. La funzione di Internal Control verifica e promuove l'adozione delle metodologie di autovalutazione dei rischi (ad esempio il Risk and Control Self Assessment) e la conseguente esplicitazione dei Piani di azione; collabora con le altre funzioni aziendali, fornendo loro analisi dettagliate e indicatori di rischio, in ottica di miglioramento delle procedure aziendali e di prevenzione del rischio. La funzione di controllo interno promuove inoltre azioni di prevenzione del rischio legato a potenziali accessi rischiosi al sistema gestionale (Segregation of Duty issues) e monitora l'esecuzione di controlli compensativi nel caso persistano accessi conflittuali.

A partire dal 2019, Sanpellegrino ha inoltre istituito il **Comitato GRC "Group Risk and Compliance Commettee"**, quale organismo di coordinamento delle funzioni di compliance aziendali (di cui la funzione di Internal Control è parte) e di monitoraggio integrato dei maggiori rischi aziendali. Il GRC, tramite i relativi responsabili, monitora diversi ambiti di rischio, tra i quali quello Legale, Giuslavoristico, Finanziario, Reputazionale, Fiscale, IT Security, Strategico, di Compliance e di processo.

Il Modello Organizzativo, oltre all'individuazione delle aree di rischio, è composto dal **Codice Etico**, il **Codice di Condotta**, dai **Principi Aziendali del Gruppo Nestlé**, dal **Codice Disciplinare** e regolamento **dell'Organismo di Vigilanza**. Tale documentazione, è costantemente aggiornata ed è disponibile sul sito Intranet aziendale e/o nelle bacheche nei siti produttivi e logistici. Sanpellegrino è impegnata a garantire la più ampia divulgazione del Modello e del Codice di Condotta tra i suoi stakeholder, al fine di assicurare un'attuazione efficace dello stesso. A tal riguardo, il Gruppo comunica quanto prescritto nel Modello mediante apposita comunicazione ufficiale interna e promuove **sessioni informative e di formazione obbligatorie e**

periodiche[18]. Ai nuovi assunti in particolare è consegnato un set informativo, costituito dai Principi Etici e dal Modello di organizzazione, gestione e controllo di Sanpellegrino, per favorire fin da subito la condivisione dei principi e dei valori guida del Gruppo. Per i propri collaboratori il Gruppo prevede percorsi di formazione dedicati ad approfondire il contesto normativo di cui al Decreto 231, i principi etici e il Modello di organizzazione, gestione e controllo (comprensivo della Parte Speciale) e il ruolo dell'Organismo di Vigilanza, nonché i compiti ad esso assegnati. I contenuti e le modalità di erogazione possono variare sulla base della qualifica dei destinatari, del livello di rischio dell'area in cui essi operano e dell'attribuzione o meno di funzioni di rappresentanza. L'Organismo di Vigilanza cura e verifica che i programmi di formazione siano qualitativamente adeguati ed efficacemente attuati. Il Gruppo si impegna inoltre, mediante comunicazione ufficiale e con l'esplicito riferimento all'interno dei contratti, alla **condivisione di quanto previsto dal proprio Modello anche nei riguardi dei propri stakeholder esterni**, quali consulenti e collaboratori, partner commerciali, agenti, fornitori e quanti operano per conto della Società nelle aree individuate come "a rischio"[19].

IL CODICE ETICO

Al fine di creare maggiore soddisfazione per i propri clienti, valore per gli azionisti e crescita professionale per i dipendenti e collaboratori, il Gruppo si è dotato di un Codice Etico, che esprime e raccoglie gli impegni e le responsabilità etiche del Gruppo nell'ambito sia delle attività operative interne, sia per quanto concerne la relazione con i suoi stakeholder esterni, in primo luogo i clienti.

Nello svolgimento delle proprie attività e operations, Sanpellegrino agisce in ottemperanza ai principi di libertà, dignità della persona umana e rispetto delle diversità; ripudia ogni discriminazione basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico. Il Codice Etico racchiude tutti i valori che il Gruppo riconosce e condivide, così come le buone norme da seguire: a tali principi si richiamano le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni sia esterni all'Azienda. Sanpellegrino, infatti, anche per il ruolo che riveste nel panorama economico italiano e internazionale, intende rafforzare la sua crescita grazie all'adozione di un approccio fedele ai valori di correttezza e lealtà in tutti i processi quotidiani, consolidando il valore dell'innovazione che, da sempre, contraddistingue il proprio modello imprenditoriale.

Il Codice costituisce, pertanto, un insieme di principi la cui osservanza da parte di tutti coloro cui è indirizzato è fondamentale per il regolare funzionamento, l'affidabilità della gestione e per la reputazione di Sanpellegrino. I contenuti del Codice sono aggiornati e sviluppati in modo da adattarli alla continua trasformazione dell'ambiente in cui opera l'Azienda, integrandoli ai principi richiesti dagli ordinamenti giuridici nazionali nell'ambito dei quali opera, così da arricchire il concetto di "Etica", diffuso e condiviso a livello di Gruppo. A tal fine è previsto un Programma di informazione e sensibilizzazione sulle disposizioni del Codice e sull'applicazione dello stesso. Sanpellegrino è inoltre impegnato a vigilare sull'osservanza del Codice, adottando tutti i necessari strumenti di prevenzione e controllo.

[18] L'assenza non giustificata alle sessioni formative e considerata illecito disciplinare, in accordo con quanto previsto dal Sistema Sanzionatorio del Gruppo.

[19] Sanpellegrino S.p.A. provvede a inserire nei contratti con le terze parti con cui opera apposite clausole che prevedono, in caso di inosservanza dei principi etici stabiliti, la risoluzione degli obblighi negoziali.

I 10 PRINCIPI DEL BUSINESS

Il Gruppo, inoltre, ha definito i 10 principi del business che sono alla base della cultura aziendale del Gruppo, e permettono di creare valore per la Società. Il rispetto di tali principi è un elemento imprescindibile per tutti i collaboratori del Gruppo e la loro applicazione è monitorata e sottoposta a regolare auditing.

Consumatori	Diritti umani e condizioni di lavoro	Le nostre persone	Fornitori e clienti	L'ambiente
√ Nutrizione, Salute e benessere	√ Rispetto dei diritti umani nelle nostre attività	√ Leadership e responsabilità individuale	√ Relazione con fornitori e clienti	√ Sostenibilità ambientale
√ Assicurazione qualità e sicurezza prodotti		√ Sicurezza e salute sul posto di lavoro	√ Sviluppo agricolo e rurale	√ Risorse idriche
√ Comunicazione al consumatore				

Anticorruzione

Il Gruppo è impegnato a **prevenire e contrastare qualsiasi reato di corruzione, sia pubblica sia privata,** individuando l'insieme di attività sensibili rispetto al suddetto reato (ad esempio, in termini di gestione delle attività commerciali; dei fornitori di beni e servizi; di sponsorizzazioni, donazioni e liberalità; o ancora, la gestione dei flussi finanziari). Questa responsabilità si traduce in un **costante monitoraggio** delle attività del Gruppo e in una particolare attenzione nei rapporti con le controparti, in primo luogo per quanto concerne la Pubblica Amministrazione, ma anche nella gestione dell'intera catena del valore.

Ciascun collaboratore del Gruppo prende parte periodicamente (al momento dell'assunzione e, successivamente, almeno una volta ogni tre anni) a **percorsi formativi in tema di compliance e anticorruzione**. A questi si aggiungono poi specifici momenti di sensibilizzazione sui suddetti temi, erogati direttamente dalla funzione interna dedicata alla Compliance. L'impegno del Gruppo deriva non solo da un'esigenza di tutela aziendale, ma anche da una costante volontà di sensibilizzare tutti gli stakeholder sulle tematiche di legalità e compliance.

1.750
Ore di formazione erogate in materia di compliance e anticorruzione nel 2020

Nel corso del 2020, grazie ai presidi implementati, ***non sono stati accertati episodi di corruzione.***

Tax Responsibility e gestione fiscale

Nel corso degli ultimi anni, nell'ambito della propria **strategia fiscale a lungo termine**, Sanpellegrino ha sviluppato **10 principi di gestione fiscale responsabile e sostenibile**. Tali principi si basano sul presupposto che la fiscalità costituisca un elemento integrante della responsabilità sociale del Gruppo e puntano alla compliance fiscale e alla pianificazione responsabile e sostenibile. In linea con i caposaldi aziendali, tali principi sono trasmessi e monitorati dall'Organizzazione fiscale, sia a livello di Gruppo che di Mercato. La **gestione del rischio fiscale** assume un ruolo sempre più rilevante nella governance aziendale, in considerazione delle conseguenze patrimoniali e reputazionali delle violazioni tributarie. A tal fine, il Gruppo ha implementato un **sistema di presidio sempre più definito e strutturato** su tutti i processi aziendali definito **"Tax Control Framework"** (TCF), così da garantire che le attività del Gruppo siano condotte minimizzando il rischio di operare in violazione di norme di natura tributaria, o in contrasto con i principi o con le finalità dell'ordinamento giuridico.

IL TAX CONTROL FRAMEWORK COME STRUMENTO DI GESTIONE DEL RISCHIO FISCALE

Il **Tax Control Framework** (TCF) è un insieme di regole, procedure, strutture organizzative e presidi, volti a consentire la rilevazione, misurazione, gestione e controllo del rischio fiscale, inteso come rischio di incorrere in violazione di norme tributarie o contrasto con princìpi e finalità dell'ordinamento (abuso del diritto). Il sistema è efficace quando è in grado di garantire all'impresa un presidio costante sui rischi fiscali. I requisiti essenziali che il sistema deve presentare sono i seguenti: Strategia fiscale; Ruoli e responsabilità; Procedure; Monitoraggio; Adattabilità al contesto interno ed esterno e Relazione agli organi di gestione.

A seguito dell'aggiornamento del D.Lgs. n. 231/2001, peraltro, una parte significativa dei reati tributari è entrata nel registro dei reati presupposto per la responsabilità degli enti per gli illeciti amministrativi dipendenti da reato, motivo per il quale le aziende devono aggiornare in modo efficace i propri modelli organizzativi per evitare di incorrere in ingenti sanzioni pecuniarie e interdittive.

Il Tax Control Framework della Società è stato strutturato sulla base di specifiche schede, che definiscono (per ogni singolo processo aziendale) le linee guida fiscali da seguire nelle fasi operative, attraverso le quali sono stati assegnati i **Ruoli e le Responsabilità** per tutte le funzioni di business o corporate, in alcuni casi, articolate su più livelli.

La società ha presentato il proprio Tax Control Framework all'Agenzia delle Entrate nel corso del 2018 richiedendo l'accesso al nuovo regime di adempimento collaborativo. Tale regime consente di avere un'interlocuzione costante e trasparente con la stessa Agenzia delle Entrate con benefici in termini di maggiore certezza del diritto (grazie anche alla possibilità di sottoporre quesiti alla stessa Agenzia, con termini di risposta più rapidi) e minori sanzioni in caso di errori.

L'agenzia delle Entrate ha considerato idoneo il nostro sistema di gestione del rischio fiscale e ha deliberato l'ammissione di Sanpellegrino a questo nuovo sistema di interlocuzione privilegiato nel corso del 2019, con effetto dall'anno d'imposta 2018.

05./03 I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni

Per implementare processi interni adeguati a perseguire gli ambiziosi **obiettivi di affidabilità, qualità, sostenibilità e trasparenza,** il Gruppo ha ottenuto una serie di **certificazioni dei propri sistemi di gestione**. Queste permettono al Gruppo di migliorare i processi interni, grazie al costante aggiornamento di politiche e procedure interne. In relazione alle proprie performance socio-ambientali, in particolare, **il Gruppo si è certificato ISO 14001** (sistema di gestione ambientale) e **ISO 45001** (sistema di gestione in materia di salute e sicurezza sul lavoro). Non meno strategica, è la certificazione legata alla Qualità **(ISO 9001)**.

I sistemi di gestione legati a Salute e Sicurezza sul luogo di lavoro, alla Qualità e all'Ambiente sono certificati da enti di parte terza al fine di verificarne la costante efficacia.

Il **100% dei collaboratori** (dipendenti e collaboratori esterni) in sede e fuori sede è **coperto** da un sistema di gestione **in materia di salute e sicurezza sul posto di lavoro**

.iso

Il 100% dei siti è certificato secondo il sistema di gestione della qualità e/o **ISO 9001**

.iso

Il **100% dei siti produttivi** è certificato **ISO 14001**

06. Annex

Capitolo 1: Il Gruppo Sanpellegrino

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO
GRI Standard 201-1

Valore economico direttamente generato e distribuito	u.m.	2018	2019	2020
Valore economico direttamente generato		**954.863**	**937.467**	**832.561**
Valore economico distribuito		**838.409**	**888.186**	**729.573**
Costi operativi	€	643.168	690.118	625.971
Retribuzioni e benefit	€	91.617	89.572	87.187
Pagamenti ai fornitori di capitale	€	6.436	46.976	22.626
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione	€	49.540	26.580	28.972
Valore distribuito agli azionisti	€	137.890	123.116	50.231
Investimenti nella Comunità[36]	€	1.375	1.396	1.773
Valore economico trattenuto	€	**116.454**	**49.281**	**102.988**

[36] Tale dato differisce da quanto riportato nel Capitolo 2 pag. 20, in quanto include anche i contributi associativi.

Capitolo 2: Persone

FORZA LAVORO PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE E GENERE
GRI Standard 102-8

	u.m.	2018			2019			2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Tempo indeterminato		**1.070**	**384**	**1.454**	**1.029**	**363**	**1.392**	**1.011**	**356**	**1.367**
Milano		135	167	301	99	138	237	98	140	238
Madone		19	18	37	18	17	35	18	14	32
Scarperia		127	26	152	148	31	179	158	29	187
San Giorgio in Bosco		169	44	205	153	44	197	164	45	209
San Pellegrino Terme		381	85	464	373	87	460	370	85	455
Valdisotto		202	38	240	203	40	243	203	43	246
Santo Stefano Quisquina		18	3	21	18	3	21	-	-	-
Castrocielo		19	3		17	3	20	-	-	-
Tempo indeterminato	**N°**	**27**	**14**	**41**	**30**	**18**	**48**	**29**	**11**	**40**
Milano		5	10	15	13	13	26	8	9	17
Madone		3	-	3	-	-	-	1	-	1
Scarperia		4	1	5	2	-	2	1	-	1
San Giorgio in Bosco		-	-	-	3	-	3	14	1	15
San Pellegrino Terme		1	2	3	8	3	11	2	1	3
Valdisotto		14	1	15	4	2	6	3	-	3
Santo Stefano Quisquina		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Castrocielo		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale dipendenti		**1.097**	**398**	**1.495**	**1.059**	**381**	**1.440**	**1.040**	**367**	**1.407**

Capitolo 2: Persone

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA D'IMPIEGO
GRI Standard 102-8

	u.m.	2018			2019			2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Full-time		998	308	1.306	948	285	1.233	922	272	1.194
Part-time	**N°**	99	90	189	111	96	207	118	95	213
Totale dipendenti		**1.097**	**398**	**1.495**	**1.059**	**381**	**1.440**	**1.040**	**367**	**1.407**

DIVERSITÀ DEI DIPENDENTI PER CATEGORIA PROFESSIONALE
GRI Standard 405-1

	u.m.	2018			2019			2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti		**38**	**18**	**56**	**35**	**16**	**51**	**31**	**14**	**45**
Età inferiore ai 30 anni		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni		18	13	31	17	12	29	17	11	28
Età superiore ai 50 anni		20	5	25	18	4	22	14	3	17
Quadri		**56**	**41**	**97**	**50**	**40**	**90**	**51**	**43**	**94**
Età inferiore ai 30 anni		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Tra i 30 e i 50 anni		37	36	73	33	33	66	33	35	68
Età superiore ai 50 anni		19	5	24	17	7	24	18	8	26
Impiegati		**238**	**225**	**463**	**203**	**201**	**403**	**199**	**190**	**389**
Età inferiore ai 30 anni	N°	24	30	54	25	30	55	28	26	54
Tra i 30 e i 50 anni		125	152	277	113	131	244	108	122	230
Età superiore ai 50 anni		89	43	132	65	40	105	63	42	105
Operai		**765**	**114**	**879**	**771**	**124**	**895**	**759**	**120**	**879**
Età inferiore ai 30 anni		106	9	115	112	17	129	104	14	118
Tra i 30 e i 50 anni		263	33	296	406	78	484	387	75	462
Età superiore ai 50 anni		396	72	468	253	29	282	268	31	299
Totale dipendenti		**1.097**	**398**	**1.495**	**1.059**	**381**	**1.440**	**1.040**	**367**	**1.407**
Età inferiore ai 30 anni		130	39	169	137	47	184	132	40	172
Tra i 30 e i 50 anni		443	234	677	569	254	823	545	243	788
Età superiore ai 50 anni		524	125	649	353	80	433	363	84	447

DIPENDENTI APPARTENENTI A CATEGORIE PROTETTE
GRI Standard 405-1

	u.m.	2018	2019	2020
Dipendenti appartenenti a categorie vulnerabili	N°	**55**	**61**	**60**

NUOVE ASSUNZIONI E TURNOVER[20]
GRI Standard 401-1

Numero dei nuovi assunti	u.m.	2018			2019			2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Età inferiore ai 30 anni	N°	105	35	140	106	38	144	79	30	109
Tra i 30 e i 50 anni		116	36	152	84	25	109	81	14	95
Età superiore ai 50 anni		45	4	49	32	3	35	18	7	25
Totale assunzioni		**266**	**75**	**341**	**222**	**66**	**288**	**178**	**51**	**229**

Tasso di turnover in entrata	u.m.	2018			2019			2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Età inferiore ai 30 anni	%	81	90	83	77	81	78	60	75	63
Tra i 30 e i 50 anni		26	15	22	15	10	13	15	6	12
Età superiore ai 50 anni		9	3	8	9	4	8	5	8	6
Totale		**24**	**19**	**23**	**21**	**17**	**20**	**17**	**14**	**16**

Numero dei nuovi assunti per area geografica	u.m.	2018			2019			2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Milano	N°	10	20	30	18	24	42	8	13	21
Madone		5	-	5	3	-	3	2	-	2
Scarperia		40	8	48	64	11	75	20	10	30
San Giorgio in Bosco		6	-	6	25	-	25	34	2	36
San Pellegrino Terme		112	21	133	41	8	49	63	14	77
Valdisotto		85	24	109	57	20	77	39	11	50
Santo Stefano Quisquina		6	1	7	5	1	6	9	-	9
Castrocielo		2	1	3	9	2	11	3	1	4
Totale assunzioni		**266**	**75**	**341**	**222**	**66**	**288**	**178**	**51**	**229**

Numero dei cessati – inclusi per scadenza naturale di contratto	u.m.	2018			2019			2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Età inferiore ai 30 anni	N°	49	18	67	75	22	97	58	27	85
Tra i 30 e i 50 anni		67	26	93	83	34	123	73	20	112
Età superiore ai 50 anni		96	12	108	96	16	112	52	15	67
Totale cessazioni		**212**	**56**	**268**	**254**	**72**	**332**	**183**	**62**	**264**

[20] Gli spostamenti infra-gruppo sono inclusi dal calcolo del turnover.

Tasso di turnover in uscita	u.m.	2018			2019			2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Età inferiore ai 30 anni	%	38	46	40	55	47	53	44	68	49
Tra i 30 e i 50 anni		15	11	14	15	13	15	13	8	14
Età superiore ai 50 anni		18	10	17	27	20	26	14	18	15
Totale		**19**	**14**	**18**	**24**	**19**	**23**	**18**	**17**	**19**

Numero dei cessati per area geografica	u.m.	2018			2019			2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Milano	N°	19	16	35	47	40	87	15	16	31
Madone		4	-	4	5	-	5	2	1	3
Scarperia		12	6	18	46	8	54	12	11	23
San Giorgio in Bosco		43	4	47	38	2	40	14	1	15
San Pellegrino Terme		64	15	79	44	5	49	71	19	90
Valdisotto		62	14	76	64	15	79	39	10	49
Santo Stefano Quisquina		5	1	6	6	1	7	26	3	29
Castrocielo		3	-	3	9	2	11	20	4	24
Totale assunzioni		**212**	**56**	**268**	**259**	**73**	**332**	**199**	**65**	**264**

Numero di cessazioni per tipologia	u.m.	2018			2019			2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Decesso	N°	3	-	3	1	-	1	4	-	4
Scadenza		126	28	154	148	37	185	124	40	164
Dimissioni		27	18	45	42	16	58	50	19	69
Licenziamenti		31	4	35	59	20	79	7	2	9
Pensionamento		25	6	31	9	-	9	14	4	18
Totale cessazione		**212**	**58**	**268**	**259**	**73**	**332**	**199**	**65**	**264**

ACCORDI DI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA E RAPPRESENTANZA SINDACALE
GRI Standard 102-41

	u.m.	2018	2019	2020
Numero dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	N°	**1.495**	**1.440**	**1.407**
% di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	%	100%	100%	100%

LAVORATORI COPERTI DA UN SISTEMA DI GESTIONE DELLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO
GRI Standard 403-8

Dipendenti	u.m.	2018	2019	2020
Numero di dipendenti coperti da un sistema di gestione sulla salute e sicurezza	N°	**1.495**	**1.440**	**1.407**
% di dipendenti coperti da un sistema di gestione sulla salute e sicurezza	%	100%	100%	100%

Lavoratori non dipendenti	u.m.	2018	2019	2020
Numero di lavoratori non dipendenti coperti da un sistema di gestione sulla salute e sicurezza	N°	**474**	**496**	**446**
% di lavoratori non dipendenti coperti da un sistema di gestione sulla salute e sicurezza	%	100%	100%	100%

INFORTUNI SUL LAVORO DEI DIPENDENTI E INDICI INFORTUNISTICI[21]
GRI Standard 403-9

Valore economico direttamente generato e distribuito	u.m.	2018[39]	2019	2020
Infortuni registrabili[40]		**7**	**10**	**8**
di cui Infortuni con gravi conseguenze[41]	N°	-	-	-
Decessi		-	-	-
Ore lavorate	ore	2.008.409	2.009.437	1.611.890
Tasso di infortuni sul lavoro registrabili[42]	%	4	5	5
Tasso di infortuni sul lavoro con gravi[43] conseguenze		-	-	-
Tasso di fatalità[44]		-	-	-

MALATTIE PROFESSIONALI TRA I DIPENDENTI
GRI Standard 403-10

	u.m.	2018	2019	2020
Casi di malattia professionale	N°	**3**	**1**	**-**

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER CATEGORIA PROFESSIONALE[22]
GRI Standard 404-1

	u.m.	2018		2019		2020	
		Ore totali	Ore medie	Ore totali	Ore medie	Ore totali	Ore medie
Dirigenti	ore	448	8	759	15	341	8
Quadri		2.975	31	3.055	34	1.243	13
Impiegati		6.828	15	4.671	12	4.445	11
Operai		17.591	20	17.129	19	11.767	13
Totale		**27.842**	**19**	**25.613**	**18**	**17.796**	**13**

[21] Per la forza lavoro non dipendente, nel corso del triennio si è verificato un solo infortunio nel 2019.

[22] Per la formazione linguistica non è possibile suddividere le ore per genere e categoria professionale, queste ammontano nel 2020 a un totale di 990 ore. Inoltre, si segnala che nel 2020, sono state erogate 128 ore di formazione agli stagisti.

[39] Nel 2018 si sono registrati 2 infortuni in itinere.

[40] Per "infortuni sul lavoro registrabili" si intendono tutti gli infortuni a cui possono essere conseguiti morte, giorni di assenza, limitazioni sul lavoro, trasferimento ad altre mansioni, trattamenti medici che vadano oltre il primo soccorso, perdita di conoscenza. Si tratta di tutti gli infortuni generati da rischi e pericoli a cui i lavoratori sono esposti sul posto di lavoro (es. morte, amputazioni, lacerazioni, frazioni, ernia, scottature, perdita di conoscenza e paralisi).

[41] Per "infortuni sul lavoro con gravi conseguenze" si intendono gli infortuni che hanno comportato almeno 6 mesi di conseguenza, esclusi i decessi.

[42] Il calcolo del "Tasso di infortuni sul lavoro registrabili" è basato su 1.000.000 ore lavorate, secondo la formula seguente: (Totale infortuni sul lavoro registrabili + Totale infortuni sul lavoro con gravi conseguenze) / Ore lavorate) * 1.000.000

[43] Il calcolo del "Tasso di infortuni sul lavoro con gravi conseguenze" è basato su 1.000.000 ore lavorate, secondo la formula seguente: (Totale infortuni sul lavoro con gravi conseguenze / Ore lavorate) * 1.000.000

[44] Il calcolo del "Tasso di fatalità" è basato su 1.000.000 ore lavorate, secondo la formula seguente: (Totale decessi / Ore lavorate) * 1.000.000

ORE MEDIE DI FORMAZIONE ANNUA PER GENERE
GRI Standard 404-1

	u.m.	2018			2019			2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Ore di formazione totali	ore	19.855	7.987	27.842	18.403	7.210	25.613	13.479	4.318	17.796
Ore medie di formazione		**18**	**20**	**19**	**17**	**19**	**18**	**13**	**12**	**13**

ORE DI FORMAZIONE TOTALE PER ARGOMENTO[23]

	u.m.	2018	2019	2020
Ambiente	Ore	13	4	279
Compliance - Anticorruzione		801	570	1.750
Salute e sicurezza		5.281	6.021	4.584
Manageriale		258	1.268	390
Tecnico-specialistica		18.337	15.318	9.492
Linguistica		750	875	990
Induction per i neo-assunti		238	286	264
Competenze trasversali e digitali		3.079	2.372	1.116
Totale		**28.756**	**26.714**	**18.914**

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE RICEVONO UNA VALUTAZIONE PERIODICA DELLE PERFORMANCE E DELLO SVILUPPO PROFESSIONALE
GRI Standard 404-3

	u.m.	2018			2019			2020		
		Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale	Uomo	Donna	Totale
Dirigenti	%	61	39	54	69	44	61	84	64	78
Quadri		75	76	75	86	85	86	82	93	87
Impiegati		62	69	65	80	83	81	90	90	90
Operai		-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale cessazione		**19**	**48**	**27**	**22**	**55**	**30**	**24**	**60**	**33**

[23] Per la formazione linguistica non è possibile suddividere le ore per genere e categoria professionale, queste ammontano nel 2020 a un totale di 990 ore. Inoltre, si segnala che nel 2020, sono state erogate 128 ore di formazione agli stagisti.

RAPPORTO DEL SALARIO BASE (RAL) E DELLA REMUNERAZIONE TOTALE (COMPRENSIVA DELLA PARTE VARIABILE) DELLE DONNE RISPETTO AGLI UOMINI, SUDDIVISO PER CATEGORIA PROFESSIONALE

GRI Standard 405-2

Salario base	u.m.	2018	2019	2020
Dirigenti	%	89	93	101
Quadri		95	95	96
Impiegati		96	97	98
Operai		97	97	97

Remunerazione totale media	u.m.	2018	2019	2020
Dirigenti	%	93	96	99
Quadri		92	94	96
Impiegati		92	95	96
Operai		97	97	97

I NOSTRI CLIENTI ED I NOSTRI CONSUMATORI

Numero di reclami ricevuti e gestiti nell'anno suddivisi per reclami fondati e non fondati[24]

	u.m.	2018	2019	2020
Reclami totali ricevuti da terzi e valutabili, di cui	N°	**2.660**	**2.175**	**1.721**
Numero di reclami sul prodotto fondati		1.038	216	110
Numero di reclami sul prodotto fondati gestiti nell'anno		1.038	216	110
Numero di reclami sul prodotto non fondati		1.622	1.959	1.611
Numero di reclami sul prodotto non fondati gestiti nell'anno		-	-	-

[24] Si segnala che a partire dal 2019 è stato modificato il criterio di attribuzione dei reclami, restringendo il perimetro esclusivamente a quelli direttamente imputabili ai siti produttivi, al fine di focalizzare in modo mirato le attività di miglioramento negli stabilimenti attraverso un deployment delle perdite contestualizzato al perimetro produttivo.

La gestione della catena di fornitura: collaborazione, sostenibilità e trasparenza

DESCRIZIONE DELLA CATENA DI FORNITURA E TIPOLOGIA DI FORNITORI

GRI Standard 102-9

	u.m.	2018	2019	2020
Fornitori in Italia	N°	**1.654**	**1.368**	**1.247**
Materiali		69	71	68
Servizi		1.585	1.297	1.179
Fornitori in Europa		**159**	**141**	**129**
Materiali		35	36	33
Servizi		124	105	96
Fornitori nel resto del mondo		**150**	**104**	**92**
Materiali		6	8	8
Servizi		144	96	84
Totale dei fornitori		**1.963**	**1.613**	**1.468**

PROPORZIONE DI SPESA VERSO FORNITORI LOCALI

GRI 204-1

	u.m.	2018	2019	2020
Fornitori in Italia	%	**84**	**80**	**79**
Materiali		39	48	47
Servizi		61	52	53
Fornitori in Europa		**12**	**14**	**17**
Materiali		71	44	53
Servizi		29	56	47
Fornitori nel resto del mondo		**4**	**6**	**4**
Materiali		49	72	55
Servizi		51	28	45

Capitolo 4: Pianeta

CONSUMI ENERGETICI ALL'INTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE
GRI Standard 302-1

	u.m.	2018	2019	2020
Combustibili da fonti non rinnovabili	GJ	**758.400**	**714.468**	**696.404**
Gas naturale[49]		687.363	658.625	646.445
GNL		71.037	59.843	49.959
Energia elettrica acquistata		**71.182**	**85.937**	**59.750**
di cui certificata da fonti rinnovabili		195.323	204.896	172.329
Totale consumi diretti e indiretti		**829.582**	**800.405**	**756.154**

ENERGIA ELETTRICA VENDUTA

	u.m.	2018	2019	2020
Energia elettrica venduta	GJ	**15.510**	**20.255**	**22.858**

INTENSITÀ ENERGETICA

	u.m.	2018	2019	2020
Intensità energetica	GJ/ litri prodotti	**0,000405**	**0,000391**	**0,000381**

[49] Il Gas naturale è utilizzato sia per riscaldamento sia per produrre energia elettrica.

EMISSIONI TOTALI
GRI Standard 305-1, 305-2, 305-3

	u.m.	2018	2019	2020
Emissioni dirette (Scopo 1)[50]		**42.846**	**40.342**	**39.285**
Gas naturale		38.597	36.984	36.299
GNL		4.249	3.359	2.986
Emissioni indirette (Scopo 2)[51]**-Location based**		**21.295**	**22.253**	**18.856**
Energia elettrica da fonti rinnovabili		21.295	22.253	18.856
Emissioni indirette (Scopo 2)[52]**-Market based**	tCO_2e	**-**	**-**	**-**
Energia elettrica da fonti rinnovabili		-	-	-
Emissioni indirette (Scopo 3)[53]		**62**	**46**	**24**
Emissioni da auto noleggio diesel		62	46	24
Emissioni da auto noleggio benzina		0,0	0,0	0,0
Totale emissioni		**64.203**	**62.641**	**58.165**

COMPOSIZIONE DELLA FLOTTA AZIENDALE, PER TIPOLOGIA DI VEICOLO, POSSESSO E ALIMENTAZIONE[25]

	u.m.	2018			2019			2020		
		Proprietà	Noleggio	Totale	Proprietà	Noleggio	Totale	Proprietà	Noleggio	Totale
Autocarri	N°	4	-	4	4	-	4	4	-	4
Autovetture		9	171	180	9	125	134	8	118	126
Totale veicoli, di cui		**13**	**171**	**184**	**13**	**125**	**138**	**12**	**118**	**130**
A benzina		3	-	3	3	-	3	3	-	3
A diesel		10	166	176	10	118	128	9	107	116
Elettrici		-	5	5	-	7	7	-	11	11
Totale		**13**	**171**	**184**	**13**	**125**	**138**	**12**	**118**	**130**

INTENSITÀ DELLE EMISSIONI DI GHG

	u.m.	2018	2019	2020
Intensità delle emissioni	$ktCO_2e$ / l prodotti	**0,031**	**0,031**	**0,029**

[25] I consumi relativi alle auto di proprietà del Gruppo non sono rilevanti ai fini del calcolo delle emissioni Scope 1, in quanto ammontano a 0,39 tCO_2e per il 2020.

[50] I fattori utilizzati per il calcolo delle emissioni dirette Scope 1, espresse in tonnellate di CO2 equivalente, sono quelli presenti in EnEcoinvent 3.6 nella sua versione più aggiornata.

[51] Per le emissioni Scope 2 location-based relativamente all'energia elettrica, espresse in tonnellate di CO2 equivalente, sono stati utilizzati i fattori di emissioni presenti in EnEcoinvent 3.6 nella sua versione più aggiornata.

[52] Per le emissioni Scope 2 market based alla luce dell'acquisto di energia elettrica 100% rinnovabile tramite certificati con garanzia d'origine, è stato applicato un fattore di emissione nullo.

[53] Le emissioni indirette Scope 3, riferite ai viaggi in auto a noleggio (diesel e benzina), sono calcolate utilizzando i fattori di emissione pubblicati dal Department for Business, Energy & Industrial Strategy (BEIS) nelle edizioni 2018, 2019 e 2020.

PRELIEVI IDRICI[26]
GRI Standard 303-3

	u.m.	2018	2019	2020
Acqua sotterranea		**3.975**	**4.654**	**5.918**
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)		3.975	4.654	5.981
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Risorse idriche di terze parti		**-**	**-**	**-**
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	MI	-	-	-
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Prelievi idrici totali		**3.975**	**4.654**	**5.918**
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)		3.975	4.654	5.981
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-

SCARICHI IDRICI[27]
GRI Standard 303-4

	u.m.	2018	2019	2020
Acqua di superficie		**1.817**	**1.706**	**1.476**
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)		1.817	1.706	1.476
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Risorse idriche di terze parti		**-**	**-**	**-**
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	MI	-	-	-
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Scarichi idrici totali		**1.817**	**1.706**	**1.476**
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)		1.817	1.706	1.476
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-

[26] | [27] Sanpellegrino non effettua prelievi idrici da aree a stress idrico.

ACQUA CONSUMATA[28]
GRI Standard 303-5

Consumo di acqua totale	u.m.	2018	2019	2020
acqua dolce (≤1,000 mg/L di solidi disciolti totali)	MI	**2.158**	**2.949**	**4.441**
altre tipologie di acqua (>1000 mg/l di solidi disciolti totali)		-	-	-
Acqua consumata per litro prodotto[58]	**MI/litri prodotti**	**0,7**	**1,1**	**1,1**

RIFIUTI NON DESTINATI A SMALTIMENTO[29]
GRI Standard 306-4

Rifiuti non destinati a smaltimento	u.m.	2018	2019	2020
Rifiuti pericolosi	t	598	553	506
Rifiuti non pericolosi		13.058	13.926	12.116
Totale rifiuti avviati a recupero		**13.656**	**14.479**	**12.622**

[28] Gli incrementi nei volumi dei prelievi e dei consumi (pari rispettivamente a 2.486 megalitri e 2.173 megalitri nel 2020) sono da ricondursi al cambiamento nel sistema produttivo dello stabilimento San Giorgio in Bosco, a cui sono imputabili il 42% dei prelievi e il 49% dei consumi totali. Lo stabilimento nel corso del 2020 è passato dalla produzione di acqua minerale naturale Nestlé Vera alla produzione e imbottigliamento delle bibite Sanpellegrino (e solo in parte residuale di acqua minerale), business che richiedere un uso maggiore di acqua, rendendo le performance dello stabilimento non confrontabili con gli stabilimenti produttori di acqua minerale naturale in cui la maggior parte dell'acqua confluisce all'interno del prodotto stesso.

[29] Il Gruppo Sanpellegrino ha in essere un accordo con HeraAmbiente che assicura che il 100% dei rifiuti prodotti da Sanpellegrino siano destinati al recupero, per questo non vi sono rifiuti destinati a smaltimento.

[58] Per il calcolo del consumo medio per litro di acqua imbottigliato sono stati esclusi dal calcolo i consumi generati dallo stabilimento San Giorgio in Bosco e i relativi litri prodotti.

Capitolo 5: Governance, etica e integrità

RENDICONTAZIONE PAESE PER PAESE[30]
GRI Standard 207-4

Dimensioni	u.m.	2018	2019	2020
Numero di dipendenti	**N.**	**1.495**	**1.440**	**1.407**

Dati di natura fiscale	u.m.	2018	2019	2020
Ricavi da vendite a terze parti	€	489.697	568.352	450.992
Ricavi da operazioni infragruppo con altre giurisdizioni fiscali		447.780	440.034	430.689
Utili/perdite ante imposte		163.658	69.448	57.604
Attività materiali diverse da disponibilità liquide e equivalenti		289.644	343.569	354.498
Imposte sul reddito definite sulla base del criterio di cassa		56.168	44.853	1.488
Imposte sul reddito delle società maturate sugli utili/perdite		47.162	27.855	21.705

DIVERSITÀ NEGLI ORGANI DI GOVERNO – CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
GRI Standard 405-1

ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	Ruolo	Fascia d'età
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE[61]		
Marco Travaglia	Presidente	Superiore a 50 anni
Stefano Marini	Amministratore Delegato	Tra 30 e 50 anni
Massimo Ferro	Consigliere	Superiore a 50 anni
Giuliano Dal Fo'	Consigliere	Superiore a 50 anni
COLLEGIO SINDACALE		
Giovanni Arcelli	Presidente del Collegio Sindacale	Superiore a 50 anni
Egidio Bianchi	Sindaco	Superiore a 50 anni
Claudio Solenghi	Sindaco	Superiore a 50 anni
Filippo Mascia	Sindaco Supplente	Superiore a 50 anni
Emilio Fano	Sindaco Supplente	Superiore a 50 anni

[30] I dati si riferiscono alla sola Sanpellegrino S.p.A.

[61] Tutti i membri del Consiglio di Amministrazione risultano legati a Sanpellegrino S.p.A. con un rapporto di lavoro dipendente il cui contratto prevede l'assunzione di cariche sociali.

Nota Metodologica

Il Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Sanpellegrino (di seguito, "il Gruppo"), alla sua quinta edizione, è redatto su base volontaria al fine di rendicontare con sempre maggiore accuratezza le performance del Gruppo in materia ESG (Environment, Social e Governance).

L'obiettivo è infatti quello di fornire a tutti gli stakeholder una rappresentazione chiara e completa dei principali obiettivi, progetti e risultati conseguiti in materia sociale e ambientale, al fine ultimo di generare valore nel lungo periodo.

Il Bilancio di Sostenibilità (di seguito, "Bilancio"), approvato il 30/09/2021 dall'Amministratore Delegato, è redatto in conformità ai GRI Standards, secondo un livello di applicazione "In accordance – Core". I GRI Standard, pubblicati dal Global Reporting Initiative (GRI) nel 2016, rappresentano oggi lo standard di rendicontazione non finanziaria più riconosciuto e diffuso a livello internazionale. Più specificatamente, il Bilancio fa riferimento ai GRI Standards indicati nella tabella di correlazione "GRI Content Index" riportata in appendice al documento dove, per ciascun aspetto rilevante ("materiale"), è esplicitato il riferimento di pagina del Bilancio o di altri documenti societari, in cui è possibile trovare il relativo contenuto.

Il principio di materialità, elemento caratterizzante i GRI Standards, guida l'ampiezza e la qualità della rendicontazione non finanziaria. I temi trattati nella rendicontazione sono infatti quelli che, in virtù del coinvolgimento dei principali stakeholder del Gruppo, sono stati considerati rilevanti in quanto in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività del Gruppo e/o di influenzare le decisioni dei suoi stakeholder (per maggiori dettagli il paragrafo "L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità").

I dati e le informazioni riportate fanno riferimento all'esercizio 1° gennaio – 31 dicembre 2020, salvo diversamente indicato. Ove disponibili, sono stati riportati ulteriori dati e informazioni che fanno riferimento agli esercizi precedenti, con l'obiettivo di presentare l'andamento delle performance del Gruppo su un orizzonte temporale più esteso, nonché di valorizzare le progettualità implementate nel corso degli ultimi anni. Inoltre, per fornire una rappresentazione puntuale delle performance, è stata privilegiata l'inclusione di indicatori quali-quantitativi direttamente rilevabili e misurabili, ricorrendo solo in alcuni casi, puntualmente segnalati, a stime.

Il perimetro delle informazioni contenute nella Bilancio di Sostenibilità fa riferimento alla Società Sanpellegrino S.p.A..

Le informazioni relative alle tematiche Salute, Sicurezza ed Ambiente fanno riferimento agli stabilimenti produttivi del Gruppo, ulteriori eventuali limitazioni di perimetro sono indicate nella tabella di correlazione "GRI Content Index".

Il processo di redazione del Bilancio è stato coordinato dal Team interfunzionale dedicato alla creazione di valore condiviso del Gruppo Sanpellegrino, con l'assistenza tecnico-metodologica di KPMG Advisory S.p.A e non è soggetto a verifica di parti terze.

Per richiedere ulteriori informazioni circa il presente Documento o per condividere commenti e osservazioni, è possibile scrivere a: sustainabilityNWI@waters.nestle.com.

07.
GRI Content Index

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
GRI 102: INFORMATIVA GENERALE 2016		
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE		
102-1	Nome dell'organizzazione	Il Gruppo Sanpellegrino (pag. 8)
102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	Il Gruppo Sanpellegrino (pag. 8); I nostri stabilimenti (pag. 21)
102-3	Luogo della sede principale	Il Gruppo Sanpellegrino (pag. 8); I nostri stabilimenti (pag. 21)
102-4	Luogo delle attività	I nostri stabilimenti (pag. 21)
102-5	Proprietà e forma giuridica	La nostra leadership (pag. 12); La Governance del Gruppo (pag. 103)
102-6	Mercati serviti	Il Gruppo Sanpellegrino (pag. 8)
102-7	Dimensione dell'organizzazione	Il Gruppo Sanpellegrino (pag. 8); Le Persone: la nostra forza (pag. 32); L'ascolto dei clienti e dei consumatori (pag. 51)
102-8	Informazioni sui dipendenti e gli altri lavoratori	Le Persone: la nostra forza (pag. 32); Annex Capitolo 2: Persone (pag. 111)
102-9	Catena di fornitura	La gestione della catena di fornitura: collaborazione, sostenibilità e trasparenza (pag. 57); Annex Capitolo 2: Persone (pag. 111)
102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	Nota metodologica (pag. 125)
102-11	Principio di precauzione	Rischi e opportunità (pag. 28); Tax Responsibility e gestione fiscale (pag. 108)
102-12	Iniziative esterne	I presidi per la gestione di un business responsabile (pag. 104); Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (pag. 104); Il Codice Etico (pag. 106); I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni (pag. 109); Nota metodologica (pag. 125)
102-13	Adesione ad associazioni	Il nostro modello di business che crea valore condiviso (pag. 16); L'unicità è in ognuno di noi (pag. 48); Come tuteliamo le risorse naturali sui nostri territori (pag. 67); Il contributo di Sanpellegrino alle comunità locali e ai territori per l'emergenza Covid-19 (pag. 81); "We Are the Guardians of Natural Water" (pag. 92); Coripet (pag. 98)
STRATEGIA		
102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	Lettera agli stakeholder (pag. 6)
102-15	Impatti chiave, Rischi e opportunità	Rischi e opportunità (pag. 28)
ETICA E INTEGRITÀ		
102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	I valori del Gruppo (pag. 14); Il Codice Etico (pag. 106); I 10 Principi del Business (pag. 107)
102-17	Meccanismi per ricercare consulenza e segnalare criticità relativamente a questioni etiche	Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (pag. 104); SPEAK UP: un nuovo canale globale a favore della compliance lungo tutta la catena del valore (pag. 105)
GOVERNANCE		

102-18	Struttura della governance	La nostra leadership (pag. 12); L'ESG Committee (pag. 13); La Governance del Gruppo (pag. 103)
102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
102-41	Accordi di contrattazione collettiva	Il 100% dei dipendenti è coperto da accordi di contrattazione collettiva.
102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24); Misuriamo il benessere delle nostre Persone (pag. 45); Quanto è soddisfatto il cliente Sanpellegrino (pag. 51); Ascoltiamo le nostre comunità per crescere insieme a loro (pag. 77)
102-44	Temi e criticità sollevati	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
PRATICHE DI RENDICONTAZIONE		
102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	Nota metodologica (pag. 125)
102-46	Definizione del contenuto del report e perimetro dei temi	Nota metodologica (pag. 125)
102-47	Elenco dei temi materiali	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
102-48	Revisione delle informazioni	Nota metodologica (pag. 125)
102-49	Modifiche nella rendicontazione	Nota metodologica (pag. 125)
102-50	Periodo di rendicontazione	Nota metodologica (pag. 125)
102-51	Data del report più recente	03/08/2020
102-52	Periodicità della rendicontazione	Annuale
102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	sustainabilityNWI@waters.nestle.com
102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	In opzione accordance Core
102-55	Indice dei contenuti GRI	GRI Content Index
102-56	Assurance esterna	-

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
PERFORMANCE ECONOMICA: TOPIC SPECIFIC STANDARDS		
GRI 201: PERFORMANCE ECONOMICHE 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Il nostro modello di business che crea valore condiviso (pag. 16)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Il nostro modello di business che crea valore condiviso (pag. 16)
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Il nostro modello di business che crea valore condiviso (pag. 16); Annex Capitolo 1: Il Gruppo Sanpellegrino (pag. 110)
GRI 203: IMPATTO ECONOMICO INDIRETTO 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Il nostro modello di business che crea valore condiviso (pag. 16)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Il nostro modello di business che crea valore condiviso (pag. 16)

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
201-1	Valore economico direttamente generato e distribuito	Il nostro modello di business che crea valore condiviso (pag. 16); Annex Capitolo 1: Il Gruppo Sanpellegrino (pag. 110)
GRI 203: IMPATTO ECONOMICO INDIRETTO 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Il nostro modello di business che crea valore condiviso (pag. 16)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Il nostro modello di business che crea valore condiviso (pag. 16)
203-2	Impatti economici indiretti e significativi	Il nostro modello di business che crea valore condiviso (pag. 16)
GRI 204: PRATICHE DI APPROVVIGIONAMENTO 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	La gestione della catena di fornitura: collaborazione, sostenibilità e trasparenza (pag. 57); Processo di selezione dei fornitori (pag. 57); Lo Standard di Approvvigionamento Responsabile del Gruppo (pag. 58)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	La gestione della catena di fornitura: collaborazione, sostenibilità e trasparenza (pag. 57)
204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	La gestione della catena di fornitura: collaborazione, sostenibilità e trasparenza (pag. 57); Annex Capitolo 2: Persone (pag. 111)
GRI 205: ANTICORRUZIONE 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	I presidi per la gestione di un business responsabile (pag. 104); Il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (pag. 104); SPEAK UP: un nuovo canale globale a favore della compliance lungo tutta la catena del valore (pag. 105); Anticorruzione (pag. 107)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Anticorruzione (pag. 107)
205-1	Azioni intraprese in risposta a casi di corruzione	Anticorruzione (pag. 107)
GRI 207: IMPOSTE 2019		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Tax Responsibility e gestione fiscale (pag. 108)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Tax Responsibility e gestione fiscale (pag. 108)
207-1	Approccio alla fiscalità	Tax Responsibility e gestione fiscale (pag. 108)
207-2	Governance fiscale, controllo e gestione del rischio	Tax Responsibility e gestione fiscale (pag. 108); Annex Capitolo 5: Governance, Etica e Integrità (pag. 124)
207-3	Coinvolgimento degli stakeholder e gestione delle preoccupazioni in materia fiscale	Tax Responsibility e gestione fiscale (pag. 108); Annex Capitolo 5: Governance, Etica e Integrità (pag. 124)
207-4	Rendicontazione Paese per Paese	Annex Capitolo 5: Governance, Etica e Integrità (pag. 124)
PERFORMANCE AMBIENTALE: TOPIC SPECIFIC STANDARDS		
GRI 302: ENERGIA 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pianeta (pag. 84); La Policy Environmental Sustainability (pag. 86); Il nostro percorso verso la Carbon Neutrality (pag. 86); Consumi energetici (pag. 90); Il viaggio: dalla fonte alla tavola (pag. 93); I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni (pag. 109)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Il nostro percorso verso la Carbon Neutrality (pag. 89); Consumi energetici (pag. 90); Il viaggio: dalla fonte alla tavola (pag. 93)
302-1	Consumo di energia all'interno dell'organizzazione	Il nostro percorso verso la Carbon Neutrality (pag. 89); Consumi energetici (pag. 90); Annex Capitolo 4: Pianeta (pag. 120)
302-3	Intensità energetica	Il nostro percorso verso la Carbon Neutrality (pag. 89); Consumi energetici (pag. 90); Annex Capitolo 4: Pianeta (pag. 120)
GRI 303: ACQUA E SCARICHI IDRICI 2018		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	La cura della risorsa acqua (pag. 64); Le sorgenti (pag. 64); Alliance for the Water Stewardship (pag. 71); Pianeta (pag. 84); La Policy Environmental Sustainability (pag. 86); Il contributo dei nostri stabilimenti produttivi (pag. 89); L'eccellenza nella gestione dell'acqua (pag. 92); I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni (pag. 109)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Alliance for the Water Stewardship (pag. 71); Il contributo dei nostri stabilimenti produttivi (pag. 89); L'eccellenza nella gestione dell'acqua (pag. 92)
303-1	Interazione con l'acqua come risorsa condivisa	La cura della risorsa acqua (pag. 64); Le sorgenti (pag. 64); Alliance for the Water Stewardship (pag. 71); L'eccellenza nella gestione dell'acqua (pag. 92)
303-2	Gestione degli impatti correlati allo scarico di acqua	Alliance for the Water Stewardship (pag. 71); L'eccellenza nella gestione dell'acqua (pag. 92)
303-3	Prelievo idrico	L'eccellenza nella gestione dell'acqua (pag. 92); Annex Capitolo 4: Pianeta (pag. 120)
303-4	Scarico di acqua	L'eccellenza nella gestione dell'acqua (pag. 92); Annex Capitolo 4: Pianeta (pag. 120)
303-5	Acqua Consumata	L'eccellenza nella gestione dell'acqua (pag. 92); Annex Capitolo 4: Pianeta (pag. 120)
GRI 304: BIODIVERSITA' 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Come tuteliamo le risorse naturali sui nostri territori (pag. 67); Pianeta (pag. 84); La Policy Environmental Sustainability (pag. 86); Il nostro percorso verso la Carbon Neutrality (pag. 86); I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni (pag. 109)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Come tuteliamo le risorse naturali sui nostri territori (pag. 67)
304-1	Siti operativi posseduti, affittati, gestiti dall'organizzazione situati all'interno (o adiacenti) di aree protette (sia totalmente che parzialmente) e in aree ad alto valore in termini di biodiversità al di fuori di aree protette	Come tuteliamo le risorse naturali sui nostri territori (pag. 67)
304-2	Impatti significativi di attività, prodotti e servizi sulla biodiversità	Come tuteliamo le risorse naturali sui nostri territori (pag. 67)
GRI 305: EMISSIONI 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pianeta (pag. 84); La Policy Environmental Sustainability (pag. 86); Il nostro percorso verso la Carbon Neutrality (pag. 86); Il contributo dei nostri stabilimenti produttivi (pag. 89); Consumi energetici (pag. 90); Il viaggio: dalla fonte alla tavola (pag. 93); I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni (pag. 109)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Il contributo dei nostri stabilimenti produttivi (pag. 89); Consumi energetici (pag. 90)
305-1	Emissioni Scope 1	Consumi energetici (pag. 90); Annex Capitolo 4: Pianeta (pag. 120)
305-2	Emissioni Scope 2	Consumi energetici (pag. 90); Annex Capitolo 4: Pianeta (pag. 120)
305-3	Emissioni Scope 3	Consumi energetici (pag. 90); Annex Capitolo 4: Pianeta (pag. 120)
305-4	Intensità delle emissioni	Consumi energetici (pag. 90); Annex Capitolo 4: Pianeta (pag. 120)
GRI 306: RIFIUTI 2020		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pianeta (pag. 84); La Policy Environmental Sustainability (pag. 86); Il nostro percorso verso la Carbon Neutrality (pag. 86); I nostri impegni per un'economia circolare (pag. 95); La gestione dei rifiuti (pag. 99); I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni (pag. 109)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	I nostri impegni per un'economia circolare (pag. 95); La gestione dei rifiuti (pag. 99)
306-1	Produzione di rifiuti e impatti significativi connessi ai rifiuti	La gestione dei rifiuti (pag. 99)
306-2	Gestione degli impatti significativi connessi ai rifiuti	Consumi energetici (pag. 90); Annex Capitolo 4: Pianeta (pag. 120)
306-3	Rifiuti prodotti	Consumi energetici (pag. 90); Annex Capitolo 4: Pianeta (pag. 120)
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	Consumi energetici (pag. 90); Annex Capitolo 4: Pianeta (pag. 120)
306-5	Rifiuti destinati allo smaltimento	Il Gruppo Sanpellegrino ha in essere un accordo con HeraAmbiente che assicura che il 100% dei rifiuti prodotti siano destinati al recupero, per questo non vi sono rifiuti destinati a smaltimento.
GRI 307: COMPLIANCE AMBIENTALE 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Pianeta (pag. 84); La Policy Environmental Sustainability (pag. 86); Il nostro percorso verso la Carbon Neutrality (pag. 86); Il contributo dei nostri stabilimenti produttivi (pag. 89); I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni (pag. 109)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	I presidi per la gestione di un business responsabile (pag. 104); I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni (pag. 109)
307-1	Sanzioni per mancato rispetto di leggi e regolamenti in materia ambientale	Nel corso del 2020 non si sono registrate non conformità significative a leggi e regolamenti.
PERFORMANCE SOCIALE: TOPIC SPECIFIC STANDARDS		
GRI 401: EMPLOYMENT 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	L'ascolto dei clienti e dei consumatori (pag. 51); La People Policy (pag. 32); I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni (pag. 109)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	L'ascolto dei clienti e dei consumatori (pag. 51)
401-1	Numero totale e percentuale di nuovi assunti e turnover, per età, sesso e regione	L'ascolto dei clienti e dei consumatori (pag. 51); Annex Capitolo 2: Persone (pag. 111)
401-2	Benefit forniti ai dipendenti a tempo pieno che non sono forniti ai dipendenti temporanei o part-time, per attività principali	Le iniziative promosse dal Gruppo (pag. 44); Ogni persona conta (pag. 146)
GRI 402: GESTIONE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	L'ascolto dei clienti e dei consumatori (pag. 51); La People Policy (pag. 32); I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni (pag. 109)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	L'ascolto dei clienti e dei consumatori (pag. 51)
402-1	Periodo minimo di preavviso per significative modifiche operative (cambiamenti organizzativi) con l'indicazione se tali condizioni siano incluse o meno nella contrattazione collettiva	Tutti i cambiamenti organizzativi significativi sono comunicati con un periodo di preavviso a norma di legge secondo C.C.N.L.- Contratto collettivo nazionale di lavoro.
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO 2018		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	L'ascolto dei clienti e dei consumatori (pag. 51); La People Policy (pag. 32); Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro (pag. 35); I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni (pag. 109)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro (pag. 35)
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro (pag. 35); I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni (pag. 109); Annex Capitolo 2: Persone (pag. 111)
403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro (pag. 35)
403-3	Servizi di medicina del lavoro	Le iniziative promosse dal Gruppo (pag. 44); Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro (pag. 35)
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori e comunicazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro (pag. 35)
403-5	Formazione dei lavoratori in materia di salute e sicurezza sul lavoro	Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro (pag. 35); Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone (pag. 39)
403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Promozione della corretta nutrizione (pag. 37); Promozione del benessere fisico (pag. 37); Promozione del benessere psicologico (pag. 37); Le iniziative promosse dal Gruppo (pag. 44); Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro (pag. 35)
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro all'interno delle relazioni commerciali	Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro (pag. 35)
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro (pag. 35); Annex Capitolo 2: Persone (pag. 111)
403-9	Infortuni sul lavoro	Proteggiamo la salute e la sicurezza sul lavoro (pag. 35); Annex Capitolo 2: Persone (pag. 111)
403-10	Malattie professionali	Nel corso del 2020 non si sono registrati casi di malattie professionali.

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
GRI 404: FORMAZIONE E ISTRUZIONE 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	L'ascolto dei clienti e dei consumatori (pag. 51); La People Policy (pag. 32); Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone (pag. 39); I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni (pag. 109)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone (pag. 39)
404-1	Ore di formazione medie annuali per dipendente	Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone (pag. 39); Annex Capitolo 2: Persone (pag. 111)
404-2	Percentuale di dipendenti che ricevono rapporti regolari sui risultati e sullo sviluppo della carriera, per genere e per categoria di dipendente	Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone (pag. 39); Annex Capitolo 2: Persone (pag. 111)
GRI 405: DIVERSITA' E PARI OPPORTUNITA' 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	L'ascolto dei clienti e dei consumatori (pag. 51); La People Policy (pag. 32); Promuoviamo la diversità e le pari opportunità (pag. 47); I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni (pag. 109)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Promuoviamo la diversità e le pari opportunità (pag. 47)
405-1	Composizione degli organi di governo e ripartizione del personale per categorie di dipendenti, per sesso, età, appartenenza a categorie protette e altri indicatori di diversità	Promuoviamo la diversità e le pari opportunità (pag. 47); La Governance del Gruppo (pag. 103); Annex Capitolo 2: Persone (pag. 111); Annex Capitolo 5: Governance, Etica e Integrità (pag. 124)
405-2	Rapporto dello stipendio base e della remunerazione delle donne rispetto a quello degli uomini per categoria di dipendenti	Promuoviamo la diversità e le pari opportunità (pag. 47); Annex Capitolo 2: Persone (pag. 111)
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	L'ascolto dei clienti e dei consumatori (pag. 51); La People Policy (pag. 32); Promuoviamo la diversità e le pari opportunità (pag. 47); I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni (pag. 109)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Promuoviamo la diversità e le pari opportunità (pag. 47)
406-1	Episodi di discriminazione e azioni intraprese	Nel corso del 2020 non si sono registrati episodi di discriminazione.
GRI 412: DIRITTI UMANI 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	L'ascolto dei clienti e dei consumatori (pag. 51); La People Policy (pag. 32); Promuoviamo la diversità e le pari opportunità (pag. 47); Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone (pag. 39); I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni (pag. 109)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Promuoviamo la diversità e le pari opportunità (pag. 47); Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone (pag. 39)
412-1	Ore totali di formazione dei dipendenti su politiche e procedure riguardanti tutti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per l'attività dell'organizzazione e percentuale dei lavoratori formati	Formiamo e coinvolgiamo le nostre Persone (pag. 39)

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
GRI 413: COMUNITA' LOCALI 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	Ascoltiamo le nostre comunità per crescere insieme a loro (pag. 77); Educazione alla corretta idratazione ed al riciclo; Sanpellegrino sostiene l'eccellenza gastronomica
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	Ascoltiamo le nostre comunità per crescere insieme a loro (pag. 77)
413-1	Attività che includono il coinvolgimento delle comunità locali	Acqua Panna e la Fonte della Biodiversità (pag. 68); Levissima Sostiene la ricerca sui ghiacciai (pag. 68); Ascoltiamo le nostre comunità per crescere insieme a loro (pag. 77); H2otto con il MUBA (pag 78); A Scuola di Acqua…e di riciclo! (pag. 79); Sanpellegrino sostiene l'eccellenza gastronomica (pag. 80)
GRI 416: SALUTE E SICUREZZA DEI CONSUMATORI 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	L'ascolto dei clienti e consumatori (pag. 51); La Consumer Communication Policy (pag. 52); La Quality policy (pag. 54); Innovazione e sviluppo di prodotto (pag. 56)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	La Quality policy (pag. 54); Innovazione e sviluppo di prodotto (pag. 56)
416-2	Numero totale di casi di non-conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi durante il loro ciclo di vita	Nel corso del 2020 non si sono registrati casi di non conformità a regolamenti e codici volontari riguardanti gli impatti sulla salute e sicurezza dei prodotti e servizi durante il loro ciclo di vita.
GRI 417: ETICHETTA DEI PRODOTTI E SERVIZI 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	L'ascolto dei clienti e consumatori (pag. 51); La Consumer Communication Policy (pag. 52); La Quality policy (pag. 54); Innovazione e sviluppo di prodotto (pag. 56)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	La Consumer Communication Policy (pag. 52); La Quality policy (pag. 54)
417-1	Tipologia di informazioni relative ai prodotti e servizi richiesti dalle procedure e percentuale di prodotti e servizi significativi soggetti a tali requisiti informativi	La Consumer Communication Policy (pag. 52); La Quality policy (pag. 54)
417-2	Incidenti relativi alla non-conformità riguardo alle informazioni relative al prodotto o al servizio nell'etichettatura	Nel corso del 2020 non si sono verificati incidenti relativi alla non-conformità riguardo alle informazioni sul prodotto o al servizio di etichettatura.
417-3	Incidenti relativi alla non-conformità riguardo alle informazioni relative al prodotto o al servizio nelle attività di comunicazione e nel marketing	Nel 2020 non si sono registrati casi di non conformità a regolamenti o codici volontari relativamente alle attività di marketing del Gruppo.
GRI 418: PRIVACY DEI CONSUMATORI 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	L'ascolto dei clienti e consumatori (pag. 51)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	L'ascolto dei clienti e consumatori (pag. 51)
418-1	Reclami relativi a violazioni della privacy dei consumatori e perdita dei dati relativi ad essi	Nel corso del 2020 non si sono registrati episodi di violazione della privacy.
GRI 419: COMPLIANCE SOCIOECONOMICA 2016		
103-1	Spiegazione del tema materiale e del relativo perimetro	L'ascolto dei nostri stakeholder e le nostre priorità di sostenibilità (pag. 24)

Indicatore	Descrizione	Paragrafo/Note
103-2	La modalità di gestione e le sue componenti	I presidi per la gestione di un business responsabile (pag. 104); I nostri sistemi di gestione e le nostre certificazioni (pag. 109)
103-3	Valutazione delle modalità di gestione	I presidi per la gestione di un business responsabile (pag. 104)
419-1	Sanzioni significative monetarie e non monetarie per la non conformità a leggi o regolamenti nell'area socio-economica	Nel 2020 Sanpellegrino ha registrato due contenzioni relativi alla violazione dell'art. 5 Legge n. 283/1963, non riguardanti però il rischio di sicurezza alimentare. Le due contestazioni penali sono state definite tramite oblazione con il pagamento di € 24.000 ciascuna, senza ulteriori conseguenze.

SANPELLEGRINO
GRUPPO